ITS ECOLOGIA

MARTEDÌ 15 AGOSTO 2023

IL PICCOLO

neweco chimica e ambiente
www.newecots.it

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 143 N° 191 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

GNN GEDI NEWS NETWORK

L'AGGRESSIONE ALL'UCRAINA

Missili ipersonici sui nuovi sottomarini russi

ZANCONATO / A PAG. 8

IL VIAGGIO DELLA PREMIER

Meloni sbarca in Albania e attacca le opposizioni

DELL'ANNO / A PAG. 7

AI LETTORI

Domani Il Piccolo non uscirà: tornerà in edicola giovedì 17 agosto. Il sito sarà regolarmente aggiornato. Buon Ferragosto

Il caso Pedocin divide i triestini

BRUSAFERRO / ALLE PAG. 16 E 17

FOTO LASORTE

Due dipendenti su tre con il contratto scaduto

In Friuli Venezia Giulia il ritardo colpisce 275 mila lavoratori. C'è chi aspetta il rinnovo dal 2004

In Friuli Venezia Giulia due lavoratori dipendenti su tre aspettano il rinnovo del proprio contratto collettivo scaduto. A volte da anni. Sui 420 mila presenti in regione, 275 mila dipendenti pubblici e privati lavorano sulla base di un accordo scivolato fuori dai termini e dunque in netto ritardo rispetto alla corsa dell'inflazione. Le stime sono fornite dalla Cgil. Il sindacato calcola 190 mila lavoratori con contratto scaduto sui 335 mila dipendenti privati. Nel pubblico la percentuale degli scoperti è del 100%: contratto scaduto per 85 mila, fra statali, regionali, comunali, sanitari, forze dell'ordine, vigili del fuoco e insegnanti. Il totale fa 275 mila senza contratto aggiornato: il 65, 4% del totale. **D'AMELIO** / ALLE PAG. 2 E 3

«A Trieste per passione»

DEGRASSI / ALLE PAG. 32 E 33

LA LETTERA / A PAG. 22

Così il vescovo «incoraggia» a celebrare i funerali in chiesa

IL CASO SARTI / A PAG. 23

Facciate rovinate e sciami di insetti Rivolta nelle case di via dell'Acqua

MALTEMPO

VAL DI SUSA

Bomba d'acqua e poi la frana A Bardonecchia tsunami di fango

Volontari spalano il fango

«Un boato fortissimo. Poi il panico». A Bardonecchia, imprevista e imprevedibile, l'apocalisse è arrivata durante una sagra di paese. **BARLETTA** / A PAG. 4

ANNIVERSARIO

IL CROLLO

Ponte Morandi cinque anni dopo «Giustizia per le vittime»

Il ponte dopo il crollo del 2018

Giungere alla verità e «fare giustizia, completando l'iter processuale, con l'accertamento definitivo delle colpe». L'ha chiesto Sergio Mattarella. **ESPOSITO** / A PAG. 5

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo
COMPRO ORO
GIOIELLI
OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE
ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI
P.zza Volontari Giuliani 2/c
V.le D'Annuncio 2/d - TEL. 040.2456543

LE STORIE

La saga del laghetto Arriva l'esposto

SALVINI / A PAG. 24

Il "doppio cappotto" per l'Americano

BARILLARI / ALLE PAG. 28 E 29

FORNITURA E POSA IN OPERA
GIOMA
Pavimenti in legno
Pavimenti laminato
Pavimenti spc lvt
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti
FINSTRAL
pavimenti porte serramenti pvc
GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel. +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

L'occupazione in Friuli Venezia Giulia

CALL CENTER

Una selva di intese differenti

Il contratto dei call center firmato da Assocall Confcommercio è scaduto nel 2021, mentre quello dei co.co.co. dei call center si è esaurito nel 2018. Rinnovato al 2024 l'accordo relativo alle aziende di call center firmato da Conflavoro e Confsal. Molte realtà lavorano però col contratto Telecomunicazioni, scaduto nel 2022.

GIORNALISTI

I diversi inquadramenti

Il contratto nazionale dei giornalisti stipulato da Fieg e Fnsi è scaduto nel 2016. Da allora gli editori propongono addirittura condizioni peggiorative al sindacato. Scaduto nel 2020 l'accordo per le testate periodiche locali, mentre sarà in vigore fino al 2026 il contratto Aeranti Corallo per le tv private.

RISTORAZIONE

Quasi ventiquattro mesi di ritardo

Il contratto siglato dalla Fipe con i principali sindacati è scaduto alla fine del 2021, così come quello firmato separatamente da Fipe e Ugl. In vigore fino al 2025 l'accordo tra la Federazione italiana ristorazione e sconosciuti sindacati come la Confial e la Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali.

Lavoro
Senza contratto in 275 mila

In regione due dipendenti su tre attendono il rinnovo
Dai trasporti alle banche la mappa degli accordi scaduti

Diego D'Amelio

In Friuli Venezia Giulia due lavoratori dipendenti su tre aspettano il rinnovo del proprio contratto collettivo scaduto. A volte da anni. Sui 420 mila presenti in regione, 275 mila dipendenti pubblici e privati lavorano sulla base di un accordo scivolato fuori dai termini e dunque in netto ritardo rispetto alla corsa dell'inflazione.

Se la recente intesa per il Comparto unico dei dipendenti regionali è nata estinta, essendo relativa al triennio 2019-2021, nel privato la situazione è decisamente peggiore, dal commercio al turismo, dalla zootecnia al trasporto aereo, passando per banche, assicurazioni, telecomunicazioni, concessionarie autostradali, grande distribuzione, editoria e teatri.

Le stime sono fornite dalla Cgil, dopo il punto fatto a livello nazionale dal Cnel. Il sindacato calcola 190 mila lavoratori con contratto scaduto sui 335 mila dipendenti privati. Nel pubblico la percentuale degli scoperti è del 100%: contratto scaduto per 85 mila, fra statali, regionali, comunali, sanitari, forze dell'ordine, vigili del fuoco e insegnanti. Il totale fa 275 mila senza contratto aggiornato: il 65, 4% del totale.

«Abbiamo da poco rinnovato il contratto metalmeccanico e quello del legno – dice il segretario della Cgil Villiam Pezzetta – ma due terzi dei lavoratori sono in attesa e il Comparto unico è già in ritardo di un biennio. L'Italia è fra gli ultimi paesi in Europa per puntualità dei rinnovi e serve una legge che riconosca alle associazioni più rappresentative la possibilità di firmare contratti, scongiurando il proliferare di una selva di oltre mille accordi collettivi che ha avuto solo l'effetto di un dumping al ribasso».

VILLIAM PEZZETTA
SEGRETARIO CGIL
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Adeguati legno e metalmeccanici. Il Comparto unico già in ritardo di un biennio»

Per Pezzetta, «nei settori più deboli come terziario, ristorazione o pulizie non si riesce a tutelare il potere d'acquisto. Spesso non ci sono neppure contratti di secondo livello e il precariato imperversa: anche per questo serve una legge sul salario minimo». Più in generale, l'esponente Cgil afferma che «la competitività viene perseguita dalle aziende solo abbattendo il costo del lavoro: il potere d'acquisto in Italia ha così perso il 30% del valore in vent'anni, mentre in Francia e Germania è salito fra 20% e 40%. Intanto l'inflazione corre e l'aumento dei costi lo paga il dipendente a salario fisso».

Quella della Cgil è la traduzione locale dell'analisi appena diffusa dal Cnel, che rileva come i contratti nazionali siano ormai una giungla di 1.037 diversi accordi, tra lavoro privato, pubblico e subordinato. Un numero enorme, che ai contratti collettivi siglati da sindacati rappresentativi (il 20% degli accordi, a rappresentanza però del 97% dei lavoratori), affianca intese firmate da sigle poco radicate e anche contratti pirata sottoscritti da sindacati fittizi e contenenti tutele inferiori. Limitandosi al solo settore privato, il Cnel calcola che in Italia il 57% dei dipendenti abbia un trattamento non aggiornato: sono scaduti 553 contratti su 976, per un totale di 8 milioni di persone che attendono un adeguamento delle retribuzioni, in alcuni casi da molti anni.

A scorrere l'archivio del Cnel, spesso la scadenza risale al 2022, ma ci sono rinnovi che si perdono nella notte dei tempi. Nel 2004 è scaduto il contratto dei tecnici cinematografici; nel 2010 quello zootecnico; nel 2013 quelli di farmacie e comunicatori di impresa; nel 2016 quello dei giornalisti; nel 2018 quelli di industria turistica e studi professionali; nel 2019 quelli di commercio, grande distribuzione, distribuzione cooperativa, enti lirici e cooperative socioassistenziali; nel 2021 quelli della ristorazione collettiva, dei call center e dell'industria cinematografica ma anche quelli di carabinieri, finanzieri, poliziotti, forestali e vigili del fuoco, assieme a dipendenti statali e regionali, sanità, istruzione e ricerca. I sindacati a loro volta "predicano bene e razzolano male", se i propri dipendenti non vedono un rinnovo dal 2011 nel caso della Uil e dal 2008 per Cgil e Cisl.

Il segretario regionale della Cisl Alberto Monticco rileva che «i contratti più grossi sono stati rinnovati, ma ci sono una marea di contratti minori scaduti e un grave problema di potere d'acquisto: manca una contrattazione seria e le parti datoriali non si impegnano sull'integrazione di secondo livello. Autunno caldo? Non lo so, ma avremo un grave problema di coesione sociale per il mix di redditi bassi, inflazione e scarsa efficacia di previdenza e assistenza». Andando sugli aspetti tecnici, Monticco chiede di «depennare i contratti scaduti dall'archivio Cnel, per consentire ai lavoratori di passare ad altri contratti e recuperare l'inflazione. E poi chi sono questi sindacati che firmano contratti tanto numerosi, evidentemente con condizioni molto sfavorevoli per i lavoratori? ».

Il collega della Uil Matteo Zorn evidenzia che «la questione salariale è urgente. Ci sono contratti nazionali con ritardi molto gravi come commercio, terziario, grande distribuzione, turismo e ristorazione collettiva. Il potere d'acquisto dei lavoratori viene eroso e abbiamo anche il nodo del lavoro povero. La ricchezza prodotta negli ultimi vent'anni non è stata redistribuita dai datori di lavoro come altrove in Europa e serve un salario minimo, sinergico con la contrattazione collettiva, laddove questa non riesca a essere la strada maestra». —

L'occupazione in Friuli Venezia Giulia

FORZE DELL'ORDINE

Servitori dello Stato tutti al palo

Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Vigili del fuoco, Forestali ed Forze armate: per i servitori dello Stato la condizione comune è quella dei contratti scaduti nel dicembre 2021. La stessa situazione in cui si trovano tutti i lavoratori del pubblico impiego statale e regionale.

GRANDE DISTRIBUZIONE

Fermi dal 2019 nonostante i guadagni

Il primo contratto in assoluto firmato nella grande distribuzione è scaduto nel dicembre 2019 e non è mai stato rinnovato, nonostante i profitti che il settore ha accumulato anche nel corso della pandemia in uno dei pochi settori che non ha vissuto le difficoltà prodotte dal Covid.

COMPARTO UNICO

Traguardo nato vecchio in partenza

Nelle scorse settimane i sindacati e la delegazione trattante della Regione hanno apposto le firme nuovo contratto del Comparto unico. Questo si riferisce tuttavia al periodo 2019-2021: un accordo nato scaduto, con la discussione per il rinnovo già in agenda a partire da settembre.

La coordinatrice Filcam Baio denuncia bullismo contrattuale e flessibilità selvaggia

«Nel commercio situazione critica La pazienza è finita»

IL TERZIARIO

«Non è più tempo di aspettare. Commercio, pulimento, turismo e grande distribuzione: ci sono 7 milioni di persone senza contratto anche da 5 anni. Se le cose non cambiano, comincerà la mobilitazione». La coordinatrice regionale della Filcam Cgil Marika Baio suona la carica dopo «anni di braccio di ferro infruttuoso con le parti datoriali».

La sindacalista evidenzia che «oggi abbiamo i contratti di terziario e servizi scaduti da 3, 4, 5 anni. Confcommercio, Confesercenti, Distribuzione moderna organizzata, Distribuzione cooperativa: le controparti sarebbero anche disposte a cedere sugli aumenti ma, in cambio di un pezzo di retribuzione, chiedono di mettere in discussione conquiste come malattia e quattordicesima».

A maggio «è stato rinnovato dopo 8 anni il contratto della vigilanza privata. Sul resto siamo fermi. A luglio c'è stata un'assemblea nazionale di oltre mille delegate e delegati di Cgil, Cisl e Uil di commercio e turismo. I lavoratori si sentono invisibili. Se entro il 2023 non si sarà mosso niente, la Filcam partirà con la mobilitazione». Baio spiega che «è già iniziata una campagna per spiegare ai lavoratori quello che succede ai tavoli. Il contratto nazionale è il pilastro su cui poggia il rapporto di lavoro, l'unico strumento di tutela».

Passare dal lamento alla lotta non è facile. «Purtroppo – dice Baio – quelli del commercio sono ambiti poveri, con retribuzioni fra 6 e 10 euro lordi l'ora. L'ostacolo agli scioperi è rinunciare alla giornata di retribuzione. Nelle assemblee ti senti dire che "è giusto lottare ma non possiamo permettercelo", però per molti il vaso è colmo. Il bullismo contrattuale va arginato e il governo dev'essere protagonista, creando una norma che spinga le parti datoriali a rinnovare gli accordi, ad esempio imponendo penali. Ora il confronto va avanti per anni, perché i mancati aumenti restano nelle tasche dei datori di lavoro, che non hanno obblighi a firmare».

Così le paghe sono al palo, in un settore in cui le condizioni sono già difficili. La coordinatrice dalla Filcams ricorda che «i nostri lavoratori hanno retribuzioni basse e grande precarietà. Le aziende non amano il full time: nel turismo, nel pulimento, nei ristoranti vogliono avere più teste con meno ore, per applicare una flessibilità selvaggia che impedisce ai dipendenti di trovare un secondo lavoro che permetta di avere dignità di reddito. Si finisce a lavorare con turni sempre diversi e per le molte donne presenti diventa impensabile riuscire a conciliare i turni con le necessità familiari». —

D.D.A.

MARIKA BAIO
COORDINATRICE REGIONALE DELLA FILCAM

«Servono norme che spingano le aziende a firmare, per esempio introducendo penali»

Per Palombieri, Rsa delle mense comunali, pesa negativamente il part time obbligato

«Aspettiamo da anni e intanto crolla il potere d'acquisto»

LE MENSE

«Aspettiamo da anni il rinnovo e con lui l'aumento dei salari. Questo lungo stop incide sul nostro potere d'acquisto: nel frattempo è aumentato tutto e per arrivare a fine mese bisogna arrangiarsi». Manuela Palombieri fa parte della Rsa delle mense comunali in appalto e con le colleghe vive la realtà di un lavoro dove gli stipendi sono bassi, con l'aggravante di un accordo collettivo scaduto ormai da due anni.

«Lavoriamo nelle mense delle scuole comunali di Trieste – dice Palombieri – ma abbiamo il contratto del turismo, che copre anche la ristorazione collettiva. Si tratta di un buon contratto, fermo però da anni: io guadagno attorno ai 1.100 euro al mese e con una paga del genere si sopravvive, arrangiandosi a fare la spesa al discount».

Il problema per molte lavoratrici non è il trattamento economico orario, ma un settore in cui il part time è la regola. «L'appalto – continua la sindacalista – non tutela i lavoratori. I dipendenti comunali fanno per contratto 7 ore e un quarto al giorno, mentre con le società esterne si lavora part time non per libera scelta. Ci sono colleghe che hanno contratti da 2 ore e mezza al giorno: anche se arriverà un aumento della paga oraria, con queste ore alla fine del mese non ti arriva niente. Con 400 euro al mese non ce la fai. Poi ovviamente anche un piccolo aumento aiuta sempre, ma il nostro tenore di vita dipende da quante ore riusciamo a fare».

Anche perché Palombari e le sue colleghe possono contare soltanto sul contratto nazionale, che «è quello previsto dall'appalto del Comune – continua la rappresentante delle lavoratrici – mentre il datore di lavoro non riconosce una contrattazione integrativa. I datori di lavoro tengono i soldi da parte e aumentano il gruzzoletto. Difficile trovarne qualcuno che non abbia il braccino corto verso i dipendenti. Ma quello dei rinnovi è un problema che richiede di andare più in alto: dev'essere il governo a tutelare i cittadini, imponendo una scadenza entro cui rinnovare e fissando migliori tutele nelle gare d'appalto».

Nel settore le mobilitazioni intanto sono rare: «Fare sciopero è molto difficile, perché scioperare costa. Inoltre siamo divise in tante strutture e lavoriamo in gruppi molto piccoli di 3-4 persone: manca quell'unità che ti spinge a stare unite, interagire e lottare, come in una fabbrica, dove ci si dà forza l'un l'altro. Per un precedente rinnovo del contratto ricordo che abbiamo scioperato in due. Le colleghe sono tutte amareggiate e si iscrivono anche al sindacato, ma poi si va avanti così e si aspetta». —

D.D.A.

MANUELA PALOMBIERI
RSA DELLE MENSE COMUNALI DI TRIESTE

«Fare sciopero per noi poi è molto difficile, perché scioperare costa»

I disastri

A Bardonecchia tsunami di fango Dopo una frana esonda il torrente

Una colata di detriti per un nubifragio intensissimo a monte
L'iniziale timore per 5 dispersi è rientrato: tutti rintracciati

Mauro Barletta / BARDONECCHIA

A Bardonecchia, imprevista e imprevedibile, l'apocalisse è arrivata domenica sera durante una di quelle sagre di paese che rallegrano le vacanze estive con musica e buon cibo.

LA DINAMICA

Il Frejus, il torrentello che attraversa la cittadina, è diventato un gigante carico di fango e di pietrisco, un gigante nato da una bomba d'acqua in un punto remoto e assai circoscritto fra le montagne dell'Alta Valle di Susa al confine fra Italia e Francia. Nell'incontrare il primo ponte ha generato un'ondata violentissima che si è abbattuta su una piazzola; quindi è esondato, ha schiaffeggiato un secondo ponte, demolendone i parapetti, e poi un terzo.

«Siamo rimasti bloccati nella via - raccontano due giovani, Giorgio e Maria Cristina - mentre la gente che saliva gridava di non scendere e quella che scendeva diceva di non salire. Poi ci è arrivata la voce che più a monte c'era un varco percorribile». Quando il Frejus ha superato l'argine il mix di acqua e fango è arrivato a coprire i segnali stradali e le auto parcheggiate; a decine sono state trascinate verso valle, alcune oltre il confine del territorio comunale. Un condominio è stato allagato, da un albergo c'è stato il fuggi fuggi; danni sono stati riportati dal caseggiato che ospita il commissariato di polizia (rimasto operativo). Il bilancio è di circa 120 sfollati, tutti rientrati nel corso della giornata di ieri. Molti residenti sono rimasti senza acqua né luce né gas. I 5 ospiti dell'albergo danneggiato dati per dispersi sono stati rintracciati, tutti sani e salvi: «Ci siamo svegliati con tanta apprensione - riferisce Marco Gabusi, assessore regionale alla protezione civile - perché si parlava di cinque persone irreperibili. Grazie alla sindaca Chiara Rossetti e al coordinamento con i nostri operatori abbiamo accertato che era un falso allarme».

Gli esperti la chiamano «colata detritica» o «debris flow». Un evento che, a detta di Gabusi e della sindaca Chiara Rossetti, è stato anomalo e impossibile da anticipare. «Tutto ha avuto origine - spiegano all'unità di crisi allestita al Centro Congressi - da un nubifragio concentrato su una piccola porzione di montagna. Figuratevi che la stazione di Rochemolles, sull'altro versante, ha registrato solo 3 millimetri di pioggia, e che a Bardonecchia non ha neppure piovuto». Masse di fango e acqua sono ruzzolate fino al Frejus; una parte del materiale è stata trattenuta da dispositivi chiamati «briglie», ma il resto ha preso possesso del torrente.

> Circa 200 persone si sono messe a disposizione per spalare via i detriti

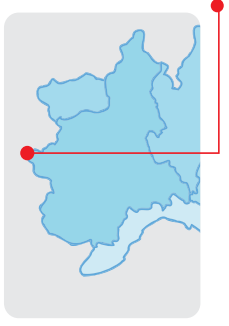
LA MATTINA DOPO

La scena che ieri mattina si presentava a Bardonecchia lungo il corso del Frejus era surreale: il torrente era tornato a essere poco più di un rigagnolo, ma il greto era più alto di cinque o sei metri; uno dei ponti era indistinguibile dalla massa di fango che lo nascondeva. Fra operatori della protezione civile, vigili del fuoco, poliziotti, carabinieri, finanzieri e persino elementi della gendarmeria francese - il confine è ad un sospiro - oltre duecento persone si sono messe al lavoro per ripulire e dare una mano. «Siamo qui per dare una mano e lo facciamo volentieri», dice una turista di un campeggio. «È venuta la Protezione Civile - racconta- per chiedere se c'erano volontari disposti a spalare. Dal campeggio sabbiamo aderito in almeno una ventina e abbiamo portato qui le nostre pale del campeggio che servono per la neve. È faticoso ma se possiamo dare una mano lo facciamo volentieri». Anche se la massa di turisti e di curiosi non ha reso le cose semplici. E a pochi isolati il «passeggio» fra bar e negozi è continuato come al solito. «La macchina dei soccorsi ha funzionato», commenta Gabusi. Il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha firmato la richiesta dello stato di emergenza. «Il governo sosterrà ogni sforzo contro i danni» ha assicurato il vice premier Tajani. —

La dinamica

La sera del 13 agosto
Una colata di fango e detriti si è abbattuta sull'abitato

La causa



Una bomba d'acqua in un punto remoto e circoscritto fra le montagne dell'Alta Valle di Susa al confine fra Italia e Francia

L'esondazione
- Il rio Frejus (Merdovine sul versante italiano) ha raccolto una copiosa quantità di fango e detriti da un affluente
- Nel tratto in cui attraversa Bardonecchia, il letto si è alzato di almeno 5-6 metri
- Danneggiati tre ponti, il terzo all'altezza di un albergo e del commissariato di polizia
- Decine di auto sono state trascinate verso valle

ANSA

IL REPORTAGE

Paura e rabbia tra i vacanzieri Un boato e un'onda alta 7 metri

Prima il fragore, simile a quello di un'esplosione, poi i muri delle case che tremavano E ora l'esodo di chi è rimasto senza luce e senza acqua

BARDONECCHIA

Un'ondata di fango e acqua «alta sette metri». La sensazione che «tremasse la casa e tutto il paese». Dopo una notte di spavento e preoccupazione, passata ad osservare il torrente che esonda, spacca argini ed «esplode» sotto al ponte della stazione, i residenti di Bardonecchia fanno la conta dei danni. E chi è rimasto senza luce e senza acqua in casa, o ha l'auto posteggiata in uno dei tanti garage allagati, si prepara a lasciare il paese.

«Eravamo in casa e abbiamo sentito un boato come una bomba», racconta Angela Camani, pensionata di Torino in villeggiatura nel condominio Mardouvine, che si trova in via Papa Giovanni XXIII, a tre metri dal rio. «Ero sul balcone del secondo piano - prosegue - terrorizzata dal frastuono. Il balcone tremava. E anche la casa. Vedevo scendere acqua a tutto spiano con grandi massi e onde alte sette metri. Ho avuto tanta paura».

Molte persone sono proprietarie di seconde case e si preparano a lasciare Bardonecchia. «Siamo senza luce e senza acqua, la vacanza è finita, torniamo a Torino», dice - con le valigie in mano - Filippo Lomonaco, studente del Politecnico di Torino. Lo seguono i suoi tre amici. «Per fortuna che la nostra auto era posteggiata per strada, se fosse stata nei garage interrati non potremmo partire», aggiunge.

Ma oltre alla paura, e allo sconforto, c'è anche rabbia, tra i residenti. «Il ponte della stazione si è intasato e ha fatto da tappo - commentano molti inquilini - come è successo altre volte. Eppure nessuno ha fatto mai niente da 30 anni a questa parte», conclude Camani. —

Auto e camper trascinati dalla corrente ANSA

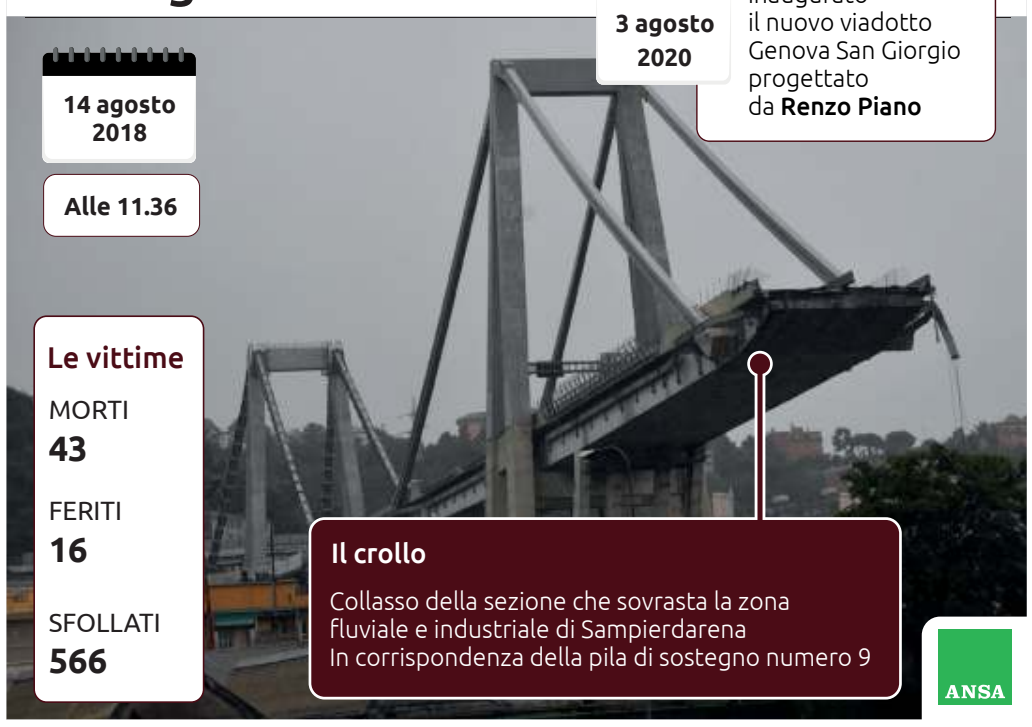
Volontari al lavoro per ripulire la città ANSA

Etna in eruzione

Cenere su Catania Aeroporto chiuso per almeno 24 ore

Prima l'incendio di metà luglio che ha costretto la parziale chiusura dell'aeroporto di Catania, ora l'eruzione dell'Etna che ha provocato la caduta di cenere sulla città e sulle piste di Fontanarossa costringendo la Sac a chiudere l'aeroporto dalle 5 del mattino di lunedì 14 agosto alle 6 della mattina del 15 agosto: 24 ore di stop con cancellazione dei voli in partenza e dirottamento di quelli in arrivo (se non cancellati nelle città di partenza) a Comiso e Trapani. Non c'è pace nell'estate catanese per migliaia di viaggiatori costretti a non tornare a casa come previsto e a non arrivare in Sicilia - o subire ritardi e disagi - per le vacanze programmate alla vigilia di Ferragosto. Sono oltre 150 i voli in arrivo o in partenza cancellati o dirottati. Solo dalle 12 alle 20 dovevano arrivare a Catania oltre 80 voli e ne dovevano partire una sessantina. Un dramma per migliaia di persone, famiglie con bambini, giovani e anziani. Centinaia i passeggeri accampati.

La tragedia



LA COMMEMORAZIONE DELLE 43 VITTIME

Ponte Morandi, 5 anni dopo Mattarella chiede giustizia «Le colpe siano accertate»

Le corone di fiori per le vittime ANSA

E sottolinea come sia parte delle «responsabilità indeclinabili» del governo la manutenzione e la sicurezza delle infrastrutture

Chiara Esposito / ROMA

Giungere alla verità e «fare giustizia, completando l'iter processuale, con l'accertamento definitivo delle circostanze, delle colpe, delle disfunzioni, delle omissioni». Queste le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel ricordo del tragico crollo del Ponte Morandi a Genova, in cui persero la vita 43 persone.

IL CAPO DELLO STATO

A cinque anni dalla vicenda, che ancora oggi «interpella la coscienza di tutto il Paese», il capo dello Stato ha richiamato la necessità di fare chiarezza, perché «il trascorrere del tempo non attenua il peso delle responsabilità». E proprio tra le «responsabilità indeclinabili» del governo ci sono la manutenzione e il miglioramento delle infrastrutture, essenziali a garantire «la mobilità in sicurezza» come «ineludibile diritto dei cittadini».

LE ALTRE AUTORITÀ

Le parole del presidente della Repubblica trovano eco in quelle della premier Giorgia Meloni che ha rinnovato «le doverose scuse dello Stato per ciò che è successo», augurandosi che «la verità possa emergere con tutta la sua chiarezza e che i responsabili di quel disastro siano acclarati e accertati». Pensiero, questo, condiviso anche dal presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, per il quale «occorre sostenere in ogni sede la cultura della sicurezza e della manutenzione, affinché quanto accaduto il 14 agosto 2018 non si ripeta mai più». Per il presidente del Senato Ignazio La Russa serve invece sì «riflettere sulla lezione appresa dalla tragedia» ma anche pensare «all'orgoglio di una comunità che di fronte a tanto dolore si è riunita per affrontare la sfida di ricostruire non solo un ponte, ma anche un senso di speranza e di fiducia nel futuro».

> Meloni ha rinnovato «le doverose scuse dello Stato per ciò che è succcesso»

Anche tra le fila dell'esecutivo non sono mancati i messaggi di cordoglio, primo fra tutti il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, il quale ha dichiarato di volersi battere affinché «chi non ha fatto manutenzione ma ha portato a casa il denaro» paghi per quanto accaduto. Non solo. Il leader della Lega ha annunciato di voler «tornare l'anno prossimo con un disegno di legge che equipari i cittadini vittime dell'incuria alle vittime del terrorismo», rispondendo in tal senso alla richiesta del Comitato Ricordo Parenti Vittime del Ponte Morandi. Salvini ha anche affermato di non sapere perché «non fu revocata all'epoca la concessione» alla società Autostrade, in quanto non era «presidente del Consiglio», lanciando una critica velata - ma non troppo - a Giuseppe Conte, leader del Movimento Cinque Stelle, che quell'anno ricopriva l'incarico. Pur non rispondendo alla provocazione, Conte ha comunque ricordato «il dolore per la tragedia del ponte Morandi, che poteva e doveva essere evitata». —

Le interviste agli ex della politica

LA CARRIERA

Da Msi a Pdl

Nel 1974 l'adesione al Msi di Giorgio Almirante, nel 2011 l'esclusione dal Parlamento Ue. La carriera di Giovanni Collino è piena di stellette: quattro legislature in Senato, il lavoro nelle commissioni Bilancio, Industria e Difesa, l'esperienza all'Ince, la presidenza della Paritetica, un impegno di partito con incarichi di segretario regionale di An del Fvg e del Veneto, oltre che di responsabile nazionale dell'organizzazione di An e degli enti locali del Pdl.

LA PREMIER

I meriti di Giorgia

«Giorgia Meloni ha capito perfettamente com'è andata: "Se siamo qua, è perché non ci hanno visti arrivare". La premier sta lavorando bene, è determinata e abile nel tessere alleanze e relazioni internazionali. Seguo con attenzione le sue politiche per il Mediterraneo, è stata brava a rilanciare il piano Mattei per le politiche energetiche e l'autonomia italiana. Banco di prova saranno le scelte fiscali e le politiche del lavoro».

SILVIO BERLUSCONI

I limiti del Cav

«Silvio Berlusconi era uomo di capacità enormi. L'accanimento giudiziario e politico nei suoi confronti è conseguente al fatto che fosse davvero temuto. Quello che è gli mancato, però, è stato diventare un vero uomo delle istituzioni, senza altre distrazioni. Se il Cavaliere avesse risolto il vulnus del conflitto di interessi, avremmo forse vissuto la rivoluzione liberale tante volte promessa e purtroppo mai realizzata».

L'amarezza di Collino a 12 anni dall'uscita di scena. «Quel mondo oggi è in declino. Con Fini ogni tanto ci sentiamo»

«Lo scippo del seggio Ue fa ancora male Ora seguo l'azienda e corsi di Geopolitica»

MARCO BALLICO

A un certo punto si è interrotto tutto. Una reinterpretazione sulla proporzionalità per la ripartizione dei seggi degli eletti al Parlamento Europeo e Giovanni Collino, era il 2011, si ritrova a casa. Né i banchi di Palazzo Madama, lasciati un paio di anni prima per il sacrificio di candidarsi alla Ue, né il seggio di Bruxelles, in cui si infila Giuseppe Gargani, Dc di lungo corso. «Un'ingiustizia», disse l'ex senatore nel giorno dell'addio. L'ultimo atto di una carriera politica iniziata in consiglio comunale a Gemona, proseguita in municipio a Udine e poi ai piani alti delle istituzionali nazionali. Oggi Collino è uomo d'azienda: con la sua DRIVEvolve, si occupa di gestione flotte aziendali.

Sono passati dodici anni dallo "scippo" del suo seggio. Le fa ancora male?

«Mai digerito quello che mi è accaduto, come avrei potuto. Il costituzionalista Carlo Fusaro dell'Università di Firenze, non certo uomo di destra, contestò la sentenza domandandosi che cosa insegnasse lui agli studenti se quelle erano le interpretazioni».

L'addio alla politica è stato poi una scelta?

«Sì, l'ho deciso io anche in conseguenza di quello che è accaduto: solidarietà, all'epoca, non ne ho ricevuta. Morto il re, viva il re! Se ne stava comodamente al Senato».

Perché nel 2009 si candidò in Europa?

«Il contesto era di una Serracchiani che chiedeva un voto in più di "papi" Berlusconi. A una riunione del Pdl sulle liste, da responsabile degli enti locali del centrodestra, feci appello a coprire l'ultima casella del Nordest. Nessuno dei dirigenti della regione si fece avanti. E toccò a lei. Altrimenti avrebbero candidato un esterno. Per amor di patria, mi proposi e presi quasi 47mila preferenze. A Trieste il lavoro di Giulio Camber fu molto importante. Se il patto per un voto compatto della coalizione su di me avesse funzionato anche altrove, non sarei mai decaduto».

Da allora in azienda. Come è successo?

«Prima di venire eletto avevo una società di leasing. Dopo la vicenda europea, mi sono dedicato a individuare un metodo innovativo per la gestione delle flotte aziendali. Era il mio sogno. Oggi DRIVEvolve ha sedici dipendenti, e posso affermare con orgoglio che siamo leader nel mercato nazionale con una significativa presenza in Europa. Spalla principale, mio figlio Massimiliano assieme a un team qualificato».

Oltre al lavoro?

«Ho ripreso gli studi, mi sono laureato in Sociologia e Criminologia e mi sono iscritto a un master in Geopolitica».

La guerra in Ucraina?

«Inaccettabile la violazione di Putin. Con un'Europa con una sua identità, probabilmente non sarebbe accaduto tutto questo».

Nostalgia guardando indietro?

«Ricordo la crisi di Sigonella e la posizione forte di Craxi: era un'Italia che contava. A livello personale, provo nostalgia non per la carica parlamentare, ma per la politica: una passione».

In alto Giovanni Collino nel salotto di casa. In basso con Giulio Camber ad una cena organizzata a Trieste nel 2009

Come si contagiò?

«Una mattina, ero alle medie dai Padri Stimmatini a Gemona, rientrando da scuola raccolsi i volantini Msi lanciati da una Lancia Appia. Colpito da quella fiamma, mi avvicinai al movimento».

La reazione della famiglia?

«Mio padre si metteva le mani nei capelli. Quello che più mi colpì in quegli anni era che si considerassero i missini solo come fascisti o terroristi. Non ne trovavo alcuna conferma nella realtà. Eppure, quando entravamo in un bar, tutti ci giravano le spalle».

Il suo rapporto con Fini?

«Ogni tanto ci sentiamo. Sono sempre stato contrario alle correnti di An, che lui avallò per pigrizia e che portarono il partito alla distruzione. Nel rispetto dei ruoli, su questo, come su tutto il resto, gli ho detto come la pensavo. Gestire un partito non era il suo mestiere, ma rimane una delle menti politiche più raffinate che abbia mai conosciuto. Gli devo gratitudine per avermi voluto quattro volte al Senato».

Un giudizio sul centrodestra?

«Vorrei un centrodestra di grandi visioni e sotto una bandiera unica. E invece c'è ancora una inutile concorrenza ad accaparrarsi voti, mentre le imprese hanno un costo fiscale più che doppio rispetto alla retribuzione. La rivoluzione liberale non si fa a parole».

Perché non c'è riuscito Berlusconi?

«Perché non ha saputo risolvere il conflitto di interessi».

La presidenza Fedriga la convince?

«Fossi stato in lui, avrei rinnovato la squadra. Più in generale, non parlo di Fedriga, paghiamo il venir meno del patto che prevedeva la Regione a Trieste e il presidente friulano. Con la conseguenza che le politiche sono diventate di corto raggio».

Riccardi si divide tra Salute e Protezione civile. Troppo per un solo assessore?

«Spetta a Fedriga decidere i pesi. Riccardi è un amico, mi ha dato buoni consigli, l'ho sempre stimato anche se abbiamo avuto alle volte idee diverse».

C'è stato un momento in cui lei avrebbe potuto candidarsi alla presidenza della Regione?

«Nel 2008. Da Là di Moret incontrai Renzo Tondo e cedetti il passo. Troppe volte ho mediato».

La politica oggi?

«In declino. A partire dall'incapacità di usare le risorse. Ma è conseguenza di una caduta verticale della società. Manca il rispetto delle regole e dei valori fondanti. Non ha alcuna logica, per esempio, che le teste pensanti vengano fatte fuori. Una società civile non rottama i suoi fondatori».

Si sente rottamato?

«No. Osservo il giudizio nei miei confronti. Ma il giudizio non mi condiziona». —

IL DIBATTITO POLITICO

Meloni decisa su banche e salari Raccolta firme delle opposizioni

Nessun passo indietro sulle decisioni assunte dal governo una settimana fa
Minoranza all'attacco con la petizione: «Abbiamo raccolto 100 mila firme»

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni

Rossella Dell'Anno / ROMA

Una settimana calda quella appena trascorsa, per il governo di Giorgia Meloni e per le opposizioni, che si è chiusa con il vertice, non andato a buon fine, di venerdì scorso sul salario minimo: uno dei temi su cui la premier tiene il punto. Le opposizioni unite, con alcuni distinguo di Italia Viva, hanno accusato il capo del governo di avere buttato la palla in tribuna lanciando la proposta della firma della Convenzione tra il ministero del Lavoro e il Cnel. Ma la presidente dice di non essere sorpresa dalla reazione della sinistra, spiegando ai giornali che «l'opposizione vuole fare politica invece che affrontare davvero la questione». La premier rivela che al tavolo le opposizioni avrebbero ammesso di sapere che il salario minimo non risolverà la questione del lavoro povero, «però siccome hanno iniziato una raccolta firme, la portano avanti». E resta ferma: «ho detto una cosa precisa: diamo sessanta giorni al Cnel, in tempo per la legge di bilancio, per fare una proposta complessiva di lotta al lavoro povero che può prevedere per alcune categorie il tema del salario minimo». Quello che Meloni esclude, parlando a Corriere, Repubblica e La Stampa, è che si possa affrontare con «un singolo e generalizzato provvedimento sul salario minimo, una questione che esiste e che è quella delle basse paghe».

LA PETIZIONE

Le opposizioni sono tornate all'attacco con il lancio della petizione online il 13 agosto. Il presidente del M5s e primo firmatario della proposta sul salario minimo, aveva chiesto ai cittadini di combattere insieme «firmando la petizione popolare». Anche la segretaria del Pd, Elly Schlein, dal suo profilo twitter aveva fatto appello ai cittadini per firmare online o ai banchetti della Festa dell'Unità. E proprio sulla petizione, il co-portavoce di Europa verde e deputato Avs Angelo Bonelli, avvisa: «Mentre Meloni fa propaganda noi proseguiamo la nostra mobilitazione delle opposizioni con quasi 100mila firme già arrivate in poche ore». Anche Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra Italiana, fa appello ai cittadini: «è per dare forza a questa proposta di legge che serve il contributo di tutte e tutti». Il leader di Azione, Carlo Calenda, si unisce al coro ed esorta ad andare avanti con la «raccolta firme ma anche con il negoziato con il governo. L'obiettivo è avere il salario minimo approvato entro la legge di bilancio».

GLI EXTRAPROFITTI

Si rinfocola la polemica anche sul tema della tassa sugli extraprofitti, di cui Meloni rivendica la scelta, spiegando che è stata una decisione presa da lei, senza coinvolgere i vicepremier Tajani e Salvini. E agli stessi quotidiani sottolinea: «Certo che la rifarei, è una iniziativa che ho voluto io. Ho massimo rispetto del sistema bancario e non ho intenzione di colpire le banche. Ma c'era una situazione di squilibrio». E sulla reazione di Antonio Tajani, che ha parlato di cdm sulle banche da non ripetere, Meloni risponde: «ha posto un problema di metodo, lo capisco. Ho coinvolto in minor misura la maggioranza perché la questione, diciamo così, non doveva girare troppo. Ad Antonio l'ho spiegato. Era una materia delicata, me ne assumo tutta la responsabilità». Il segretario di più Europa, Riccardo Magi replica duro: sugli extraprofitti è «l'arroganza tipica della destra». —

IL VIAGGIO IN TRAGHETTO

Il bilaterale informale con il presidente Rama La premier in Albania

ROMA

Visita di poche ore in Albania per Giorgia Meloni che ieri ha lasciato la masseria dove è ospite con la famiglia a Ceglie Messapica, in Puglia, per recarsi, con un traghetto di linea, a Valona. Con lei la figlia ed il compagno. Ad attenderla al molo il premier albanese Edi Rama che poi l'ha accompagnata nella sua residenza estiva sul mare per una visita privata che dovrebbe essere stata di poche ore, secondo fonti italiane, tanto che si è pensato a un rientro in masseria nella giornata di ferragosto. In queste poche ore, relax e cena con il primo ministro albanese, ma anche qualche spunto di conversazione informale sui temi caldi dell'energia e dei rapporti tra Ue e paesi dell'area balcanica. La visita ferragostana del capo del governo italiano viene annunciata anche dai media albanesi con un particolare in più sulla durata del suo soggiorno: due o tre giorni. Nel dare ampio spazio alla visita, i media del paese delle aquile spiegano che Meloni ha accettato l'invito lanciato da Rama nei giorni scorsi a recarsi sul litorale albanese preso questa estate d'assalto da circa «500.000 italiani». «Anche Giorgia Meloni farà un po' di ferie in Albania», aveva detto Edi Rama al Foglio qualche giorno fa dopo averla invitata, insieme alla sua famiglia, a trascorrere qualche giorno nel suo Paese. La premier allora rispose che avrebbe fatto di tutto per passare a salutare il primo ministro di Tirana. E, alla fine, così è stato. La presidente del Consiglio ha sempre rimarcato il rapporto particolare che si è creato tra Italia e Albania e la sempre più stretta collaborazione tra Roma e i paesi dell'area balcanica. A tutto ciò si aggiunge l'amicizia personale con il leader albanese, che ha consentito di concretizzare questa visita «strettamente privata». E anche al primo ministro di Tirana di spingersi a fare alcune battute sull'attuale presenza italiana in Albania. È di qualche giorno fa un suo post in cui faceva il parallelismo tra gli sbarchi degli albanesi in Italia nel 1991 l'arrivo, nel 2023, di migliaia di italiani sulle coste del paese dirimpettaio per trascorrere le ferie. Ma al netto della formula quasi personale della trasferta sulle coste albanesi, tra i due leader, azzardano fonti diplomatiche, ci potrebbe essere anche un momento di approfondimento sui rapporti bilaterali. Sul tappeto, tra i diversi punti, la questione del gasdotto sottomarino adriatico, l'ipotesi della costruzione di una centrale nucleare in territorio albanese e la valutazione del boom turistico che ha portato, fino ad ora, centinaia di migliaia di nostri connazionali nell'ex bastione del comunismo. —

LA POLEMICA SUI TAGLI AL PNRR

Il Viminale rassicura ma i sindaci non ci stanno «A rischio le periferie»

ROMA

Le rassicurazioni del Viminale non sono bastate. I sindaci, preoccupati dalla ridefinizione del Pnrr, rilanciano i loro timori sui tagli agli interventi per le periferie nel piano Recovery. Dopo l'incontro dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci) con il ministro dell'Interno, definito «costruttivo» dagli stessi ambienti del ministero, il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, lancia un allarme all'esecutivo: «dai finanziamenti Pnrr sono state spostate le opere del Piani urbani integrati (i cosiddetti Pui), sono progetti e opere per 2,6 miliardi di euro, che sono dei Comuni e che sono per oltre il 94% già aggiudicate». Parole che arrivano nonostante Piantedosi, in linea con il ministro Fitto, avesse garantito sulla continuità dei progetti di fronte ai sindaci delle città metropolitane, anche loro presenti. «Usciamo dall'incontro con un impegno sulle risorse sostitutive, ma anche con una domanda alla quale non abbiamo ricevuto alcuna risposta», chiarisce Decaro. Il sindaco di Bari fa riferimento alla «proposta di definanziamento da parte del governo sui Pui, opere cruciali per le nostre città, interventi per le periferie che potranno risanare situazioni sociali ed economiche difficili: perché dobbiamo metterle a rischio con un cambio immotivato della fonte di finanziamento? - sostiene il numero uno dell'Anci segnalando a Piantedosi - che c'è «il rischio grave di suscitare un clima di sfiducia dei cittadini verso lo Stato, visto che si crea incertezza laddove noi sindaci avevamo assunto impegni rigorosi con le nostre comunità». Il titolare del Viminale - nelle stesse parole di Decaro - ha ribadito che «le opere si faranno e il governo le considera un obiettivo importante». —

Il presidente Anci Antonio Decaro

DOPO L'ESTATE

Tra manovra e riforme Tutti i nodi di settembre

Conclusi i lavori prima della pausa estiva con i voti su delega fiscale e decreto Pa 2, sulle scrivanie dei parlamentari si accumulano i fascicoli da esaminare al ritorno dalle ferie. Il Parlamento dopo l'estate tornerà a scontrarsi su alcuni dei temi più scottanti dall'inizio della legislatura, oltre che dalla grande valenza politica per l'esecutivo. Il tutto con l'ombra della manovra che incombe e promette di rallentare i lavori a partire da metà ottobre. Prima tra le questioni da affrontare la riforma della giustizia. Il ddl Nordio è stato incardinato in commissione al Senato e dovrà ricevere i pareri di Affari costituzionali, Difesa e Bilancio. Lo stesso vale per la questione autonomia differenziata, in commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama. Dopo l'abbandono del Clep da parte dei cosiddetti quattro saggi, continuano le polemiche. —

L'ipermercato di Odessa in fiamme dopo essere stato colpito dai razzi russi

La Russia fa sfoggio della sua potenza militare e lancia la novità
Saranno presto utilizzati i Zirkon, gemelli dei Kinzhal usati finora

Missili ipersonici sui nuovi sottomarini nucleari di Mosca

L'ANNUNCIO

Alberto Zanconato / MOSCA

Mentre il conflitto in Ucraina si trascina senza un'apparente via d'uscita, la Russia fa sfoggio della sua potenza militare, annunciando che presto i nuovi sommergibili a propulsione atomica saranno equipaggiati con i missili ipersonici Zirkon, i gemelli dei Kinzhal che le forze di Mosca utilizzano sempre più spesso negli attacchi agli obiettivi ucraini. Un nuovo fronte della sfida con la Nato, che ieri ha visto anche ben tre incontri ravvicinati nei cieli tra aerei russi e occidentali. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si è intanto recato nella regione orientale di Donetsk, uno dei teatri della faticosa controffensiva di Kiev in corso ormai da oltre due mesi. «Ho voluto visitare singolarmente tutte le brigate per capire i problemi di ognuna di esse», ha scritto su Telegram lo stesso Zelensky, che ha anche ringraziato il presidente americano Joe Biden per un nuovo pacchetto di aiuti militari del valore di 200 milioni di dollari. «Un altro passo verso la nostra vittoria congiunta!», ha aggiunto Zelensky.

I BOMBARDAMENTI

La notte scorsa nuovi bombardamenti russi hanno colpito la città di Odessa provocando almeno tre feriti secondo fonti ucraine, che denuncia anche l'uccisione di due civili in un attacco nella regione di Zaporizhzhia con l'impiego di missili S-300 e la morte di un uomo e il ferimento di altre quattro persone nell'oblast nord-orientale di Kharkiv, dove da diversi giorni si registra un'avanzata russa verso la città di Kupyansk. Da parte sua il ministero della Difesa di Mosca ha rivendicato un attacco missilistico su un deposito di droni navali ucraini impiegati dalle forze di Kiev per gli attacchi nel Mar Nero. Nel frattempo caccia Typhoon dell'aviazione britannica si sono alzati in volo ieri mattina per monitorare due bombardieri russi di pattugliamento marittimo a lungo raggio a nord delle isole Shetland secondo quanto reso noto dalle forze armate di Londra. La stessa fonte ha precisato che si trattava di aerei da pattugliamento marittimo Tu-142 Bear-F e Tu-142 Bear-J, utilizzati per la ricognizione e la guerra antisommergibile. F-16 olandesi sono invece entrati in azione dopo che un bombardiere russo è stato avvistato nel Mare del Nord mentre volava in direzione dell'area che i Paesi Bassi monitorano in base agli accordi Nato. Il ministero della Difesa di Mosca ha invece reso noto che un caccia Mig-29 è stato fatto alzare in volo per intercettare un aereo norvegese P-8A Poseidon da ricognizione che volava sul Mare di Barents e si avvicinava ai confini della Russia.

LA DIPLOMAZIA

Sul fronte diplomatico, nonostante da Mosca non giungano conferme, i media turchi continuano a parlare di una possibile visita in tempi brevi di Putin. Questa volta è toccato al quotidiano Milliyet annunciare che il leader russo sarà ad Ankara «nei prossimi giorni» per quella che sarebbe la prima visita in un Paese membro della Nato dall'inizio della guerra in Ucraina. Intanto però la Russia pone l'accento sulle sue iniziative di rafforzamento militare. —

LE PRIMARIE PRESIDENZIALI

L'exploit di Milei Il Bolsonaro argentino

Terremoto, tsunami, ciclone, uragano. Abbondano i sinonimi di cataclisma nei titoli dei giornali locali e internazionali per definire la sorprendente vittoria dell'ultraliberista Javier Milei che si è abbattuta sull'Argentina alle primarie presidenziali di domenica. Un'enfasi proporzionale alla sorpresa provocata dal risultato che ha visto il candidato outsider della coalizione La Libertad Avanza (Lla) materializzarsi improvvisamente come il più votato in assoluto. Milei, considerato da molti come il Bolsonaro argentino per i suoi eccessi verbali e per le sue idee estreme, ha raccolto il 30% delle preferenze a livello nazionale e si proietta adesso come il favorito alle presidenziali di ottobre. Il «leone», come viene definito dai suoi sostenitori per la capigliatura selvaggia e il coraggio che esibisce nello sfidare l'establishment politico, ha surclassato di fatto i più quotati alfieri dei partiti tradizionali. —

VERSO UN'ALTRA INCRIMINAZIONE

Nuove accuse a Trump «Un racket elettorale»

Un racket elettorale: è il teorema accusatorio che potrebbe essere contestato a Donald Trump nella sua quarta incriminazione, attesa questa settimana ad Atlanta nell'inchiesta sulle pressioni per ribaltare l'esito delle presidenziali in Georgia nel 2020. Sarebbe un poker di arresti in cinque mesi (escludendo i due impeachment) con le primarie alle porte in febbraio, dove il calendario delle sfide dovrà fare i conti con le udienze dei processi. Secondo il New York Times, la procuratrice (dem) Fani Willis ha ripetutamente segnalato di voler perseguire accuse sotto l'ombrello della legge statale contro il racket, usata in genere contro associazioni criminali (spesso di tipo mafioso nel caso dell'analoga legge federale) per condannare non solo i «soldati» ma anche i loro leader. La violazione di questa sola legge prevede da 5 a 20 anni di reclusione. Ma in una lettera del febbraio 2021 ai dirigenti statali, Willis aveva evocato altri possibili reati. —

IL CROLLO DELLA MONETA

I guai della Russia Rublo in caduta libera

Il calo delle entrate dalle esportazioni di energia colpisce il rublo, che dopo avere subito una caduta libera nelle ultime settimane ha toccato ieri i livelli più bassi dal marzo del 2022, poco dopo l'inizio dell'operazione militare russa in Ucraina. Il dollaro ha sfondato la barriera psicologica dei 100 rubli e l'euro quella dei 110 rubli, inducendo la Banca di Russia a convocare una riunione straordinaria del board per oggi con il fine di innalzare ulteriormente il tasso d'interesse, già aumentato di 100 punti base il mese scorso fino all'8,5%. Dopo l'annuncio il dollaro è sceso sotto i 99 rubli e l'euro sotto i 108. Ma non si può certo dire che l'allarme sia cessato. E a confermare il clima di nervosismo sono le critiche espresse dal consigliere economico del presidente Putin, Maxim Oreshkin, nei confronti dell'istituto centrale guidato da Elvira Nabiullina. —

IL NIGER ALLA DERIVA

La nuova sfida dei golpisti «Alto tradimento» di Bazoum

Stefano Intreccialagli / ROMA

Il nuovo Niger del regime militare resta alla deriva tra i messaggi discordanti dei golpisti che a fine luglio hanno spodestato il presidente Mohamed Bazoum, provocando un terremoto nella regione e non solo. All'indomani di una inaspettata apertura alla via diplomatica per risolvere la crisi, gli stessi leader del colpo di Stato hanno reso noto che «perseguiranno» il deposto Bazoum per «alto tradimento» e «minaccia alla sicurezza» del Paese. «Il governo del Niger ha finora raccolto prove per perseguire il presidente deposto e i suoi complici locali e stranieri davanti agli organismi nazionali e internazionali competenti», ha sottolineato il colonnello-maggiore dei golpisti Amadou Abdramane. Ma secondo i leader della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas), la mossa è solamente una nuova «provocazione» del regime, che «contraddice la volontà attribuita alle autorità militari della Repubblica di ripristinare l'ordine costituzionale con mezzi pacifici».

Bazoum, la cui elezione nel 2021 è considerata una pietra miliare nella travagliata storia del Niger, è stato rovesciato il 26 luglio da membri della sua guardia presidenziale, dopo essere sopravvissuto ad altri due precedenti tentativi di colpo di Stato. La sua caduta ha scatenato un'onda d'urto in tutta l'Africa occidentale, dove anche Mali e Burkina Faso sono stati colpiti da golpe militari. Nel tentativo di fermare l'effetto domino, l'Ecowas ha approvato la scorsa settimana il dispiegamento di una «forza di riserva per ripristinare l'ordine costituzionale». E ha imposto sanzioni a Niamey, che Abdramane ha denunciato come «illegali, disumane e umilianti»: secondo il leader militare, le misure «privano il Paese di prodotti farmaceutici, generi alimentari» e «forniture di energia elettrica». —

Veicoli bruciati davanti alla sede del PNDS-Tarayya ANSA

I danni del maltempo oltreconfine

Celebrata ieri la "Giornata della solidarietà" per accelerare la ripresa
La presidente Pirc Musar alle famiglie colpite: «Non rimarrete soli»

Il grazie della Slovenia alle migliaia di volontari ancora impegnati nella lotta contro il fango

LE SQUADRE
MILITARI IN AZIONE, UN PONTE DIVELTO, PIRC MUSAR E GOLOB

L'INIZIATIVA

STEFANO GIANTIN

Una giornata nazionale per onorare i tantissimi volontari, veri e propri angeli del fango, per ringraziare chi ha dato e continua a dare una mano in patria e dall'estero. E pure per imprimere un'ulteriore spinta all'opera di pulizia e di ricostruzione, essenziale per rimettere in piedi una nazione che, seppur colpita, non è mai finita in ginocchio. È stato tutto questo, il lunedì della Slovenia, colpita questo mese da catastrofiche alluvioni, Paese dove ieri era in programma il «giorno della solidarietà», giorno festivo voluto dalle autorità, su spinta della società civile, per accelerare sul pedale della ripresa.

Ma di festivo, ieri in Slovenia, c'è stato solo lo spirito dei tantissimi volontari, che ancora una volta si sono rimboccati le maniche, in coordinamento con forze dell'ordine, Protezione civile e altri corpi dello Stato, per andare avanti nell'opera di riparazione dei danni ambientali e delle infrastrutture colpite e nella pulizia delle abitazioni devastate dal peggior disastro naturale della storia recente della Slovenia, mentre uffici pubblici e di emergenza non hanno mai interrotto il loro lavoro. Era questo l'obiettivo della giornata: far affluire più volontari a dare una mano per tornare quanto prima alla normalità. «La linea guida fondamentale è la solidarietà, il mutuo soccorso e il sostegno» reciproco, «in base alle proprie capacità e in ogni forma», ha così spiegato il premier sloveno Robert Golob in un messaggio alla nazione. Leggi, servono e continueranno a servire «nelle prossime settimane e nei prossimi mesi» aiuti e donazioni, ha aggiunto Golob. Sulla stessa linea anche la presidentessa Nataša Pirc Musar. «Siamo qui con voi e saremo qui con voi», ha affermato rivolgendosi alle tante persone e famiglie pesantemente segnate dal disastro, assicurando che «lo Stato» ma anche «molti volontari» non si stanno tirando indietro e continueranno a fare la loro parte. E, oltre all'aiuto concreto ricevuto, la tragedia ha avuto il merito indiretto di unire ancora di più il Paese e di mostrare, anche all'estero, il volto migliore della Slovenia. «Nonostante un gran numero di strade e ponti siano stati spazzati via» dalle inondazioni, le alluvioni «hanno rafforzato i ponti» tra le persone, ha così potuto sottolineare Pirc Musar, che ha tenuto a ringraziare non solo i volontari sloveni, ma anche chi ha aiutato dall'estero – e «il bene fatto ritorna» sempre indietro - mentre Golob ha fatto appello a conservare «la grande unità» nata in questi giorni a Lubiana anche tra forze politiche opposte. Solidarietà internazionale che «è senza prezzo e non sarà dimenticata», ha commentato da parte sua la ministra degli Esteri slovena, Tanja Fajon.

Solidarietà che è stata pure internazionale, con aiuti provenienti da moltissimi Paesi, da Germania, Francia e Spagna, Italia e persino all'Ucraina in guerra. Secondo gli ultimi aggiornamenti, sono stati otto i Paesi Ue a fornire equipaggiamenti e mezzi via Meccanismo Ue per le Emergenze, con scavatori e undici ponti modulari trasferiti nel Paese, senza dimenticare i preziosi elicotteri, con quello tedesco ancora operativo ieri. Aiuti che «non conoscono confini ed è questo che sentiamo e proviamo in questi giorni in Slovenia», ha assicurato la ministra, che ieri ha incontrato i capi della Protezioni civile e i tanti volontari giunti nelle zone più colpite. Volontari che sono stati un vero e proprio esercito, ha informato ieri l'agenzia di stampa slovena Sta. Sono stati infatti più di 31mila le persone che si sono registrate per portare soccorso attraverso una app lanciata dopo il disastro – che ha causato sei vittime e danni per centinaia di milioni di euro, 4mila le case danneggiate, 400 quelle distrutte o rese inabitabili.

> Aiuti sono arrivati da Germania, Francia, Spagna Italia e persino dall'Ucraina Inviati escavatori ed elicotteri

> In totale oltre 31mila le persone che si sono registrate per portare soccorso attraverso una app lanciata dopo il disastro

IL CASO

Provocazioni di Kurti in Macedonia del Nord Ira di Vučić e Skopje

BELGRADO

Evocazioni della "Grande Albania", pesanti critiche, polemiche varie ed "esaltazione" delle armi come risposta. Mentre in Slovenia è corsa alla solidarietà dopo i disastri delle alluvioni, sull'asse tra Belgrado e Pristina, anche ad agosto, continuano ad andare in scena stantie, ma nondimeno pericolose diatribe all'insegna del nazionalismo.

La miccia, a questo giro, una controversa comparsata del premier kosovaro Albin Kurti a Tetovo, in Macedonia del Nord, in un'area a forte maggioranza albanese, città dove il leader di Pristina è stato accolto da una grande folla di sostenitori macedoni-albanesi, che hanno sventolato le bandiere rosse con l'aquila nera e vessilli a favore della "Grande Albania", con la celebre mappa che include territori abitati da albanesi non solo in Albania e Kosovo, ma anche in Macedonia del Nord, Grecia e Serbia. Lì Kurti ha lanciato messaggi provocatori, invitando il governo della Macedonia del Nord «ad avvicinarsi il più possibile al Kosovo e ad allontanarsi dalla Serbia, che non si distanzia da Milosević e Putin».

Il leader kosovaro Kurti

Il leader kosovaro, successivamente, ha partecipato anche al cambio di nome di una via, da "Druga Makedonska Brigada", importante formazione partigiana durante la Seconda guerra mondiale, in via Ademi Demaci, in onore dell'intellettuale e politico kosovaro-albanese, fra i più importanti dissidenti ai tempi della Jugoslavia e poi fiero sostenitore dell'Uck. Toccata e fuga, quella di Kurti in Macedonia del Nord, che non è passata inosservata, né a Skopje, né a Belgrado. Il governo macedone non protegge «la sovranità» del Paese, ha così accusato il maggior partito d'opposizione a Skopje, il Vmro-Dpmne, mentre la Levica si è schierata contro il cambio di nome della via in onore di Demaci, «separatista e combattente per la Grande Albania e l'indipendenza del Kosovo, più volte condannato ai tempi della Jugoslavia». E neppure il presidente Pendarovski ha gradito.

Ma su tutte le furie è andato anche il presidente serbo Vučić, che ha sostenuto che Kurti voglia veramente creare la Grande Albania, dopo essere stato «presentato come il primo ministro di tutti gli albanesi» e aver glorificato Demaci, «il peggior ideologo della Grande Albania e del separatismo».

Dietro ci sarebbero solo la volontà di Kurti di «provocare ancora crisi», dopo quella del nord del Kosovo. Ma attenzione. Belgrado non starà a guardare, grazie anche all'esercito serbo, oggi il più potente nei Balcani, secondo le stime di Global Firepower. «Se non fossimo così forti» dopo il riarmo degli ultimi anni, «quante volte Kurti ci avrebbe attaccato», si è così chiesto Vucic, parole che non fanno ben sperare su una reale de-escalation, soprattutto in vista di un autunno sicuramente caldo. —

ST.GI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30. **A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA AGRICOLA cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano, San Giovanni al Natisone, Cormons e Dolegna. Verrà riconosciuta una retribuzione lorda superiore a quella sindacale. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, il numero 346 2680203.

La pubblicità legale con A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente efficace
legaletrieste@manzoni.it

Il Palazzo del Governo a Fiume

Fiume, riqualificazione energetica

Palazzo del Governo: lavori di restauro con i fondi dell'Ue

L'INTERVENTO

Andrea Marsanich / FIUME

È tra gli edifici simbolo della città di Fiume, tra i più amati dagli abitanti locali per la sua storia, le vicissitudini, l'aspetto solenne e imponente. È il Palazzo del Governo, inaugurato quasi 130 anni fa, nel 1896, all'epoca del governatorato del conte Lajos Batthyany, monumento tra i vecchi saggi del capoluogo quarnerino e che prossimamente verrà sottoposto a lavori di riqualificazione energetica, per i quali l' Unione europea ha dimostrato sensibilità e generosità. Bruxelles ha infatti stanziato 3 milioni e mezzo di euro a fondo perduto, a cui si aggiungerà il milione di euro erogato dalla Contea quarnerino–montana, di cui Fiume è la citta' principale. Maestranze e macchinari si metteranno in moto fra una trentina di giorni, con il progetto che dovrà venir completato in capo a 18 mesi, cioè nel marzo del 2025. In questo periodo non proprio breve, i reperti, il fondo e gli uffici del Museo di Storia e Marineria dovranno venir trasferiti in altre sedi, ancora non definite.

Sono in piedi contatti con la Citta' di Fiume, affinchè quest'ultima conceda a tempo determinato ambienti in grado di ospitare quanto sopra. Il progetto annovera molte novità: si provvederà a sostituire i sistemi di riscaldamento e raffreddamento, verrà posto un modulo fotovoltaico per la produzione di elettricità, quindi ristrutturata la falegnameria interna, montata l' illuminazione Led e installati isolamento termico, sistema antincendio Sprinkler e ascensore tra pianoterra e secondo livello. Risulterà estremamente utile per le persone con difficolta' motorie.

A detta della direttrice del museo, Tamara Mataija, i nuovi sistemi permetteranno il risparmio del 72% delle spese per riscaldamento e raffreddamento, unitamente al risparmio concernente i costi di manutenzione. Come se non bastasse, le emissioni di gas ad effetto serra si ridurranno dell'83%. Un Palazzo del Governo dunque sostenibile, che ha visto in prima fila la Contea quarnerino–montana nel sostenere in passato i progetti di rivitalizzazione di questo edificio inserito nel Registro nazionale dei beni culturali in regime di tutela. Poche settimane fa, si sono conclusi i lavori di restauro della fontana situata nel lato orientale del parco del palazzo, opera costata 127 mila euro, di cui 100 mila assicurati dalla Regione, 13 mila dal ministero croato della Cultura e Media, 10 mila dal comune fiumano. —

Il centro storico di Rovigno con i suoi negozi

Polemiche in Croazia

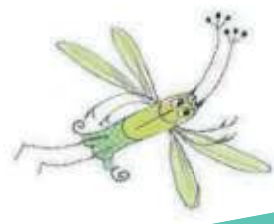
Chiusure a Ferragosto C'è una via d'uscita ma non per tutti

IL CASO

Valmer Cusma / ZAGABRIA

Fatta la legge trovato l'inganno, ma più che di un inganno si potrebbe parlare di un'opportunità offerta dalla stessa norma sul commercio entrata in vigore il primo luglio scorso. Ricordiamo che impone pesanti restrizioni all'apertura domenicale e nei giorni festivi, tanto che concede unicamente 16 "finestre" all'anno, a libera scelta degli esercenti o gestori. Una legge voluta dal governo del premier Plenkovic per «trovare il giusto equilibrio tra vita familiare e il lavoro». Se le grosse catene commerciali l'hanno accettata senza traumi in quanto vi si adeguano senza difficoltà avendo a disposizione tanti punti vendita, altrettanto non si può dire per i piccoli commercianti, artigiani o venditori soprattutto lungo la costa che realizzano un terzo del giro d'affari proprio nei giorni proibiti.

Ed ecco che alla categoria stanno lanciando una ciambella di salvataggio le autonomie locali, ossia le città e comuni. In che modo? Proclamando giorni fieristici le domeniche e i festivi, una possibilità che permette l'attività dei chioschi, delle bancarelle, la vendita ambulante all'aperto quale parte integrante delle manifestazioni fieristiche. Così sarà per la giornata di Ferragosto, ma anche per tutte le domeniche di agosto e di settembre. «Non si tratta di escamotage o di buco nella legge» precisa il vicepremier Branko Bacic «ma di una precisa opportunità offerta dalla dalla norma vigente. Attenzione però agli abusi e alle speculazioni per cui gli ispettori terranno gli occhi aperti». E gli abusi o speculazioni in parola si riferiscono a una precisa limitazione: nei giorni fieristici si possono vendere unicamente i prodotti in linea con il carattere della fiera stessa. Come dire, alla fiera della salsiccia non si possono vendere articoli per la spiaggia o capi di abbigliamento. Intanto c'e' attesa per la risposta della Corte costituzionale alla richiesta di valutazione della conformità della Legge sul commercio con la Costituzione, inoltrata dall' Associazione degli imprenditori che la considera discriminatoria. Questa, si afferma, va a colpire soprattutto i fioristi, negozi di souvenir, panifici, tabaccherie e piccoli negozi. Il premier Andrej Plenkovic mette le mani avanti dicendo che la Legge è ineccepibile per cui supererà il test della Corte costituzionale. —



Un libro che, attraverso la narrazione di brevi racconti illustrati, ripercorre i sei episodi più significativi del celebre romanzo di Lewis Carroll, semplificandone i contenuti e rendendolo accessibile anche ai lettori più piccoli. Sei storie illustrate per vivere tante avventure nel Paese delle Meraviglie con il Coniglio Bianco, il bruco minutino, il gatto Cheshire, il Cappellaio Matto...

DAL 10 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO
la Nuova di Venezia e Mestre
la tribuna di Treviso
Messaggero Veneto
il mattino di Padova
Corriere Alpi
GAZZETTA DI MANTOVA
la Provincia PAVESE

A SAN GIOVANNI TEATINO

Lo fermano col taser e muore Indagine per omicidio colposo

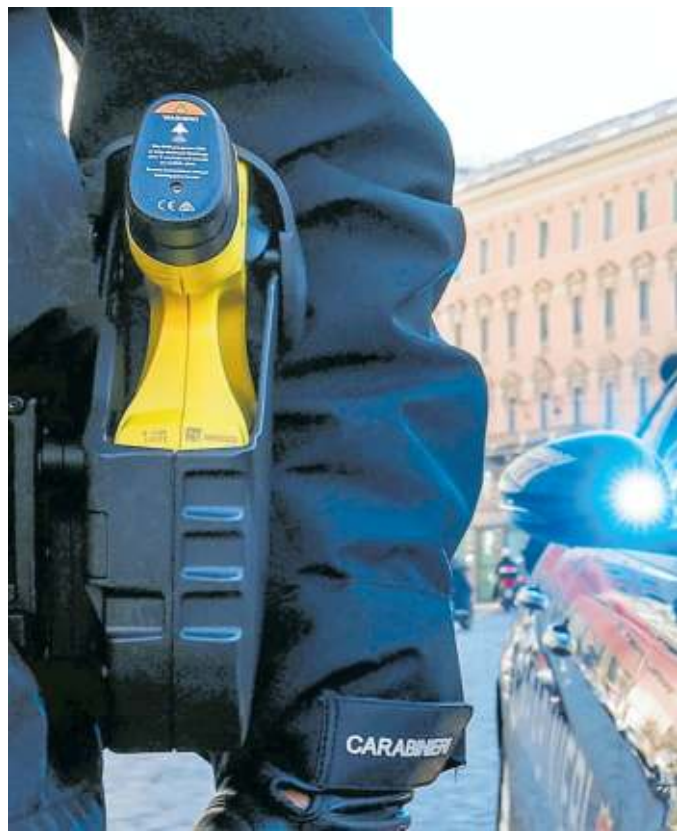
Aveva problemi psichiatrici, si era denudato e aveva dato in escandescenze
Il decesso dell'uomo è avvenuto poco dopo l'intervento dei Carabinieri e del 118

Alfredo D'Alessandro / CHIETI

È una morte da chiarire quella del 35enne Simone Di Gregorio, avvenuta domenica pomeriggio dopo momenti di concitazione: sarà l'autopsia, che verrà affidata il 16 agosto in Procura a Chieti, a chiarirne le cause. Il sostituto procuratore Marika Ponziani ha aperto un fascicolo per omicidio colposo nei confronti di ignoti per fare luce su un caso dai contorni poco chiari. Di Gregorio era nudo in strada, correva, aveva fatto atti di autolesionismo. Poi è stato fermato col taser, è stato sedato, si è accasciato a terra ed è morto.

Il 35enne aveva problemi psichiatrici ed era seguito dal centro di salute mentale di Pescara, città dove viveva. Domenica pomeriggio era a San Giovanni Teatino (Chieti), dove vivono i genitori e dove lui stesso aveva risieduto negli anni scorsi. Qui, in una via centrale, ha dato in escandescenze: ha danneggiato l'auto della sua famiglia dopo che la vettura si era fermata mentre era al volante e, all'arrivo dei Carabinieri che nel frattempo erano stati allertati da chi aveva assistito alla scena, si è allontanato denudandosi. Si è diretto verso i binari della ferrovia ed è stato a quel punto che, con non poche difficoltà, i militari lo hanno bloccato facendo ricorso al taser. Il 35enne era particolarmente alterato, sul posto è arrivata un'auto medica del 118 e all'uomo i sanitari hanno somministrato un sedativo. Poi la tragedia. Il 35enne è morto e vano è stato ogni tentativo di rianimarlo. L'autopsia, in particolare l'esame tossicologico, dovrà accertare se l'uomo avesse nelle ore precedenti assunto sostanze o altro, compresi farmaci. L'unico dato certo è che era stato ricoverato fino a poco prima nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Pescara, da dove era andato via dopo aver firmato gli appositi moduli. Della documentazione sanitaria è stata disposta l'acquisizione in vista dell'autopsia, ma non si escludono altri accertamenti.

I sanitari l'hanno anche sedato. Accertamenti sull'assunzione di altri farmaci o sostanze



Un sottufficiale dei Carabinieri con il Taser in dotazione (ANSA)

La vicenda fa esplodere nuovamente le polemiche sul taser. Per il garante dei diritti dei detenuti Mauro Palma «non è accettabile che l'operazione per ricondurre alla calma una persona in evidente stato di agitazione e, quindi, di difficoltà soggettiva, si concluda con la sua morte». Il capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra in commissione Affari costituzionali della Camera, Filiberto Zaratti, chiede chiarimenti al Viminale. «Siamo certi che i colleghi abbiano agito usando il taser come previsto da protocollo», dice il segretario generale dell'associazione sindacale carabinieri Unarma, Antonio Nicolosi. Valter Mazzetti, segretario generale Fsp Polizia di Stato, chiede di non strumentalizzare la vicenda la vicenda: «Non si riaprano polemiche inutili e dannose per la sicurezza di tutti, a proposito di uno strumento importante per il quale chi fa questo lavoro si è battuto per anni». —

MIGRANTI

100mila arrivi da inizio 2023 L'anno prima erano la metà

ROMA

Cinque migranti tunisini sono morti e altri sette sono dispersi dopo l'affondamento di una barca che ha lasciato la costa di Sfax nella Tunisia centro-orientale stamattina per raggiungere le coste europee. L'imbarcazione su cui erano presenti «35 persone, per lo più tunisini», tra cui donne e bambini, si è capovolta «poco dopo aver lasciato la costa a Sidi Mansour», ha detto il portavoce del tribunale Faouzi Masmoudi, precisando che «23 persone sono state salvate». Intanto in Italia è record di sbarchi e gli arrivi hanno toccato quota 100mila persone, oltre il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando dal 1° gennaio al 14 agosto erano stati 48.028.

«In Italia siamo ormai a centomila arrivi, noi lo avevamo previsto. Ma non sono numeri ingestibili. Il vero problema è che manca una seria politica di accoglienza», dice Luca Casarini di Mediterranea Saving Humans da Trapani dove è attraccata la Mare Jonio. —

IL FEMMINICIDIO IN ALTO ADIGE

Era violento e la maltrattava Celine aveva denunciato l'ex

Il 28enne di origini turche si era licenziato da poco per pedinarla. Stava cercando di fuggire all'estero. Inseguito e fermato dai Carabinieri. Domani dal gip

TRENTO

Lo aveva denunciato a giugno, qualche settimana prima di morire. Lo aveva fatto perché lui era violento e la maltrattava, perché lo temeva. Ed infatti lo aveva lasciato. Celine Frei Matzhol aveva tentato di difendersi dal suo ex, diventato poi il suo carnefice: il corpo della ragazza è stato trovato domenica, giorno in cui avrebbe dovuto compiere 21 anni, straziato dalle coltellate nell'appartamento a Silandro dell'ex fidanzato Omer Cim, 28 anni, arrestato mentre tentava di fuggire all'estero.

La giovane era tornata a vivere con la madre a Corces da qualche settimana, da quando aveva deciso di interrompere la relazione con il giovane di origini turche. Spaventata dai comportamenti violenti di Omer, Celine aveva presentato denuncia ai Carabinieri per reati legati al codice rosso. «Tutti sapevamo che veniva maltrattata dal compagno. Lui era violento, alzava spesso le mani", dice Dunja Tassiello, assessora del Comune di Silandro,in lutto.

Celine Frei Matzohl, in una foto pubblicata sul suo profilo Facebook

Il 28enne si era licenziato recentemente e senza preavviso dall'hotel Paradies di Laces, dove lavorava di sera come tuttofare. L'uomo avrebbe lasciato il lavoro per poter pedinare la ex. Celine aveva detto agli amici che voleva festeggiare la fine di quel rapporto tossico e violento organizzando una colazione insieme. Ma non ha avuto il tempo di farlo.

La 21enne è stata uccisa a coltellate e all'interno dell'appartamento, vicino al corpo martoriato della vittima, sarebbe anche stata ritrovata l'arma del delitto. Omer è stato fermato dai carabinieri in prossimità di Curon Venosta, mentre era presumibilmente intenzionato a lasciare il territorio nazionale a bordo di un'auto. Dopo un breve inseguimento. il 28enne ha perso il controllo del veicolo ed è uscito fuoristrada, dopodiché è stato sottoposto a fermo. L'udienza di convalida si terrà nella mattinata di domani, come l'autopsia sul corpo della vittima. —

NUOVO EPISODIO A PARMA

Rogo in una casa per disabili Rimane uccisa una 62enne

Cinque feriti gravi e altri nove intossicati nel centro storico della città. Indagini sulle cause dell'incendio: un cortocircuito o una sigaretta tra le ipotesi

BOLOGNA

A poco più di un mese dall'incendio della Casa dei Coniugi di Milano con otto persone decedute ed altre 81 intossicate, un'altra struttura protetta è andata parzialmente distrutta dalle fiamme. E' successo a Parma, nella Casa di Arianna, edificio del centro storico della città emiliana gestito dalla cooperativa Avitas e che ospita persone anziane ma soprattutto disabili psichici. Il bilancio è di un morto e 14 persone intossicate.

A perdere la vita una donna di 62 anni, ospite della struttura e residente nel Parmense, sorpresa nel sonno dalle fiamme. Affetta da problemi di deambulazione, non è riuscita a lasciare la sua camera in tempo e i soccorritori l'hanno rinvenuta ancora nel suo letto al piano della terra della struttura. Il rogo sarebbe partito attorno alle 5:30 da una delle stanze poste al primo piano della palazzina sita in Viale Tanara. Prima l'intervento degli operatori presenti in struttura e poi dei Vigili del fuoco arrivati sul posto con sei squadre ha evitato che l'incendio si propagasse anche ai piani superiori, dove i locali si erano già riempiti di fumo. Dall'edificio sono stati evacuati sette donne e sette uomini, fra pazienti e operatori. Cinque di loro sono in condizioni gravi. Gli altri feriti hanno riportato una lieve intossicazione.

I vigili del fuoco impegnati all'esterno della casa per anziani

Gli ospiti della struttura, anziani e disabili, hanno una età compresa fra i 50 e gli 80 anni. Sul luogo della tragedia, oltre ai mezzi di soccorso, anche gli uomini della polizia scientifica che hanno iniziato i rilievi per risalire alle cause dell'incidente. Per ora non si esclude nessuna ipotesi, dal corto circuito al rogo accidentale causato da una sigaretta. Si stanno verificando anche il rispetto di tutte le condizioni di sicurezza, a partire dalla presenza o meno dell'impianto antincendio e sul numero di operatori presenti nell'edificio al momento del rogo. Lo stabile è stato posto sotto sequestro. Nei mesi scorsi, fa sapere la Regione, «erano stati svolti sopralluoghi di routine da parte di Ausl e Comune e non erano state riscontrate criticità». —

CARO-ESTATE

Un Ferragosto tra i prezzi pazzi Dal pranzo fino all'ombrellone

I carburanti rincarati determinano l'aumento del costo dei beni di prima necessità
Sbarra (Cisl) chiede una misura di solidarietà per le famiglie contro il carovita

Francesco Carbone / ROMA

È l'estate dei rincari: complici i prezzi dei carburanti che surriscaldano i prezzi dei beni di prima necessità (oltre l'80% delle merci viaggia su gomma in Italia) tutti i listini segnano rialzi, spesso a due cifre. Una situazione difficile che spinge il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, a chiedere una controffensiva per contrastare il carovita, introducendo anche «un contributo di solidarietà su realtà che in questi anni hanno avuto fatturati d'oro», sul modello della tassa sulle banche.

I CONSUMATORI

A fare i conti le associazioni dei consumatori: dal caro-prezzi nulla si salva, né il pranzo di Ferragosto, né le vacanze in Italia. E, appunto, i prezzi della benzina e degli altri carburanti, che ormai in autostrada hanno abbondantemente superato i 2 euro al litro e tra esodo e controesodo continuano a salire.

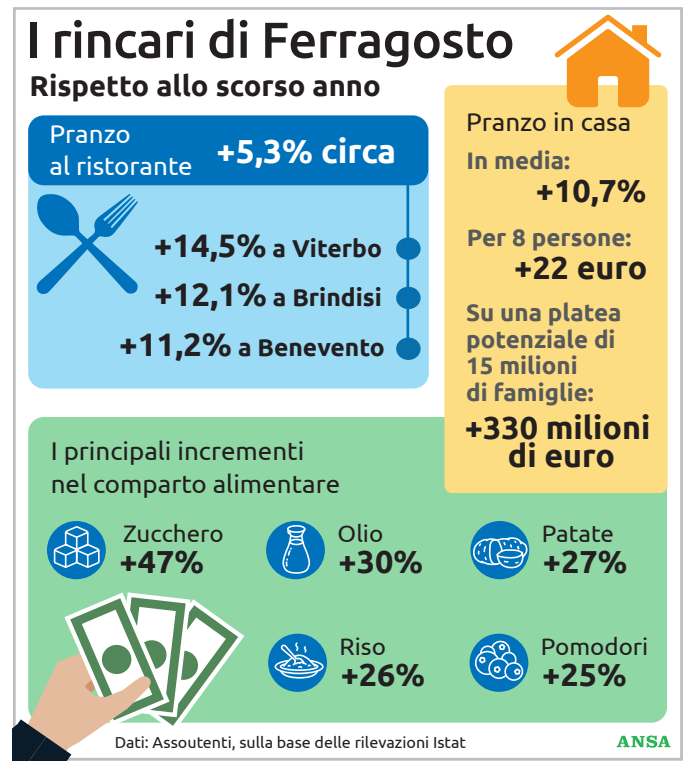
Ne approfittano chiaramente i Paesi concorrenti: nel Belpaese i prezzi dei servizi turistici sono più cari fino ad oltre il 240% e quindi i connazionali si spostano dove, ad esempio, una cena di pesce costa la metà, circa 20 euro. Risultato: calo delle presenze italiane in Italia del 30%. Non si salva neanche il pranzo di Ferragosto con rincari che alla fine segneranno un maggior esborso per le famiglie di 330 milioni. E questo anche se decideranno di restare a casa ed evitare il ristorante per risparmiare. Insomma, secondo il noto chef Gianfranco Vissani, sarà «un Ferragosto sottotono»: «Le famiglie italiane soffrono la situazione economica, fare spesa è diventato un lusso e poi mancano gli stranieri che arrivavano dall'est Europa e in particolare i russi». Le voci che aumentano sono più o meno tutte con una stangata in arrivo in autunno di circa 1.600 euro in più tra mutui, assicurazioni e corredo per la scuola.

Un ristorante sul mare privo di clientela

Vacanze troppo salate. Le presenze in Italia di connazionali sono crollate del 30%

L'ALBANIA

La provocazione del premier albanese Edi Rama, che nei giorni scorsi ha pubblicato sui social una foto dove si mette a confronto la folla di italiani che arriva in Albania per trascorrere le vacanze estive con gli sbarchi via mare in Italia degli anni '90, trova riscontro nei dati pubblicati da Consumerismo No profit: «Mettendo a confronto 6 note località di mare albanesi con altrettante destinazioni balneari italiane, si scopre che nel nostro Paese le tariffe minime delle strutture ricettive risultano più care in media del +130% rispetto all'Albania, con punte del +248% per gli hotel di alta categoria». L'indagine rileva come l'Albania sia più conveniente anche sul fronte della ristorazione: un pasto completo a base di pesce costa infatti in media nei ristoranti albanesi tra i 20 e i 25 euro a persona, contro i 45/65 euro dell'Italia. —



†

Adriana Sampietro

saluta tutti.
La ricordano con profondo dolore la sorella AVE, il compagno PIETRO e parenti tutti.
La saluteremo venerdì 18 alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste - Cape Town, 15 agosto 2023

Giorgio con Nicoletta e Fabio si stringono affettuosamente ad Ave per la perdita di

Adriana

Trieste, 15 agosto 2023

Adrianuza

ti salutiamo con affetto.
MARINA, REMIGIO, MANUELA, PAOLA, GAIA, NICOLE e famiglie.

Trieste, 15 agosto 2023

Partecipano:
- NEVA e LILIA

Trieste, 15 agosto 2023

†

E' mancato

Pasquale Cangiano

marito, padre e amico generoso.
Lo ricordano con amore la moglie MARINA, il figlio STEFANO con famiglia, la cognata ANNAMARIA, parenti tutti.
Lo saluteremo sabato 19 alle ore 9.20 presso Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2023

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Fabbrini in Avramidis

Lo annunciano PIETRO, ALBERTO, MARINA ed ANDREA.
Un ringraziamento speciale al personale della Clinica Patologia del Fegato dell'Ospedale di Trieste.
Il funerale si terrà Venerdì 18 agosto alle ore 11.20 in via Costalunga.

Non fiori ma donazioni A.I.R.C

Trieste, 15 agosto 2023

Vicini con affetto a PIERO, MARINA e ALBERTO per la perdita di

Luciana

si uniscono al dolore la sorella ANNA e famigliari tutti.

Trieste, 15 agosto 2023

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierantonio Zandel

Ne danno il triste annuncio la figlia FRANCESCA, le nipoti CHIARA e TIZIANA con ALFONSO e le persone che gli volevano bene.
Lo saluteremo giovedì 17 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2023

E' mancato

Giorgio Crevatin

Ne danno annuncio la moglie TERESITA e il fratello DESIDERIO con la famiglia.
Lo saluteremo sabato 19 dalle 10.00 alle 10.40 in via Costalunga.

Opicina, 15 agosto 2023

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Deli Ruprecht ved. Campanato

Ne danno il triste annuncio PATRIZIA, MARTA,NIRVANA e DELIO.
La saluteremo giovedi'17 alle ore 9.30 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 15 agosto 2023

Partecipano profondamente commossi GIORGIO e SERENA DEROSSI.

Trieste, 15 agosto 2023

†

Ci ha lasciati

Bianca Checchi ved. Ortolani

Lo annunciano i figli FRANCO con PATRIZIA e SUSANNA con ANDREA, i nipoti ed i pronipoti.
Un grazie particolare all'amica NADIA per le amorevoli cure e per esserci stata sempre.
La saluteremo venerdì 18 agosto alle ore 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2023

Anniversari

Happy days

«È la nostra storia» I primi 50 anni

L'iconica sitcom tv del 1974 ora diventa anche un libro-enciclopedia

FRANCESCA PIERLEONI

L'apparente "mondo perfetto" filtrato da tanto humour, buoni sentimenti, musica e colori pastello, ma anche dalla nostalgia di una Milwaukee tra anni Cinquanta e Sessanta, tra ricordi e sogni. Protagonista una famiglia serena e unita in cui i contrasti durano il tempo di una puntata; un "ribelle" di origine italiana, Arthur Herbert Fonzarelli meglio noto come «Fonzie» (o in originale "The Fonz") in giacca di pelle, simpatico e rassicurante; uno stuolo di amici allegri e fedeli che si riuniva nel mitico Arnold's, tanti incontri sorprendenti, come quello con un irresistibile alieno, Mork (Robin Williams), che conquistò tanto il pubblico da ottenere una serie ad hoc.

È Happy Days, una delle sitcom più iconiche e discusse della storia della tv, compresi gli strali di Nanni Moretti in Aprile, con risposta a distanza di Henry Winkler/Fonzie, della quale si avvicinano i cinquant'anni dalla nascita.

Una data per la quale è arrivato anche il primo libro enciclopedico al mondo sulla serie creata da Garry Marshall, in onda dal 1974 al 1984, interpretata, fra gli altri, insieme a Winkler, da Ron Howard diventato poi regista e produttore da Oscar, Marion Ross, Tom Bosley, Erin Moran, Anson Williams e Donny Most.

È "La nostra storia - Tutto il mondo di Happy Days" (Edizioni Minerva), firmato dal giornalista e scrittore Emilio Targia, caporedattore a Radio Radicale e Giuseppe Ganelli, medico radiologo di Codogno, grande appassionato del telefilm, fondatore dell'Happy Days International Fans Club e «il più grande collezionista al mondo di oggetti di Happy Days - spiega Targia -. Ci siamo accorti che non c'era un libro su Happy Days in tutto il mondo e abbiamo pensato che in occasione dei cinquant'anni sarebbe stato opportuno, necessario, divertente coinvolgente, raccontarne la storia vera con dietro le quinte, curiosità, interviste, personaggi primari, secondari. La nostra storia è la loro, con questa serie rivendicavamo il nostro diritto alla leggerezza». A firmare la prefazione è lo stesso Winkler, mentre la postfazione è di Max Pezzali.

«Happy Days è stata una delle esperienze più importanti di tutta la mia vita, al di fuori della mia famiglia - spiega l'interprete di Fonzie - Anche quella è stata una famiglia, una squadra che ha lavorato duramente insieme, ha giocato insieme, ha viaggiato insieme, ha pianto insieme ed è cresciuta insieme».

La sitcom, andata in onda negli Stati Uniti dal 15 gennaio 1974 al 24 settembre 1984 - scrivono gli autori - «mise in scena una visione idealizzata della vita americana, a cavallo tra gli anni Cinquanta e i Sessanta, raccontata attraverso le vicende quotidiane della famiglia Cunningham».

Il crescente successo delle storie della serie «e la popolarità immediata dei personaggi alimentarono una sorta di febbre che contagiò in poco tempo tutto il pianeta». Per Targia il successo globale è arrivato grazie al fatto che «c'era un grandissimo equilibrio, un altissimo livello di realizzazione, con una perfetta alchimia nel cast e grandi autori».

L'idea di famiglia «restava anche a telecamere spente: si divertivano anche loro», «mettiamoci pure l'ottimo doppiaggio italiano e tanti gesti e esclamazioni iconiche». Avrebbe successo oggi Happy Days? «Forse per i tempi di racconto farebbe fatica a funzionare, ma prima o poi arriveremo a recuperare un po' di lentezza e in Happy Days c'era il racconto prezioso di tanti valori, l'amicizia, la solidarietà, l'amore, affrontati in maniera non ideologica e con empatia».

Il libro ricorda in apertura anche alcuni capisaldi della sitcom che non ci sono più, come Garry Marshall, Tom Bosley, Al Molinaro, Pat Morita e Erin Moran, scomparsa nel 2017 per un cancro alla gola: l'interprete di Joanie "Sottiletta" Cunningham ha avuto una vita personale travagliata, a causa delle dipendenze da alcol e droghe, dei problemi economici e della depressione. «Ne eravamo tutti un po' innamorati - ricorda Targia -. È stata stritolata da un meccanismo più grande di lei e chi doveva proteggerla non l'ha fatto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il volume italiano

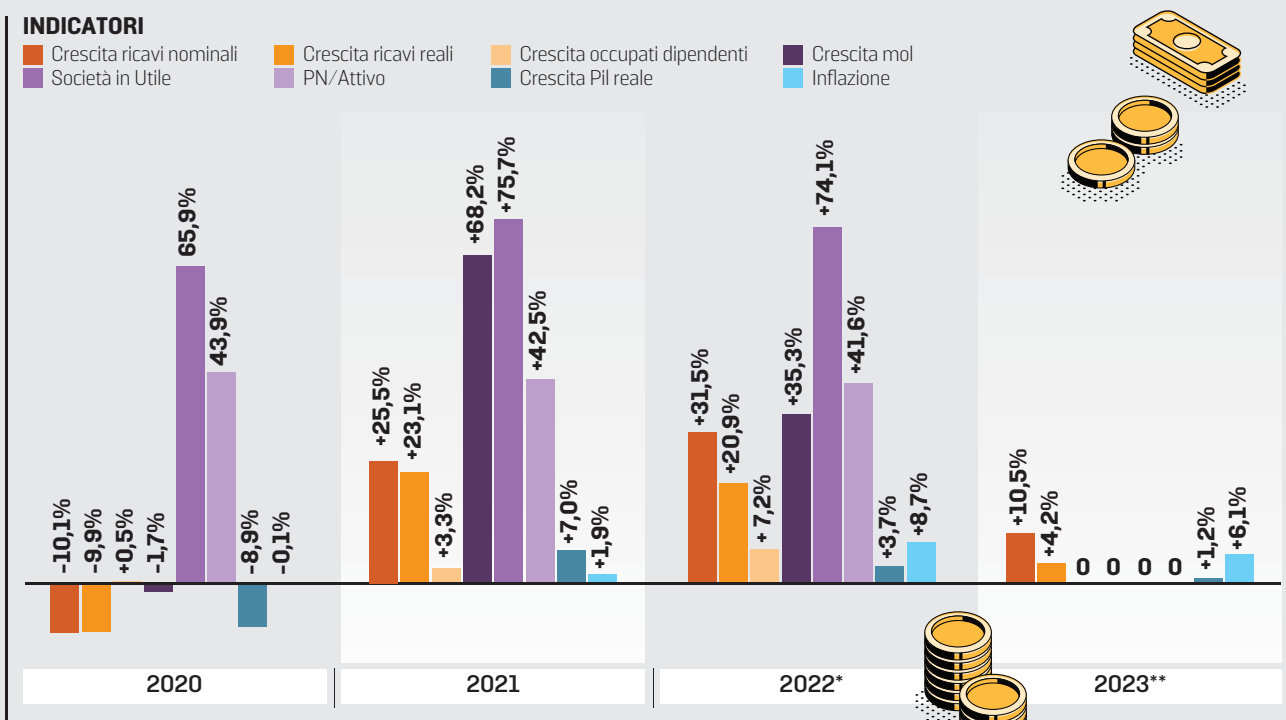
"La nostra storia - Tutto il mondo di Happy Days" (Edizioni Minerva), è il primo libro sulla mitica serie tv. È firmato dal giornalista e scrittore Emilio Targia (foto), caporedattore a Radio Radicale, e Giuseppe Ganelli, medico di Codogno, grande appassionato del telefilm, fondatore dell'Happy Days International Fans Club e collezionista.

ECONOMIA

PAOLETTI
Dal 1963
via Roma, 3 - Trieste
040 630430
ANCHE A DOMICILIO
lingotti
monete
preziosi
stime / perizie

IL FOCUS SUI BILANCI DELLE IMPRESE

	Percentuale crescita ricavi	Percentuale crescita dipendenti	Società in utile
TRENTINO A.A	23,2%	3,8%	76,5%
BOLZANO	19,8%	3,5%	75,4%
TRENTO	27,8%	4,2%	77,6%
VENETO	22,8%	2,0%	77,9%
BELLUNO	27,1%	-5,5%	79,5%
PADOVA	24,1%	4,0%	77,8%
ROVIGO	20,1%	4,5%	78,4%
TREVISO	23,1%	0,2%	79,4%
VENEZIA	25,5%	2,6%	73,7%
VERONA	18,2%	4,2%	77,3%
VICENZA	25,7%	0,6%	80,0%
FRIULI V.G.	33,2%	1,7%	75,8%
GORIZIA	16,8%	5,9%	73,9%
PORDENONE	22,9%	3,5%	79,5%
TRIESTE	47,2%	-0,4%	73,0%
UDINE	29,8%	0,9%	75,0%



*Il dato relativo ai Ricavi 2022 di fonte Aida è riferito a un campione parziale di 250 mila bilanci
**Il dato relativo ai Ricavi 2023 è stimato da FNC Ricerca

Fonte: Elaborozioni FNC Ricerca su dati Aida, Istat, Mef e banca d'Italia

WITHUB

Imprese Nordest un biennio record «Ma con i tassi alti margini in sofferenza»

L'analisi sui bilanci della Fondazione dei Commercialisti
Il Fvg è la regione con la crescita più elevata, quarto il Veneto

Luigi dell'Olio / TRIESTE

Il Nordest delle imprese ha avuto una dinamica di crescita solida, con aziende in utile. Ma ora il vento sta cambiando. Il Veneto è al secondo posto tra le regioni con il maggior numero di aziende in utile. E anche il Friuli Venezia Giulia figura nella posizione d'onore quanto a progresso da un anno all'altro. A livello provinciale Trieste è in vetta. Il Nord-Est (Emilia Romagna compresa) mette a segno buone performance nelle graduatorie relative ai bilanci aziendali da poco approvati, anche se l'entusiasmo si spegne in merito all'anno in corso, che si annuncia più amaro di soddisfazioni, come per il resto della Penisola.

È quanto emerge dall'Osservatorio sui bilanci 2021-2022 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti sui bilanci delle società di capitali che fornisce una rappresentazione dei principali indicatori economico-finanziari delle società per le quali è disponibile almeno un bilancio nell'ultimo triennio. Dall'analisi sono escluse le società finanziarie e assicurative. La ricerca evidenzia che i ricavi delle società di capitali con sede in Italia sono saliti mediamente del 31,5%, progresso corretto al 20,9% senza considerare l'impatto dell'inflazione. Così, le realtà economiche hanno recuperato gran parte delle perdite subite nell'esercizio precedente e, in alcuni casi, hanno anche superato i livelli pre-Covid. A livello geografico, le regioni che nel 2021-2022 hanno fatto segnare la crescita più elevata dei ricavi sono Lazio (+39,2%), Friuli-Venezia Giulia (+33,2%) e Sardegna (+31,3%), con il Veneto poco sotto la media con un +22,8%. Le province più dinamiche in termini di incremento dei ricavi sono risultate essere Trieste (+47,2%), Cagliari (+40,7%) e Roma (+40%). Le società che hanno chiuso il bilancio in utile sono passate dal 65,9% dell'anno precedente al 75,7% dell'ultimo esercizio. A livello regionale, in testa c'è la Campania con il 79,9% e al secondo il Veneto con il 77,9% (con Vicenza a fare da traino con il suo 80,0% e da Belluno con il 79,5%), mentre il Friuli Venezia Giulia si ferma al 75,8% (zavorrato dal 73,0% di Trieste), vale a dire al di sotto della media nazionale (77%). Detto del passato, le ombre si addensano invece sul futuro prossimo. Gli analisti si attendono per l'anno in corso un ritmo di crescita ben più contenuto, nell'ordine del 10,5% a livello nominale e del 4,2% in termini reali, al quale potrebbe anche far seguito un rallentamento nel 2024.

Del resto, il quadro macroeconomico si va deteriorando, con l'economia italiana che ha registrato una crescita marginale nel primo trimestre, ma un calo nel secondo. Se anche il periodo luglio-settembre dovesse confermare il trend discendente, come fanno temere le rilevazioni su ordinativi e andamento dei flussi turistici, saremmo ufficialmente in recessione. Tutto questo mentre sul fronte della politica monetaria la Banca centrale europea pare orientata a proseguire sulla strada della stretta monetaria, fino a che il carovita non si avvicinerà al 2%, obiettivo statutario per l'Eurotower. In questo scenario, i commercialisti segnalano pertanto un probabile incremento dell'indebitamento e, soprattutto, del costo del debito che peserà sui margini aziendali. «Raccomandiamo la massima prudenza nelle politiche di bilancio da parte delle imprese a partire dall'anno in corso ed invitiamo il governo a rafforzare per quanto possibile l'azione di sostegno nei loro confronti», commenta Elbano de Nuccio, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti. «Oltre alla riforma fiscale, che certamente favorirà la compliance rendendola anche più efficiente e meno onerosa, ribadiamo la necessità di prevedere misure finanziarie in grado di permettere un atterraggio morbido delle imprese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STM
Studio Temporary Manager™
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager S.p.A., 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Sales & Marketing
- Project Management
- Finance, Controlling & B.I.
- HR & Organizzazione
- Ricerca e Selezione
- Copertura vuoto manageriale
- Passaggio Generazionale
- Turnaround
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- Finanza Agevolata
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA MILANO TORINO ROMA BRESCIA BOLOGNA ANCONA
Tel. 045 80 12 986 - www.temporarymanager.info

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	1,72	1,18	1,6965	1,72	35,39	5.334,68
Abitare in	5,38	-	5,38	5,44	-5,05	143,30
Acea	10,33	-0,96	10,32	10,45	-20,28	2.208,31
Acinque	1,95	-0,51	1,9	1,95	-5,09	380,27
Adidas	177,72	-0,33	176,8	179,4	-0,13	-
Advanced Micro Devic	100,62	3,19	97	100,62	-2,50	-
Aeffe	1,062	0,19	1,062	1,074	-13,00	114,98
Aegon	5,046	0,84	5,032	5,046	3,63	-
Aeroporto di Bologna	8,3	1,22	8,14	8,3	6,72	298,52
Ageas	37,75	-	37,65	37,95	-0,40	-
Ahold Kon	30,6	-0,86	30,6	30,605	-1,70	-
Air France-Klm	1,45	0,24	1,4335	1,45	-1,11	-
Airbus Group	130	-0,78	130	131,14	0,97	-
Alerion Cleanpwr	27,5	3,00	26,7	27,55	-16,46	1.452,92
Algowatt	0,454	0,89	0,443	0,4685	-11,44	21,24
Alkemy	9,96	-0,40	9,96	10,22	-8,32	57,17
Allianz	223,6	0,27	223,4	224,5	6,03	-
Alphabet Classe A	120	2,16	117,76	120,2	0,73	-
Alphabet Classe C	119,46	1,19	119,22	119,46	0,61	-
Amazon	127,98	1,59	125,8	128,86	7,28	-
Amgen	238,2	3,57	238,2	238,2	9,52	-
Amplifon	30,11	0,74	29,64	30,19	7,37	6.779,51
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,728	-0,16	3,712	3,756	-0,18	1.231,25
Antares Vision	6,5	-0,76	6,5	6,6	-18,64	453,12
Apple	164,18	1,46	161,82	164,66	-7,70	-
Aquafil	3,32	-	3,265	3,32	-44,44	142,63
Ariston Holding	7,715	-0,13	7,555	7,89	-19,05	973,13
Ascopiave	2,155	-0,23	2,155	2,185	-11,28	500,53
Asml	604,2	-0,40	598	605,7	-1,45	-
Autostrade M.	15,9	4,95	14,65	16,2	41,72	70,53
Avio	9,31	-	9,22	9,38	-3,10	245,58
Axa	-	-	-	-	-	-
Azimut H.	21,01	0,86	20,72	21,01	-0,69	2.992,08
B						
B&C Speakers	14,85	-3,57	14,85	15,2	23,76	168,92
B. Cucinelli	74,1	-0,13	73,55	74,35	7,09	5.066,27
B. Desio	3,29	-0,60	3,28	3,33	8,26	441,90
B. Generali	32,85	1,14	32,42	32,85	0,95	3.804,48
B. Ifis	16,18	0,50	16	16,18	20,67	864,41
B. Profilo	0,206	0,49	0,204	0,206	4,22	138,99
B.Co Santander	3,5285	-1,90	3,5285	3,5285	28,87	58.247,80
B.F.	3,56	-1,11	3,54	3,6	-6,99	667,38
B.P. Sondrio	4,3	1,46	4,218	4,3	10,76	1.912,33
Banca Mediolanum	8,35	1,48	8,228	8,366	4,70	6.091,11
Banca Sistema	1,182	0,85	1,168	1,182	-23,29	94,05
Banco BPM	4,382	1,39	4,306	4,426	29,84	6.565,60
Basf	46,36	-1,33	46,275	46,635	-0,48	-
BasicNet	4,74	-0,11	4,74	4,85	-11,02	258,32
Bastogi	0,602	-1,95	0,6	0,622	-1,33	75,16
Bayer	52,58	0,06	52,48	52,88	1,95	-
BB Biotech	44,3	0,91	43,3	44,3	-23,05	2.405,29
Bbva	7,202	0,31	7,202	7,292	3,91	22.974,98
Beewize	0,64	-1,54	0,64	0,644	-13,24	7,16
Beghelli	0,246	0,61	0,242	0,2495	-12,60	49,71
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,82	0,98	9,685	9,825	30,75	1.813,28
Bialetti	0,294	-0,68	0,293	0,304	11,75	46,27
Biesse	11,52	0,88	11,38	11,64	-10,67	313,56
Bioera	0,093	-	0,093	0,094	-70,03	1,13
Bmw	99,96	-0,60	98,39	101,06	-2,74	-
Bnp Paribas	59,66	0,51	59,43	60,1	2,90	-
Borgosesia	0,698	-1,13	0,698	0,706	-1,45	33,56
Bper Banca	2,713	2,65	2,623	2,736	36,38	3.718,05
Brembo	12,8	0,31	12,65	12,88	21,88	4.271,34
Brioschi	0,0694	-0,29	0,0678	0,0696	-7,73	53,78
Buzzi	27,86	-0,50	27,84	28,14	55,69	5.401,91
C						
Cairo Comm.	1,626	0,49	1,626	1,64	9,64	218,94
Caleffi	1,04	1,96	0,992	1,055	-0,04	15,70
Caltagirone	4,15	1,72	4,12	4,15	31,20	497,86
Caltagirone Ed.	1,045	-	1,03	1,045	9,22	130,63
Campari	12,115	0,62	12,04	12,19	26,41	14.009,58
Carel Industries	25	0,60	24,7	25,25	6,02	2.498,21
Cellularline	2,56	-	2,54	2,59	-13,68	55,98
Cembre	33,4	0,91	32,7	33,4	7,99	561,41
Cementir Hldg.	8,36	0,84	8,28	8,36	34,82	1.319,79
Centrale Latte Italia	2,64	-	2,64	2,68	-9,71	36,91
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0485	1,04	0,0485	0,0525	-23,50	4,46
Cir	0,395	-1,62	0,395	0,4015	-8,69	443,30
Civitanavi Systems	3,75	-0,53	3,7	3,75	7,17	115,92
Class	0,0666	-0,60	0,0658	0,0674	-20,88	18,20
CNH Industrial	12,54	-0,99	12,49	12,655	-15,62	17.155,77
Coinbase Global	74,53	-0,53	72,64	74,64	-8,41	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Comer Industries	32	-1,84	32	32,6	3,35	938,53
Commerzbank	-	-	-	-	-	-
Conafi	0,308	3,70	0,297	0,308	-29,34	10,79
Continental	67,5	0,90	66,7	67,5	-6,71	-
Credem	7,56	1,48	7,41	7,57	11,10	2.534,70
Credit Agricole	11,576	0,56	11,576	11,624	4,90	-
Csp Int.	0,355	-2,74	0,355	0,355	2,17	14,34
Cy4Gate	8,38	1,09	8,28	8,39	-7,62	199,14
D						
Daimlerchrysler	68,85	-0,51	68,67	69,24	-1,72	-
D'Amico	3,952	0,05	3,912	3,956	4,09	488,45
Danieli	21,7	1,64	21,2	21,85	2,05	875,46
Danieli r nc	17,02	1,67	16,78	17,02	16,15	674,80
Datalogic	6,235	1,05	6,15	6,27	-26,63	358,56
De' Longhi	23,76	0,25	23,58	23,96	11,52	3.563,88
Deutsche Bank	9,952	-	9,95	10	0,93	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,713	-0,33	8,654	8,713	5,18	-
Deutsche Post	-	-	-	-	-	-
Deutsche Telekom	18,99	1,03	18,99	18,99	0,97	-
Diasorin	91,28	-0,24	90,26	91,64	-29,86	5.146,03
Digital Bros	14,48	0,77	14,2	14,48	-36,99	204,37
Digital Value	64,1	0,16	63,7	64,7	0,12	638,65
doValue	4,575	-0,33	4,545	4,63	-35,85	368,81
E						
E.On	11,16	0,81	11,16	11,17	0,12	-
Edison r nc	1,41	-0,42	1,41	1,42	3,46	154,64
Eems	0,0218	-2,68	0,0218	0,0222	-59,30	12,25
El.En	10,18	-	10,13	10,33	-28,44	819,65
Elica	2,63	-	2,61	2,64	-10,59	166,10
Emak	1,098	0,37	1,074	1,098	-7,58	178,76
Enav	3,688	-0,81	3,664	3,742	-6,40	2.008,99
Enel	6,054	0,80	5,987	6,063	19,33	61.304,98
Enervit	3,14	-0,63	3,14	3,2	-1,26	56,25
Eni	14,014	-0,24	13,894	14,082	4,75	47.342,63
ePRICE	0,0089	-1,11	0,0086	0,0089	-0,78	3,50
Equita Group	3,71	-	3,7	3,74	2,54	190,23
Erg	24,46	0,08	24,32	24,58	-15,83	3.691,19
Esprinet	5,055	-0,49	5,02	5,11	-24,56	258,14
Essilorluxottica	175,54	0,31	175	177,98	1,12	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	5,435	1,59	5,32	5,455	-2,78	502,69
Eurotech	3,06	0,66	3,02	3,065	6,43	108,22
Evonik Industries	17,96	-0,88	17,96	17,96	-2,43	-
Exprivia	1,592	0,13	1,59	1,594	16,03	82,49
F						
Facebook	277,7	1,00	274,45	278,65	-3,45	-
Faurecia	20,32	-1,36	20,28	20,73	-3,17	-
Ferrari	288,1	1,02	284,3	288,5	42,03	58.540,92
Ferretti	2,962	-0,94	2,962	3	-0,18	1.013,62
Fidia	1,25	-2,34	1,235	1,29	-18,46	8,65
Fiera Milano	2,215	-0,67	2,21	2,25	-23,31	160,21
Fila	8,16	1,37	8,04	8,17	14,93	345,16
Fincantieri	0,4985	-0,89	0,4975	0,504	-4,92	857,83
Fine Foods & Ph.Ntm	8,05	-	8,05	8,14	-4,19	177,12
FinecoBank	13,015	-0,50	12,94	13,115	-15,48	8.020,39
FNM	0,431	0,94	0,426	0,432	-0,10	185,99
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,8	-0,37	0,794	0,814	-21,13	48,40
Garofalo Health Care	4,23	0,24	4,23	4,27	16,35	381,21
Gasplus	2,625	0,19	2,575	2,64	8,87	117,45
Gaz De France	14,504	-0,41	14,504	14,504	1,08	-
Gefran	8,75	-1,69	8,75	8,9	2,82	128,11
Generalfinance	-	-	-	-	-	-
Generali	18,64	0,95	18,45	18,71	10,54	28.742,19
Geox	0,783	0,38	0,775	0,786	-3,62	202,97
Gequity	-	-	-	-	-	-
Giglio Group	0,584	0,69	0,58	0,584	-47,03	12,83
Gilead Sciences	73,4	-	72,52	73,4	5,79	-
GPI	10,42	-1,70	10,42	10,62	-25,19	304,90
Grandi Viaggi	0,814	-1,45	0,8	0,818	4,93	39,37
Greenthesis	0,902	1,12	0,884	0,906	-2,94	139,54
GVS	5,64	1,44	5,565	5,64	36,05	979,40
H						
Heidelberg Cement	-	-	-	-	-	-
Henkel Vz	72,06	2,50	72,06	72,06	1,50	-
Hera	2,672	-0,07	2,66	2,684	5,68	3.980,11
I						
Iberdrola	10,865	-0,87	10,865	10,865	1,31	-
Igd - Siiq	2,385	-0,63	2,38	2,4	-23,07	266,61
Illimity bank	6,115	1,66	6,035	6,17	-13,42	504,45
Immsi	0,4635	-0,32	0,46	0,4685	16,80	158,06
Indel B	23,6	0,85	23,1	23,6	-7,05	135,56

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	18,58	-4,23	18,58	19,42	34,00	991,08
Infineon Technologie	33,48	0,24	33	33,48	-2,81	-
Ing Groep	13,07	-0,15	13,07	13,07	-0,75	-
Intel	32,28	2,84	31,81	32,44	0,73	-
Intercos	14,72	1,10	14,54	14,76	13,61	1.402,35
Interpump	46,23	2,17	45,04	46,3	6,80	4.945,04
Intesa Sanpaolo	2,445	0,23	2,425	2,4555	16,55	44.455,54
Inwit	11,295	-0,44	11,23	11,355	20,28	10.882,14
Irce	2,45	-	2,42	2,45	24,68	69,35
Iren	1,804	0,45	1,79	1,81	22,07	2.338,87
It Way	1,718	0,47	1,69	1,75	4,47	18,21
Italgas	5,185	-0,10	5,17	5,215	-0,55	4.211,52
Italian Design Brands	10,9	0,74	10,84	10,9	-3,48	292,36
Italian Exhibition Gr.	2,54	-0,78	2,54	2,54	4,82	79,01
Italmobiliare	24,25	1,46	23,8	24,25	-6,75	1.019,08
Iveco Group	8,932	-1,41	8,854	9,05	63,57	2.466,11
IVS Gr. A	5,38	0,75	5,32	5,44	45,44	479,43
J						
Juventus FC	0,3414	2,46	0,33	0,344	4,13	839,07
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	514,2	-0,62	514	517,4	2,73	-
KME Group	0,991	-	0,989	0,992	83,54	304,74
KME Group r nc	1,1	0,92	1,1	1,1	35,65	16,55
L						
Landi Renzo	0,538	1,32	0,532	0,539	-5,74	119,83
Lazio	1,06	0,95	1,045	1,06	2,82	71,12
Leonardo	13,085	-0,76	12,985	13,185	63,38	7.635,20
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,277	1,42	9,16	9,307	2,74	2.326,68
LU-VE	27,8	0,18	27,45	27,8	-0,60	616,02
LVenture Group	0,324	2,21	0,315	0,324	-9,37	17,77
Lvmh	815,7	-0,74	812,9	821,8	1,76	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,612	0,44	3,572	3,654	15,21	1.171,34
Marr	12,84	-1,38	12,74	13,02	14,81	871,37
Mediobanca	11,825	0,94	11,7	11,85	29,92	9.947,00
Merck	-	-	-	-	-	-
Met.Extra Group	3,12	4,00	2,98	3,12	-24,81	1,75
Mfe A	0,4616	0,39	0,4572	0,4622	27,69	766,20
Mfe B	0,6945	-	0,689	0,6985	24,34	824,13
Micron Technology	62	5,16	57,22	62	-4,21	-
Microsoft Corp	295,55	1,11	292,7	296,5	-2,23	-
Mittel	1,38	-	1,38	1,4	26,21	112,26
Moderna	90,02	-2,17	89,95	93,1	-11,52	-
Moncler	64,06	0,88	63,04	64,72	28,55	17.501,01
Mondadori	2,17	0,70	2,145	2,175	18,60	562,63
Mondo TV	0,403	0,37	0,3975	0,4145	-6,78	22,05
Monrif	0,0558	0,72	0,0556	0,0558	-1,98	11,38
Monte Paschi Si	2,794	6,32	2,581	2,794	32,81	3.250,52
Munich Re	-	-	-	-	-	-
MutuiOnline	26,85	-1,10	26,2	27,1	2,93	1.084,66
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,24	-	3,24	3,28	-2,14	45,50
Netflix	388,7	0,47	385	391,45	-1,53	-
Netweek	0,363	3,71	0,345	0,363	-9,46	4,98
Newlat Food	5,99	0,34	5,89	5,99	36,63	260,28
Nexi	7,026	-0,26	6,978	7,068	-4,82	9.240,76
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,551	0,45	3,551	3,567	-0,09	-
Nvidia Corp	391,25	5,09	370,15	392,4	-6,12	-
O						
Olidata	0,306	-	0,3	0,31	97,75	35,26
Openjobmetis	9,06	-	9,06	9,1	11,19	121,16
Orange	-	-	-	-	-	-
Orsero	12,8	-0,93	12,76	12,96	-2,60	229,30
OVS	2,298	1,50	2,26	2,298	6,76	544,77
P						
Pharmanutra	56,4	-0,18	56,3	56,5	-10,39	546,17
Philips	19,288	4,32	19,034	19,496	-0,78	-
Philogen	15,75	-0,32	15,6	15,8	12,41	461,66
Piaggio	3,348	0,06	3,322	3,348	19,11	1.190,01
Pierrel	1,65	0,61	1,635	1,65	-48,81	89,83
Pininfarina	0,86	-0,69	0,858	0,868	2,97	67,66
Piovan	9,22	-2,74	9,22	9,58	19,06	515,63
Piquadro	2,18	0,46	2,16	2,19	13,03	108,36
Pirelli & C.	4,544	0,66	4,492	4,555	12,54	4.533,74
PLC	1,49	0,34	1,45	1,49	-5,52	38,55
Poste Italiane	10,16	0,25	10,055	10,2	10,68	13.238,87
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	36	1,75	35,28	36,04	1,73	9.803,85
Puma	64,6	0,34	64,6	64,6	7,08	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
R						
Rai Way	5,1	-0,78	5,1	5,15	-5,67	1.392,93
Ratti	-	-	-	-	-	-
RCS Mediagroup	0,702	-0,57	0,695	0,709	6,06	367,85
Recordati	45,45	1,00	44,82	45,62	15,87	9.412,37
Renault	37,53	-0,90	37,53	37,72	-0,55	-
Reply	93,3	0,86	92	93,8	-13,73	3.475,76
Repsol	-	-	-	-	-	-
Restart	0,229	-	0,229	0,229	-26,53	7,29
Revo Insurance	8,12	-0,98	8,12	8,2	-4,60	201,68
Risanamento	0,092	-1,18	0,0892	0,093	-17,20	166,25
Robinhood Markets	9,875	-	9,875	9,875	-10,51	-
Rwe	-	-	-	-	-	-
S						
S. Ferragamo	14,36	-0,42	14,22	14,44	-12,66	2.434,75
Sabaf	17,78	-0,67	17,72	17,9	5,29	222,94
Saes G.	29,15	0,87	28,65	29,15	23,08	486,25
Safilo Group	1,024	-	1,015	1,04	-33,16	427,72
Saipem	1,5195	1,84	1,466	1,5285	29,25	2.926,92
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	24,5	0,82	24,05	24,55	37,77	1.506,03
Sanlorenzo	38,15	0,79	37,85	38,3	2,09	1.322,78
Sanofi	97,58	0,41	97,58	97,66	4,39	-
Sap	126,98	1,37	126,06	126,98	3,56	-
Saras	1,2175	-0,41	1,2045	1,2235	5,41	1.162,11
Seco	4,31	-0,60	4,278	4,396	-20,97	574,13
Seri Industrial	4,43	3,02	4,31	4,43	-15,99	233,12
Servizi Italia	1,34	-0,74	1,315	1,42	14,42	43,13
Sesa	105,1	-0,38	104,7	106,8	-9,21	1.658,78
Siemens	137,86	0,07	137,48	139	-5,85	-
Siemens Energy	13,85	0,65	13,82	13,85	-13,67	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,45	-0,86	3,45	3,55	-43,03	87,58
Snam	4,602	-0,07	4,589	4,62	1,63	15.535,53
Snowflake	-	-	-	-	-	-
Societe Generale	25,555	-	25,555	25,555	3,33	-
Softlab	1,63	-	1,55	1,63	-29,70	7,81
Sogefi	1,252	3,47	1,21	1,256	30,27	145,45
Sol	26,55	1,14	26,1	26,7	47,76	2.375,91
Sole 24 Ore	0,586	0,69	0,584	0,592	21,69	32,70
Somec	30,7	-0,65	30,5	31,1	-4,51	214,14
Starbucks Corp	-	-	-	-	-	-
Stellantis	16,898	0,28	16,698	17,018	27,28	53.545,30
STMicroelectr.	43,55	0,97	43	43,65	31,91	39.756,00
T						
Tamburi Inv.	8,7	0,93	8,63	8,73	18,48	1.597,24
Technogym	8,21	-0,55	8,185	8,29	14,57	1.662,68
Technoprobe	7,625	0,99	7,495	7,625	16,33	4.531,89
Telecom It. r nc	0,2782	1,50	0,275	0,2817	31,58	1.665,54
Telecom Italia	0,2819	2,14	0,2774	0,2844	28,14	4.295,93
Telefonica	3,652	0,44	3,652	3,66	3,03	-
Tenaris	15,385	0,03	15,23	15,415	-6,21	18.084,64
Terna	7,368	0,33	7,316	7,406	6,16	14.788,21
Tesla	218,4	-0,36	214,8	220,6	-5,23	-
Tesmec	0,1218	-0,33	0,1196	0,1222	-14,94	72,95
Tessellis	0,3945	0,51	0,39	0,396	-43,99	92,96
The Italian Sea Group	7,9	0,77	7,75	7,96	38,27	412,53
Thyssenkrupp	6,854	0,06	6,854	6,9	-0,58	-
Tinexta	17,6	0,63	17,26	17,6	-23,47	831,49
Tod's	39,84	0,10	39,54	40,34	31,68	1.323,90
Toscana Aeroporti	12,6	0,80	12,3	12,8	11,53	230,06
Trevi	0,265	0,19	0,2625	0,272	-16,44	84,10
Triboo	0,834	-2,80	0,832	0,868	-19,54	24,51
Tripadvisor	14,71	-1,01	14,71	14,71	0,56	-
Txt e-solutions	18,82	0,43	18,56	18,88	46,01	242,13
U						
Unicredit	22,32	0,77	22,025	22,535	67,26	43.110,05
Unidata	40,6	2,27	40	40,8	-3,97	123,56
Unieuro	10,19	-1,26	9,94	10,29	-16,11	213,11
Unipol	5,19	1,68	5,106	5,2	11,35	3.657,94
UnipolSai	2,348	1,03	2,32	2,358	0,45	6.584,30
V						
Valsoia	9,04	-	8,98	9,04	-6,60	97,22
Vianini	-	-	-	-	-	-
Virgin Galactic Holdings	2,966	-10,39	2,8705	3,46	-9,32	-
Vivendi	8,074	-1,54	8,074	8,074	-0,29	-
Volkswagen	116,7	-0,36	115,82	117,56	-0,42	-
Vonovia	-	-	-	-	-	-
W						
Webuild	1,745	0,63	1,727	1,748	25,61	1.765,93
Webuild r nc	5,15	-	5,15	5,15	-9,52	8,48
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	17,14	-0,35	17	17,26	-3,55	482,47
Z						
Zignago Vetro	15,8	-1,25	15,8	16,02	13,40	1.432,32
Zucchi	-	-	-	-	-	-

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	766.21	0.14
Cac 40	7348.84	0.12
Dax (Xetra)	15904.25	0.46
FTSE 100	7507.15	-0.23
Ibex 35	9429.60	-0.05
Indice Gen	51244.50	-0.14
Nikkei 500	2943.83	-1.10
Swiss Market In.	11110.11	0.26

EURIBOR 11-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,641	3,692
1 Mese	3,664	3,715
3 Mesi	3,799	3,852
6 Mesi	3,957	4,012
1 Anno	4,076	4,133

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 14/8/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.55	57.95
Argento (per kg.)	624.58	664.88
Platino p.m.	911.00	0.0000
Palladio p.m.	1324.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,093	-0,67	2,48
Giappone	158,68	-0,18	12,81
G. Bretagna	0,86215	-0,23	-2,79
Svizzera	0,9608	-0,09	-2,43
Australia	1,6853	0,02	7,39
Brasile	5,3764	0,20	-4,65
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,47	-0,62	1,80
Danimarca	7,4515	0,01	0,20
Filippine	62,132	-0,07	4,74
Hong Kong	8,5458	-0,64	2,76
India	90,818	-0,31	3,00
Indonesia	16732,99	-0,47	1,29
Islanda	144,7	0,00	-4,49
Israele	4,0694	-0,73	8,36
Malaysia	5,0464	-0,02	7,41
Messico	18,6209	-0,47	-10,72
N. Zelanda	1,8305	0,03	8,97
Norvegia	11,434	0,10	8,75
Polonia	4,4395	0,06	-5,16
Rep. Ceca	24,038	-0,27	-0,32
Rep.Pop.Cina	7,9356	-0,29	7,85
Romania	4,9418	0,02	-0,16
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4813	-0,25	3,59
Sud Corea	1459,4	0,01	8,58
Sudafrica	20,7881	0,36	14,86
Svezia	11,8405	0,28	6,46
Thailandia	38,474	-0,19	4,45
Turchia	29,5675	-0,66	48,10
Ungheria	382,78	-0,01	-4,51

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.09.23	5383	99,72	0,00
29.09.23	1235	99,59	3,11
13.10.23	1805	99,47	3,09
14.11.23	5321	99,17	3,11
30.11.23	18404	98,95	3,25
14.12.23	7301	98,87	3,18
12.01.24	11441	98,49	3,38
31.01.24	2405	98,31	3,28
14.02.24	9262	98,18	3,33
14.03.24	2427	97,87	3,33
12.04.24	5904	97,56	3,39
14.05.24	2482	97,25	3,37
14.06.24	1894	96,93	3,36
12.07.24	19037	96,64	3,34
14.08.24	28632	96,32	3,35

MONETE AUREE

QUOTE AL 11/8/2023	Domanda	Offerta
Marengo	319,95	339,53
Sterlina	403,45	428,15
4 Ducati	758,83	805,29
20 $ Liberty	1.675,52	1.777,06
Krugerrand	1.714,26	1.819,21
50 Pesos	2.066,83	2.193,38

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.09.23	99,723	99,7115	0,00
29.09.23	99,59	99,5744	3,11
13.10.23	99,472	99,4473	3,09
14.11.23	99,166	99,1463	3,11
30.11.23	98,947	98,9388	3,25
14.12.23	98,867	98,8524	3,18
12.01.24	98,494	98,4805	3,38
31.01.24	98,305	98,282	3,28
14.02.24	98,181	98,1612	3,33
14.03.24	97,865	97,8548	3,33
12.04.24	97,556	97,5379	3,39
14.05.24	97,245	97,2286	3,37
14.06.24	96,927	96,9061	3,36
12.07.24	96,636	96,6158	3,34
14.08.24	96,315	96,2763	3,35
BTP			
1.10.2023	99,841	99,8356	3,33
15.10.2023	99,523	99,4957	3,47
1.11.2023	101,01	101,0088	2,43
29.11.2023	98,98	98,9707	3,62
15.1.2024	98,476	98,4679	3,74
30.1.2024	98,337	98,31	3,72
1.3.2024	100,415	100,4062	3,16
15.4.24	97,592	97,5741	3,72
15.5.2024	98,637	98,615	3,49
30.5.2024	98,442	98,4211	3,57
1.7.2024	98,312	98,3078	3,53
1.8.2024	96,435	96,4174	3,70
1.9.2024	100,011	100,0176	3,28
15.11.2024	97,331	97,3405	3,49
1.12.2024	98,58	98,6025	3,33
15.12.2024	95,327	95,3296	3,65
1.2.2025	95,392	95,4146	3,58
1.3.2025	101,976	102,0249	3,06
28.3.2025	99,558	99,5927	3,26
15.5.2025	96,415	96,4417	3,43
1.6.2025	96,373	96,3767	3,44
1.7.2025	96,89	96,8896	3,36
15.8.2025	95,334	95,4633	3,49
29.9.2025	99,945	99,9574	3,19
15.11.2025	97,783	97,8562	3,23
1.12.2025	96,573	96,6294	3,34
15.1.2026	99,797	99,8678	3,16
1.2.2026	92,807	92,8684	3,53
1.3.2026	102,218	102,2722	3,04
1.4.2026	91,081	91,169	3,61
15.4.2026	100,456	100,5308	3,17
1.6.2026	94,748	94,8695	3,41
15.7.2026	95,928	96,0323	3,34
1.8.2026	90,014	90,0821	3,61
15.9.2026	100,638	100,7051	3,17
1.11.2026	110,951	111,1072	2,76
1.12.2026	92,815	92,9166	3,45
15.1.2027	91,34	91,3431	3,47
1.4.2027	91,59	91,6569	3,48
1.6.2027	95,126	95,2163	3,32
13.6.2027	100,169	100,2415	3,15
1.8.2027	94,336	94,3864	3,35
15.9.2027	89,935	90,0503	3,53
1.11.2027	111,23	111,3904	2,85
1.12.2027	96,069	96,109	3,32
1.2.2028	93,302	93,3225	3,40
15.3.2028	85,78	85,8668	3,64
1.4.2028	98,793	98,8939	3,26
15.7.2028	85,757	85,904	3,63
1.8.2028	100,248	100,3903	3,29
1.9.2028	104,893	104,9334	3,12
1.12.2028	95,728	95,8329	3,36
15.2.2029	83,717	83,8309	3,71
15.6.2029	94,84	94,9402	3,46
1.8.2029	95,871	96,0407	3,42
1.11.2029	108,239	108,5124	3,14
15.12.2029	99,894	100,0351	3,41
1.3.2030	98,15	98,2967	3,40
1.4.2030	85,514	85,6411	3,70
1.8.2030	82,249	82,3968	3,78
1.12.2030	85,534	85,7244	3,75
1.4.2031	80,184	80,3848	3,84
1.5.2031	113,889	114,1164	3,22
1.8.2031	77,25	77,438	3,91
30.10.2031	100,028	100,2252	3,52
1.12.2031	78,709	78,7521	3,89
1.3.2032	83,213	83,4104	3,79
1.6.2032	77,472	77,5972	3,90
1.12.2032	87,888	88,0968	3,75
1.2.2033	112,56	112,892	3,49
1.5.2033	102,079	102,4482	3,62
1.9.2033	86,29	86,4595	3,83
1.11.2033	101,2	101,4027	3,69
1.8.2034	106,462	106,5992	3,68
1.3.2035	91,477	91,5826	3,89
30.4.2035	97,485	97,7231	3,80
1.3.2036	72,64	72,8797	4,11
1.9.2036	79,78	79,9898	4,00
1.2.2037	96,749	96,9896	3,84
1.3.2037	66,004	66,2588	4,17
1.3.2038	87,468	87,7609	4,02
1.9.2038	84,399	84,5624	4,00
1.8.2039	106,219	106,6235	3,88
1.3.2040	84,44	84,5794	4,04
1.9.2040	106,346	106,8667	3,90
1.3.2041	68,293	68,4672	4,17
1.9.2043	98,873	99,1536	4,01
1.9.2044	102,987	103,0706	3,98
30.4.2045	59,879	60,0605	4,16
1.9.2046	82,813	83,1111	4,03
1.3.2047	74,998	75,1701	4,05
1.3.2048	85,111	85,2738	4,01
1.9.2049	90,165	90,477	4,01
1.9.2050	68,903	69,0974	4,08
1.9.2051	57,484	57,7399	4,07
1.9.2052	62,849	63,0378	4,11
1.10.2053	98,218	98,4139	4,08

TRIESTE

PROMO-ESTATE Valigeria Ballarin fino al -40%
SET COMPLETO Trolley
cabina + medio + grande €179,80
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Il caso

Brigida Tafaro e Nunzia Biecar

Gemma Tamburlini

Giuseppe Santoriello

Walter Cova

In mare vestite al Pedocin «Si adeguino ai nostri usi» «La libertà va rispettata»

Dopo il diverbio di domenica fra un gruppo di donne musulmane e altre bagnanti la questione tiene banco nello storico stabilimento. «C'è la soluzione del burkini»

Micol Brusaferro

C'è chi pensa sia giusto lasciar correre e garantire a tutte la libertà di fare il bagno con qualsiasi tipo di abbigliamento e chi non è d'accordo e chiede sia che le persone si adattino alle usanze locali, sia che ci siano regole precise da far rispettare. Siamo al bagno Lanterna, di proprietà del Comune di Trieste, meglio conosciuto come Pedocin. E all'indomani del diverbio nella spiaggia del lato femminile, tra un gruppo di donne straniere completamente coperte e altre in costume da mare che non gradivano l'entrata in acqua con gli abiti lunghi, l'argomento è al centro di dibattiti e di chiacchiere fuori e dentro lo stabilimento.

Che l'episodio abbia lasciato qualche strascico di preoccupazione lo si intuiva ieri mattina all'ingresso, con la security presente sulla porta e qualche passaggio della Polizia locale all'esterno. Tra le habitué della spiaggia "rosa" molte preferiscono non esprimersi su quanto è successo, con un «no comment». Qualcuno invece si lascia andare a considerazioni veloci prima di entrare e parla di «un clamore troppo grande che rischia di danneggiare l'aria tranquilla del Pedocin». Altri bagnanti invece, al di qua e al di là del muro, raccontano impressioni e umori senza remore, come Brigida Tafaro e Nunzia Biecar, frequentatrici abituali. Per la prima «quello che è successo è solo una provocazione, perché si parli dell'argomento. E sono fortemente contraria a questo modo di venire al mare. Secondo me dovrebbero indossare almeno il burkini, e comunque non vedo che problemi ci siano quando è una zona riservata alle sole donne. Disapprovo questo atteggiamento – ribadisce – si dovrebbero adeguare al contesto in cui vivono. E anche il fatto di andare in acqua con gli abiti è una questione di igiene da tenere in conto». Parere simile da parte dell'amica: «Noi nei loro Paesi non potremmo mai andare al mare con i nostri costumi, perché loro possono fare quello che vogliono in Italia? Mi sembra un comportamento assurdo e poco corretto. E poi siamo tutte donne da quella parte, cosa temono?».

Una coppia, Eliana e Gianfranco Conti, si divide all'entrata prima di dirigersi nelle due spiagge. Le loro opinioni sulla questione sono diverse. «Penso che ognuno possa fare quello che vuole – dice lei – è un fattore religioso che impone questa scelta, in più sono mamme con bambini piccoli. Non possiamo attaccarle. Lasciamo che si godano il mare senza fastidi». Per lui invece «così non va, non ritengo sia giusto, potrebbero scegliere almeno il burkini».

Gemma Tamburlini spiega che «in realtà finora ho visto poche donne completamente vestite fare il bagno. Penso in ogni caso che dovrebbero adattarsi e usare il costume, tanto più in una spiaggia come questa». Più ampia la riflessione di Giuseppe Santoriello: «Dobbiamo ancora capire bene dove sia la verità, alcune sostengono che i vestiti utilizzati per andare in acqua siano sporchi, non so se sia un pregiudizio celato o sia davvero così. Personalmente credo che al mare tutti dovrebbero venire in costume, soprattutto al Pedocin, vista la divisione tra uomini e donne. A me non turba l'abito lungo – precisa – ma ho lavorato nel volontariato con persone giunte qui dall'estero e ricordo che, a fronte di chi ha il desiderio di integrarsi, per altri c'è una contrarietà ostinata. Non so se anche queste donne al Pedocin non vogliono cambiare perché sono ferme nelle loro decisioni o se ci sia la volontà di creare un caso. Comunque basterebbero un intervento delle istituzioni e un regolamento chiaro sull'abbigliamento, che venga fatto rispettare. E che adesso non c'è».

«Noi nei loro Paesi non potremmo usare i bikini in spiaggia» «Sono mamme con bambini piccoli, lasciamole in pace»

Personale di vigilanza all'ingresso ieri e qualche passaggio all'esterno delle pattuglie della Polizia locale

IL DETTAGLIO

Nessun precedente di litigi o proteste nel corso degli anni

La presenza di donne che fanno il bagno completamente coperte al Pedocin non è una novità: sono anni ormai che gruppetti di mamme arrivano, spesso insieme a bambini piccoli, come ricordano diverse bagnanti abituali dello storico stabilimento di proprietà comunale. Stabilimento che ha la caratteristica di essere diviso da un muro in due parti, una riservata alle donne, l'altra agli uomini. Mai però, fino a domenica scorsa, erano capitati episodi di proteste o litigate.

NOTIZIE IN BREVE

Firme per la pineta

La raccolta firme per la petizione volta a salvare la pineta di Cattinara, organizzata dal relativo Coordinamento, prosegue domani dalle 18 alle 20 in via delle Torri.

Carabinieri di Aurisina

I Carabinieri di Aurisina hanno arrestato a Basovizza una 37enne romena: deve scontare 5 mesi per aver violato più volte il divieto di ritorno nelle Marche.

Agenti con l'autovelox

Questa settimana le pattuglie della Polizia locale con l'autovelox e il telelaser si posizioneranno lungo via Forlanini, viale Miramare, ex Gvt, via Carnaro e Sr Ts35.

Il caso

All'ingresso. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Eliana e Gianfranco Conti

La spiaggia del lato femminile

La Polizia locale, ieri, all'esterno

Cisint, sindaca di Monfalcone: «Imporre di coprire il corpo con 30 gradi è lo specchio della discriminazione femminile»

La Lega: «In ballo ci sono igiene e rispetto» Il Patto: «Un altro episodio di intolleranza»

Tra le bagnanti più riservate, che preferiscono non esporsi troppo, i pensieri spesso sono discordanti. Una mamma ricorda che «non possiamo sapere se vogliono davvero coprirsi così tanto o sono costrette a non spogliarsi», un'altra controbatte rispondendo che «se vivono stabilmente ormai da anni in Italia e qui prendono anche sussidi, come raccontano, è giusto che seguano la nostra cultura». Non vuole esporsi troppo nemmeno una signora «perché lavoro al Comune di Trieste – spiega subito – ma mi sembra sia stato tutto esagerato. Ero presente domenica. Non c'è stato nessun litigio eccezionale, la questione è stata ingigantita, con l'unico scopo di alimentare una forma di razzismo inutile. Peraltro le donne coperte – sottolinea – si cambiano i vestiti quando vengono al Pedocin, non parlerei quindi di sporcizia».

Walter Cova, dalla parte maschile, ha assistito alla scena e stempera gli animi, anche con un pizzico di ironia: «È stata una piccola discussione, è volata solo qualche parola di disappunto. Forse il sole ha dato alla testa a qualcuno o forse hanno bevuto uno spritz di troppo. Bisogna venire al mare senza pensare troppo a quello che fanno gli altri, per godersi sole e mare in serenità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I COMMENTI

Sul bagno delle donne vestite al Pedocin la politica si divide. A Monfalcone, dove lo stesso tema aveva scatenato aspre polemiche solo pochi giorni fa, il sindaco Anna Cisint parla di «decoro e igiene, le donne entrano in acqua con gli stessi vestiti della quotidianità, per non parlare dei rischi in caso di soccorso in mare. Ma questo comportamento è soprattutto lo specchio più evidente della discriminazione femminile basata sulla violenza di chi impone, anche con temperature di oltre 30 gradi, di mantenere la copertura del corpo».

Per il senatore e coordinatore regionale della Lega Fvg Marco Dreosto «i casi di Monfalcone prima e di Trieste dopo, dimostrano come vi sia una sensibilità particolare da parte della cittadinanza in merito alla questione del burkini. Respingiamo al mittente tutte le critiche di islamofobia che i nostri cittadini hanno ricevuto da quella sinistra buonista tanto brava a fare la femminista da salotto ma dimenticandosi di difendere i diritti delle donne mussulmane. Chi arriva da noi deve rispettare le nostre usanze. Si tratta di una questione di decoro urbano, una questione igienica e del rispetto delle donne che non devono essere costrette a coprirsi totalmente a temperature proibitive».

L'ingresso dello stabilimento balneare noto come Pedocin. Lasorte

Enrico Bullian, consigliere regionale di Patto per l'Autonomia-Civica Fvg, pensa invece sia «l'ennesimo episodio a dimostrazione di quanto la nostra società abbia abbassato la propria capacità di riconoscere e rispettare le libertà altrui. Che disagio provoca che alcune persone vadano a fare il bagno con questo o quel vestito? L'asticella dell'intolleranza si è alzata a livelli preoccupanti. Che le istituzioni comunali e la politica regionale continuino ad esasperare i toni lo trovo sconcertante».

Sulla questione interviene anche Gianluca Paciucci (Prc-Federazione di Trieste): «Su come si intende fare il bagno in luoghi pubblici è inutile discutere, e solo un fanatismo penetrato nelle menti più retrive può farlo diventare un atto da vietare. Occorre respingere le pretese normative».

Ester Pacor, del Movimento delle Donne, ricorda che «ci sono persone che da anni ormai fanno il bagno così anche a Barcola e non hanno mai avuto problemi. Come mai improvvisamente ci si accorge che esistono a Trieste altre comunità? Siamo in una città cresciuta sulle minoranze di tutti i tipi. Quelli del Pedocin sono atteggiamenti che sanno di ignoranza e razzismo».

Ics evidenzia come «le condotte illecite, sanzionabili sul piano penale, andrebbero perseguite senza indugio» e invita le donne oggetto di minaccia «a rivolgersi ai nostri uffici per un ascolto e un confronto finalizzato alla loro tutela». —

MI.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

main partner Fondazione CRTRIESTE

in collaborazione con GENERALI

LA STAGIONE 2023-24 DEL ROSSETTI

prosa & dintorni

dal 3 all'8 ottobre 2023
Sala Assicurazioni Generali

LA COSCIENZA DI ZENO
di **Italo Svevo**
regia di **Paolo Valerio**
con **Alessandro Haber**

dal 14 al 15 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali

L'ISPETTORE GENERALE
di **Nikolaj Gogol**
regia di **Leo Muscato**
con **Rocco Papaleo**

dal 18 al 19 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali

LE MEMORIE DI IVAN KARAMAZOV
dal romanzo di **Fëdor Dostoevskij**
regia di **Luca Micheletti** con **Umberto Orsini**

dal 23 al 26 novembre 2023
Sala Assicurazioni Generali

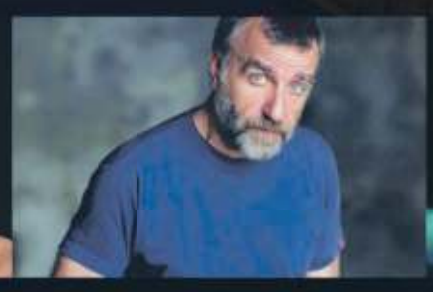
BOOMERS
testi di **Marco Paolini** e **Michela Signori**
regia di **Marco Paolini**
con **Marco Paolini, Patrizia Laquidara**

dal 14 al 17 dicembre 2023
Sala Assicurazioni Generali

STORIA DI UNA CAPINERA
di **Giovanni Verga** regia di **Guglielmo Ferro**
con **Enrico Guarneri** e **Nadia De Luca**

domenica 7 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali

FRANCISCUS
IL FOLLE CHE PARLAVA AGLI UCCELLI
uno spettacolo di e con **Simone Cristicchi**



dall'11 al 14 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali

L'AVARO
di **Molière** regia di **Lugi Saravo**
con **Ugo Dighero** e **Mariangeles Torres**

dal 16 al 17 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI
liberamente ispirato e tratto dagli scritti
di **Sigmund Freud** di e con **Stefano Massini**

dal 20 al 21 gennaio 2024
Sala Assicurazioni Generali

DARWIN'S SMILE
scritto da **Isabella Rossellini**
regia di **Murielle Mayette-Holtz**
con **Isabella Rossellini**

dall'1 al 4 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali

CYRANO DE BERGERAC
di **Edmond Rostand**
adattamento e regia di **Arturo Cirillo**
con **Arturo Cirillo, Rosario Giglio**

martedì 6 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali

PARADISO XXXIII
di e con **Elio Germano** e **Teho Teardo**
drammaturgia **Elio Germano**

dal 15 al 18 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali

GINGER & FRED
di **Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli**
adattamento e regia di **Monica Guerritore**
con **Monica Guerritore, Claudio Casadio**

dal 19 al 20 febbraio 2024
Sala Assicurazioni Generali

I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di **Neil Simon**
regia di **Massimo Popolizio**
con **Umberto Orsini** e **Franco Branciaroli**

dal 29 febbraio al 3 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali

LA LEZIONE
di **Ionesco** regia di **Antonio Calenda**
con **Nando Paone, Daniela Giovanetti**

dal 7 al 10 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali

ILIADE
IL GIOCO DEGLI DEI
uno spettacolo del **Quadrivio** con **Alessio Boni, Iaia Forte, Francesco Meoni, Marcello Prayer**

dal 14 al 17 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali

UN CURIOSO ACCIDENTE
di **Carlo Goldoni**
regia di **Gabriele Lavia**
con **Gabriele Lavia** e **Federica Di Martino**

dal 19 al 20 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali

LA BUONA NOVELLA
di **Fabrizio De Andrè**
drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione**
con **Neri Marcoré**

dal 23 al 24 marzo 2024
Sala Assicurazioni Generali

VICINI DI CASA
di **Cesc Gay**
regia di **Antonio Zavatteri**
con **Amanda Sandrelli, Gigio Alberti**

giovedì 4 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA
uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo**
drammaturgia **Gabriele Di Luca**

sabato 6 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali

LA MADRE DI EVA
dal romanzo di **Silvia Ferreri** (NEO Edizioni)
adattamento e regia di **Stefania Rocca**
con **Stefania Rocca**

dall'11 al 14 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali

QUASI AMICI
dal film di **Eric Toledano** e **Olivier Nakache**
adattamento e regia di **Alberto Ferrari**
con **Massimo Ghini** e **Paolo Ruffini**

dal 18 al 21 aprile 2024
Sala Assicurazioni Generali

TUTTORIAL
GUIDA CONTROMANO ALLA CONTEMPORANEITÀ
uno spettacolo di e con gli **OBLIVION**

dal 2 al 5 maggio 2024
Sala Assicurazioni Generali

EZRA IN GABBIA
scritto e diretto da **Leonardo Petrillo**
liberamente tratto dagli scritti
e dalle dichiarazioni di **Ezra Pound**
con **Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini**

dal 9 al 12 maggio 2024
Sala Assicurazioni Generali

MAGNIFICA PRESENZA
uno spettacolo di **Ferzan Ozpetek**

scopri la stagione completa
e le informazioni sugli abbonamenti

www.ilrossetti.it

IL TERZO LOTTO DELLE INFRASTRUTTURAZIONI

Viale Monumentale in Porto vecchio, pronta la gara da quasi 15 milioni

Offerte attese al 21 agosto per realizzare strada, ciclovia, marciapiedi, alberature e sottoservizi dal "26" al Molo IV

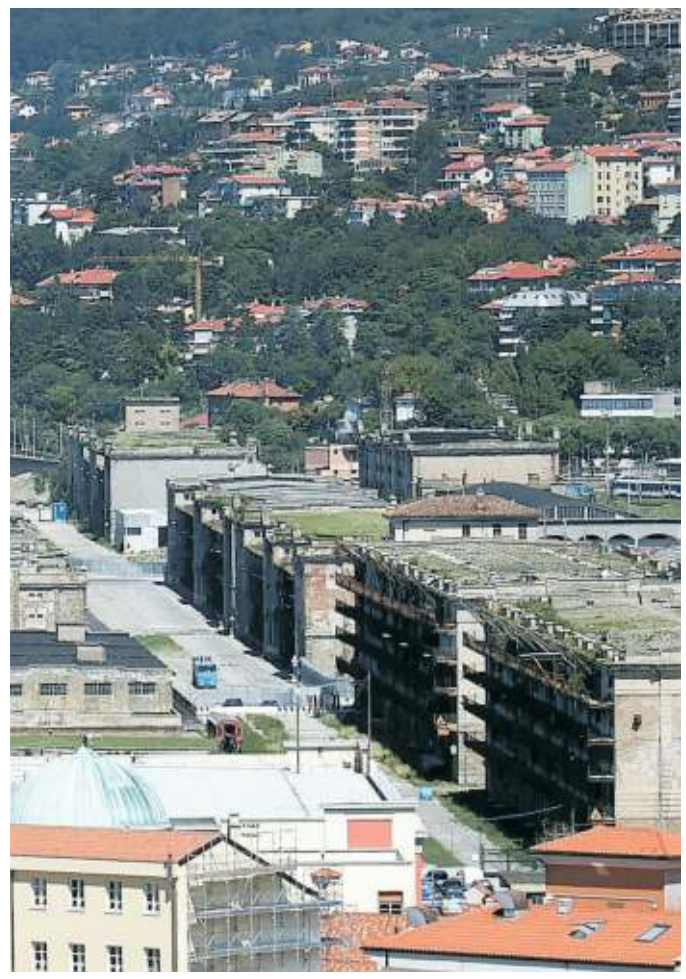
Massimo Greco

Il nuovo Rinascimento di Trieste sfilerà lungo il viale Monumentale che in Porto vecchio collegherà - metro più, metro meno - da nord a sud il Magazzino 26 (museo del mare) e il Molo IV. Sarà l'asse portante del sistema, correrà tra la prima e la seconda fila dei magazzini, ritenute la crema del campionario.

Per realizzarlo il Comune stuzzica l'imprenditoria del settore con opere da 14,8 milioni: si tratta - ricorda il dipartimentale Giulio Bernetti, regista del Porto vecchio - di lavori in massima parte di natura infrastrutturale che prevedono un percorso veicolare, un itinerario ciclabile, marciapiedi, alberature, linee elettriche, condutture, fognature... La Soprintendenza non ha voluto parcheggi, al di là degli stalli per servizio e per disabili, e ha chiesto invece la salvaguardia delle vecchie rotaie, le triestine "sine".

GIULIO BERNETTI
DIRETTORE DIPARTIMENTALE TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI

Il bando, redatto da Riccardo Vatta, chiede agli operatori interessati di mandare le offerte entro le 12.30 di lunedì 21 corrente mese, con apertura delle stesse il giorno dopo alle 9. Seguirà l'esame da parte di una commissione aggiudicatrice, che Bernetti spera esegua il suo compito entro ottobre, in modo tale da attivare il cantiere al massimo per i primi del 2024 e concluderlo nel 2026, trattandosi di un intervento complementare al Pnrr.



Un tratto dell'area dove sarà realizzato il viale Monumentale. Lasorte

Il progetto è tutto interno: Stefano Dalla Mora, Nicola Falconetti, Silvia Fonzari, Anna Monaco, gli esperti del verde Francesco Panepinto e Anna Nisi. Il quadro economico completo (impatto archeologico, rischio bellico, sondaggi, progettazioni, collaudi, imprevisti, Iva) raggiunge i 19 milioni di euro.

Viale Monumentale è francamente una denominazione più chic, ma per capire meglio le dinamiche realizzative in Porto vecchio è più utile chiamarlo 3° lotto, in quanto rappresenta la fase culminante dell'urbanizzazione dei 65 ettari.

Al 1° lotto afferiscono la rotatoria di viale Miramare e le reti di sottoservizi nell'area culturale-espositiva, il 2° è in via di ultimazione e procede in pratica dal "26" verso largo Città di Santos (strada, ciclovia, verde, marciapiedi ecc.).

La gara - precisa Vatta nel bando - è aperta e vincerà l'offerta economicamente più vantaggiosa. La civica amministrazione richiede una cauzione di 296.000 euro pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'operazione "Rinascimento" è finanziata complessivamente da 40 milioni derivanti dal Decreto del presidente del consiglio datato ottobre 2021 (governo Draghi), articolata in due sub-interventi: uno lo abbiamo visto prima, l'altro è intitolato "Parco lineare verde di archeologia industriale dal Terrapieno di Barcola al Centro storico" e assorbirà 21 milioni.

Infine una curiosità relativa alla determina a contrarre preparatoria del bando e firmata da Bernetti. Non scatterà per il futuro appaltatore l'obbligo di prendere il 30% di personale femminile (come nella legge 108/2021), poiché «nel cantiere oggetto dei lavori sono previste quasi esclusivamente lavorazioni per eseguire le quali è richiesto un elevato impegno e forza fisica, i quali limitano fortemente la possibilità di reperire personale da assumere tra soggetti di genere femminile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVOCATO E STUDIOSO PADOVANO CON IL COMUNE

Ricorso delle Comunelle contro la cabinovia, in campo Domenichelli

Scende in campo Vittorio Domenichelli, avvocato e docente universitario padovano, nome importante del foro amministrativo triveneto, ingaggiato alcuni mesi fa dal Comune per ergere una barriera difensiva - insieme all'ufficio legale dell'ente - nei confronti dei ricorsi contro l'ovovia.

L'occasione per schierare il giurisperito patavino è di questi giorni: è motivata dal ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dalle Comunelle contro la Variante 12 "accesso nord mobilità sistematica e turistica" (la definizione tecnica dell'operazione cabinovia), contro la valutazione ambientale strategica e contro tutti gli allegati relativi, poiché non sono in lingua slovena e perché la proprietà "collettiva" non è stata coinvolta all'inizio del progetto.

Vittorio Domenichelli

L'atto è stato notificato al Municipio lo scorso 20 luglio: le ricorrenti chiedono l'annullamento dei provvedimenti previa istanza di sospensiva.

Il tema è affrontato in una delibera giuntale, che propone l'opposizione al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica affinché la controversia venga definita davanti al giudice amministrativo, quindi il Tar Fvg, qualora le parti ne propongano la trasposizione.

La delibera puntualizza che i vizi denunciati nel ricorso delle Comunelle «risultano infondati in fatto e in diritto», da qui la volontà di resistere. L'avvocato Domenichelli riceverà - compresi spese generali, oneri previdenziali, Iva - un compenso di circa 16.000 euro.

Domenichelli, 75 anni in settembre, si è laureato in diritto costituzionale discutendo la tesi con lo studioso triestino Livio Paladin. Si è occupato prevalentemente di diritto amministrativo, soprattutto nelle branche dell'urbanistica, delle opere pubbliche, del diritto regionale, dell'ambiente. Tra i clienti, si rammentano i patrocini di Save (aeroporti Venezia e Treviso) e AcegasApsAmga. Ha fatto parte del cda della Popolare vicentina. —

MAGR

IL CAPOGRUPPO DI AT IN COMUNE, LATERZA

«La zona della Lanterna sia restituita alla città»

«Ci sono voluti quasi vent'anni perché i sostenitori del Parco del Mare si convincessero che costruire uno zoo per pesci non è una soluzione sostenibile, né funzionale allo sviluppo della città». Così il capogruppo di Adesso Trieste in Consiglio comunale, Riccardo Laterza, interviene sulla revisione del progetto per l'area ex Cartubi. «Ha certamente avuto un ruolo fondamentale la cittadinanza che si è mobilitata per scongiurare la realizzazione di un'opera tanto faraonica quanto inutile», aggiunge Laterza.

«Ora serve cancellare definitivamente ogni ipotesi di cementificazione dell'area della Lanterna, che – prosegue l'esponente di At – deve essere viceversa liberata dagli edifici incongrui già esistenti e restituita alla città in tutta la sua bellezza. Il Comune deve poi farsi parte attiva per aiutare la Camera di Commercio a trovare una destinazione più intelligente per i 12 milioni di euro dei commercianti triestini fermi da anni». E suggerisce di usarli per «iniziative di rigenerazione commerciale dei rioni». —

In vista dell'anno educativo 2023-24

Dal primo settembre scatta l'iscrizione ai ricreatori

IL FOCUS

Il Comune di Trieste ricorda, quindici giorni dall'avvio, che dal 1° settembre 2023 sarà possibile presentare la domanda di iscrizione per il servizio di ricreatorio invernale - anno educativo 2023/2024, che riprenderà l'attività il giorno 6 settembre 2023. Il servizio, rivolto a bambini e ragazzi che abbiano compito i 6 e non abbiano ancora compiuto i 19 anni durante l'anno educativo di riferimento, anche non residenti nel Comune di Trieste, garantisce, nel periodo pomeridiano, spazi gioco e percorsi formativi per il benessere del bambino e dei ragazzi/e, preadolescenti e adolescenti, offrendo contesti di crescita personale e di gruppo, e favorendo occasioni di incontro e di dialogo, in spazi gestiti da personale educativo. I ricreatori comunali - sottolinea una nota del Comune - da oltre un secolo, rispondono alle esigenze dei giovani della nostra città consentendo loro di partecipare a molteplici attività che vanno dallo sport, alla musica, dal teatro ai laboratori di ceramica e falegnameria.

Gli educatori dei 13 ricreatori comunali sono a disposizione delle famiglie per ogni dubbio o curiosità sull'organizzazione del servizio e sulle iniziative in atto. Le domande di iscrizione dovranno essere inviate esclusivamente on-line, attraverso il link pubblicato sul sito www.trieste ducazione.it, utilizzando: le credenziali Spid (Sistema pubblico di identità digitale); per ulteriori informazioni sullo Spid e su come ottenerlo, consultare il sito www.spid.gov.it. Poi le credenziali Cie (Carta d'identità elettronica): per informazioni a riguardo consultare il sito www.cartaidentita.interno.gov.it. Infine le credenziali Cns (Carta nazionale dei servizi).

Tutti i bambini saranno automaticamente accolti, senza pubblicazione di alcuna graduatoria di accesso, e la frequenza potrà decorrere dal giorno 6 settembre 2023 (data d'inizio dell'anno educativo 2023/2024) o dal giorno successivo a quello dell'invio della domanda di iscrizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tresessanta come l'impegno di rilevanza sociale a beneficio della Comunità.

Ambiente, Assistenza, Cultura, Arte, Spettacolo, Parroc
Formazione, Lavoro, Sport e Ricreazione sono gli amb
rivolge il sostegno necessario per il buon esito deg

relazioni@banca360fvg.it

banca360fvg.it

cchie, Scuola, Educazione,
iti ai quali Banca 360 FVG
gli innumerevoli progetti.

Banca 360
Credito Cooperativo FVG

Totalmente FVG.

Il messaggio

Assunzione di Maria: monsignor Trevisi si rivolge alla comunità
«Troviamo tempi e spazi adeguati per abbracciarci nei momenti bui»

L'invito del vescovo «Si torni a celebrare i funerali nelle chiese delle parrocchie»

LA LETTERA

ENRICO TREVISI*

La celebrazione di Maria assunta in cielo, nel cuore dell'estate, ci richiama una grande verità della fede cristiana: per tutti noi c'è una destinazione che ci proietta nella pienezza di amore, il Paradiso. Questa vita passando per la strettoia della morte, con l'inquietudine che essa reca sempre con sé, ci immette in una partecipazione piena con la vita di Dio. Siamo creati per la vita e non per la morte. Il nostro corpo, cioè noi stessi guardati dal versante precario della nostra carne, non è cibo per i vermi o una manciata di cenere dopo la cremazione. Noi siamo voluti in un disegno di amore eterno, del quale balbettiamo soltanto in attesa di gioire faccia a faccia con Dio. Per questo nel rito delle esequie noi incensiamo il corpo dei defunti, destinati alla pienezza di vita in Dio, per sua infinita misericordia.

Se per il battesimo siamo già immessi nella vita nuova (vivere di Cristo, con Cristo, in Cristo) e non dobbiamo attendere altri tempi per vivere dell'amore di Dio (e nell'amore di Dio e del prossimo), sappiamo che in questa storia rimaniamo sempre in cammino di conversione, in un mondo in cui crescono insieme il buon grano e la zizzania. Al termine di questa nostra corsa terrena (purtroppo risulta spesso una gara piena di affanni, fragilità, ansie ma non priva di innumerevoli meraviglie che in ogni caso Dio ci riserva) noi professiamo la fede nella vita eterna: la piena comunione con Dio e tra noi. Fatichiamo a pensarla visto che noi abbiamo esperienza di quello che è fugace, transitorio, provvisorio. Talvolta viviamo nella leggerezza delle cose che passano (l'aperitivo, il bel vestito, il prendere il sole a Barcola) godendo l'attimo fuggente per non pensare ansiosamente alla precarietà della vita, per accantonare le domande su ciò che c'è oltre la sbarra della morte. E anche al suo incombere improvviso come quando giunge per un incidente o per una grave malattia, o anche quando sembra non arrivare mai ed estenuare una vita piena di interrogativi. Si tratta di domande che la nostra cultura – spesso più agnostica che atea – ci invita a rimuovere. Se tra amici solo si provano a toccare i temi complessi, le domande sul senso della vita, spesso si gareggia a deviare con una battuta che quello non è il contesto, che è meglio godere un bicchiere di Friulano o una buona birra che attardarsi su domande così impegnative.

LA CURIA IN VIA DI CAVANA
E A DESTRA, IL VESCOVO DI TRIESTE, MONSIGNOR ENRICO TREVISI

«Siamo voluti in un disegno di amore eterno Cristo ci segue passo dopo passo»

«Ritroviamoci in un contesto dove siamo aiutati a raccoglierci con rispettoso silenzio»

«Se non troviamo le parole giuste, possiamo stringerci e restare gli uni accanto agli altri»

Nel cuore dell'estate celebriamo la gloriosa assunzione di Maria in cielo. Viviamo pure la leggerezza delle vacanze e la spensieratezza dell'aperitivo ma consapevoli che la vita ha una traiettoria, che è il Paradiso, la gioia che tutto il desiderio di bene e di amore troverà appagamento. In Dio, nel suo amore.

Nel mio arrivare a Trieste e nell'aver chiesto a presbiteri e laici di aiutarmi a capire e a cogliere le vie di Vangelo da percorrere, molti mi hanno richiamato alla pietà verso i defunti e al modo (tipicamente triestino, solo triestino) di celebrare i funerali quasi sempre al Cimitero. L'osservazione ripetuta è che i tempi sono troppo contingentati. Non c'è la possibilità per il celebrante di incontrare i familiari e con loro rielaborare il lutto. Spesso la logistica comporta che la gran parte di persone rimane nel chiacchiericcio ed esclusa dalla partecipazione alla risicata liturgia. Liturgia pure compromessa dal mormorio che la massa rende ridondante, come un vociare che urta con il dolore delle famiglie.

Talvolta le comunicazioni tra agenzia funebre, familiari e celebranti – senza volere giudicare nessuno – non sono complete e avvengono episodi spiacevoli. Per esempio dobbiamo chiedere scusa a Federico Huisman e alla sua famiglia (soprattutto a papà Marco e mamma Michela e alla sorella Caterina) per gli equivoci sconcertanti che hanno portato a non celebrare le esequie nella Chiesa del cimitero.

E me ne dispiace perché Trieste ha una lunga storia di celebrazioni ecumeniche e nell'inizio del mio ministero a Trieste, lontano dai riflettori, mi sono ritrovato a pregare insieme ai diversi pastori delle diverse comunità cristiane della città, come a partecipare a diversi incontri interreligiosi. A maggior ragione nei momenti di lutto siamo chiamati a unirci nella preghiera, nel chiedere allo Spirito Consolatore di darci un po' di forza nell'affrontare quegli interrogativi che avevamo rimosso. E che invece tornano improvvisamente, e per i quali in ogni caso ci troviamo impreparati. Per i quali però vale la pena rimetterci insieme in ascolto del Vangelo, buona notizia di Dio per noi uomini e donne precari, pellegrini sulla terra.

So di toccare una questione che ha pure un risvolto economico importante, ma molti mi hanno suggerito di incentivare la celebrazione dei funerali nelle chiese parrocchiali. Anche se talvolta la vita ci ha portato ad allontanarci un poco dalla pratica religiosa, anche se talvolta abbiamo allentato la frequenza con la nostra parrocchia… restiamo pur sempre in quell'appartenenza fraterna: in quella comunità dove siamo cresciuti, dove abbiamo ricevuto i sacramenti, vissute esperienze gioiose di amicizia e di famiglia, lì dove si abita e dove c'è quel vicinato che per fortuna tante volte non è solo anonimo e distante. Un vicinato che spesso è anche di una prossimità significativa e di conforto.

Incoraggio a celebrare le esequie nelle chiese parrocchiali perché significa ritrovarci in un contesto dove siamo aiutati a raccoglierci con rispettoso silenzio, con umile preghiera, dentro una trama di rapporti familiari e amicali che possono esprimersi meglio e non nella ristrettezza dei tempi prefissati dall'agenda del cimitero.

Anche al presbitero che celebra le esequie si dà la possibilità di una parola più appropriata, di poter ascoltare dai familiari il grido di dolore, il gemito di speranza, l'inquieta domanda del perché della morte. È possibile dirci in modo più umano, e dunque più cristiano, le fragilità e le virtù, i sogni interrotti e le attese che coltiviamo verso Dio e la vita.

E auspico che nei momenti del dolore e del lutto la comunità cristiana trovi la fantasia del linguaggio della prossimità, della solidarietà, della consolazione, della fede nel Dio della vita che vince le angosce della morte.

Incoraggio che se non ci sono le condizioni di poter celebrare la messa delle esequie, ugualmente in chiesa si trovino i tempi per celebrare insieme l'eucarestia di suffragio. La misericordia di Dio arriva e non attende la nostra preghiera, ma noi abbiamo bisogno di ritrovarci e insieme pregare, e insieme affidare a Dio i nostri cari defunti. Non capiti che ci diamo il tempo per trovare costose location per celebrare riti collettivi per la laurea o il compleanno o l'addio al celibato, e non ci diamo tempi e spazi adeguati per vivere la reciproca vicinanza nel momento del lutto.

Anche se talvolta le domande sono strazianti, anche se le ferite sanguinano ininterrottamente e non troviamo le parole giuste, possiamo stringerci e abbracciarci. Restare gli uni accanto agli altri. E misteriosamente Dio si fa presente. E per un cristiano il Vangelo resta buona notizia. Il Signore è risorto e ci dà la possibilità di riprendere il nostro cammino con Lui a fianco. Con il Cristo vivente che ci segue passo passo.

A tutti l'augurio di un buon ferragosto, di una buona festa dell'Assunta. —

Vescovo di Trieste

EDILIZIA POPOLARE

Il nuovo complesso Ater di via Cesare dell'Acqua in cui sono stati segnalati i disagi nella foto di Andrea Lasorte. A lato alcuni dei residenti che hanno lamentato i problemi. Sotto l'invasione di formiche in un alloggio

Facciate rovinate e insetti: la protesta di via dell'Acqua

Chi vive nelle nuove case Ater di Campanelle lamenta problemi di varia natura: mal funzionamento degli impianti idrici, infissi traballanti e invasione di formiche

Gianpaolo Sarti

«L'unica cosa davvero ottima, qui, è il panorama. Guardate che vista». Nel complesso Ater di via Cesare dell'Acqua, zona Campanelle, nei pressi dell'incrocio con la pista ciclabile, i residenti sono sconfortati. Il prezzo di quel panorama, con vista verso il golfo, è la frustrazione di vivere in alloggi nuovi, consegnati nel gennaio 2021, ma con già un mucchio di problemi. Problemi piuttosto evidenti, soprattutto nei condomini compresi tra i numeri civici 14/1 e 14/5.

Le facciate delle case, ad esempio, costruite con un sistema "green", innovativo, pensato per il risparmio energetico: non si capisce perché, ma sono piene di gobbe, pance, bolle. Forse infiltrazioni d'acqua? Umidità? Sembrano fatte di cartapesta, con la colla che fa le grinze.

E poi le formiche. Tante formiche dappertutto. Cioè proprio dentro casa: per terra, sui muri, sui soffitti. «Te le trovi persino tra le lenzuola mentre dormi», protesta una residente. Il fatto è che le sue parole non sono inventate. Ci sono foto e video che documentano l'invasione: formichine che escono dai battiscopa in fila indiana, tutte ordinate. E poi addirittura dalle prese della corrente. Poi salgono sui tavoli, sui lavabo. Te le ritrovi nella credenza quando vai a prendere i biscotti. O sui tovaglioli ripiegati nel cassetto della cucina. «Come si fa a vivere così?», incalza la stessa residente del civico 14/2.

Formiche e muri delle facciate con strane bolle, dunque. Ma non finisce qui. I residenti lamentano anche il mal funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffreddamento degli alloggi. «Ogni appartamento ha una pompa di calore – spiega Veronica Martini, la prima inquilina a entrare in questo gruppo di condomini – sono impianti speciali. Ma spesso il sistema si blocca e questo succede anche con l'acqua sanitaria degli sciacquoni dei wc, che funziona con un sistema a ricircolo. Il disagio si verifica in particolare quando ci sono i temporali e questo crea odore di fogna».

Altri residenti segnalano gli ascensori spesso fuori uso, come nel caso del condominio al civico 14/4 dove abita una persona con disabilità. «A ciò si aggiunge la mancanza di impianti antincendio nelle parti comuni», fa notare un inquilino della palazzina accanto.

L'elenco continua: varie famiglie non possono permettersi l'acquisto delle tende da sole; altri alloggi, ancora, non sono nemmeno provvisti delle rifiniture per posizionarle. «D'estate talvolta ho 34° in soggiorno, è invivibile», insiste la signora Serena Scatizzi.

Ecco poi le terrazze con le crepe; e, ancora, le mattonelle del pavimento del piazzale interno, quello in mezzo al complesso condominiale, che si stanno iniziando a rompere qua e là. Così come la parte pedonale attigua all'ingresso principale del gruppo di palazzine. Sta cedendo in alcuni punti.

Ogni residente è alle prese con disagi più specifici: chi ha i serramenti che non tengono la pioggia, chi il vento con le raffiche di bora d'inverno.

«Ci siamo rivolti numerose volte all'Ater segnalando tutto ciò, solo che non riceviamo risposte soddisfacenti, o talvolta proprio inesistenti, e comunque senza nessun intervento concreto risolutivo», sottolinea la signora Anna Cirillo, che risiede al civico 14/2. «C'è soprattutto il discorso delle bolle sulle pareti

Odore di fogna e un giardino per bambini senza i giochi

delle facciate esterne, forse dovuto alle infiltrazioni d'acqua. Sembra davvero strano per delle palazzine nuove, costruite e consegnate pochi anni fa».

La zona talvolta è terreno di conquista dei vandali: i residenti chiedono anche telecamere e sbarre di accesso. E poi l'area giochi per bambini: senza giochi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA DELL'ENTE

«Segnalazioni prese in esame Presto un sopralluogo»

L'Ater sta organizzando un sopralluogo tra i condomini di via Cesare dell'Acqua per verificare le segnalazioni dei residenti. Gli inquilini non intendono mollare la presa: si aspettano che la dirigenza, con i propri addetti e tecnici, venga personalmente ad ascoltare le lamentele.

L'ente, intanto, risponde punto su punto alle problematiche sollevate. Lo fa per voce del direttore Franco Korenika. «Ci stiamo già occupando delle segnalazioni», spiega. «Per quanto riguarda le facciate, la problematica è nota ed è stata posta da tempo all'attenzione della ditta esecutrice dell'intervento, che ha approfondito la questione con il fornitore delle strutture degli stabili (in legno) insieme al produttore e ai posatori dei rivestimenti a cappotto delle facciate. È stata individuata e proposta una soluzione tecnica, ed è programmato l'avvio degli interventi di ripristino a settembre».

Per quanto attiene le formiche «Ater non interviene per disinfestazioni negli alloggi – osserva –. Si provvederà comunque a verificare la possibilità di effettuare gli interventi richiesti, con particolare riferimento alle parti comuni».

Gli edifici di questa tipologia non presentano necessità di impianti antincendio come richiesto dagli inquilini, fa notare l'ente. Mentre per il riscaldamento e il raffrescamento «a gennaio è stato affidato un servizio di manutenzione degli impianti – prosegue Korenika –. Da evidenziare che il sistema di ventilazione meccanica controllata non è un impianto di climatizzazione ma di mera ventilazione contro l'umidità e i conseguenti problemi di condense e muffe». Per gli ascensori non funzionanti «a giugno è stato emesso un ordine al manutentore per la sostituzione, ma c'è un problema di approvvigionamento». Per le fognature, ancora, «è necessaria la realizzazione di una vasca di laminazione, che ritarda l'afflusso in fognatura in caso di forte maltempo, ma richiede frequenti interventi di pulizia per disotturare le tubazioni. È importante sensibilizzare gli utenti al corretto utilizzo degli impianti». In caso di serramenti con problemi, infine, «le segnalazioni vengono inoltrate alla ditta, mentre le mattonelle esterne stanno subendo un fisiologico assestamento della pavimentazione». —

G.S.

Il particolare delle facciate con le bolle delle infiltrazioni

LAVORI FERMI DOPO IL RITROVAMENTO

Proiettili nel laghetto di Contovello: il Comune presenta un esposto

L'atto in Procura. Per far ripartire l'intervento, intanto, servirà un potenziamento del piano di sicurezza

Ugo Salvini

Servirà un potenziamento del piano di sicurezza per poter riprendere i lavori al laghetto di Contovello, oramai svuotato da giorni. Lo ha annunciato ieri l'assessore comunale alle Politiche del territorio, Michele Babuder, il quale, vista l'urgenza originata dal ritrovamento di due proiettili nei fanghi dello stagno, con tutte le polemiche che ne sono seguite, ha convocato, nella giornata di vigilia del Ferragosto, un incontro tecnico con gli uffici competenti e il responsabile di Struttura, Giulio Bernetti, per decidere il da farsi.

«Non siamo chiamati a una vera e propria bonifica bellica – ha spiegato l'esponente della giunta Dipiazza – ma a definire una procedura di rafforzamento della sicurezza in fase di cantiere. In sostanza – ha aggiunto – analizzeremo l'iter utile per poter completare l'asporto dei fanghi con tutte le garanzie del caso. Oramai la fase di asporto dei fanghi dal bacino è esaurita, si tratta di portarli via dalla sede dei lavori».

Il laghetto di Contovello, oggetto dell'intervento deciso dal Comune. A destra l'assessore alle Politiche del territorio Michele Babuder. Foto Lasorte

Nei giorni scorsi era stato suggerito dalle forze dell'ordine l'uso di metal detector, ma oramai quella fase sembra superata. «Ci siamo rivolti a chi per professione predispone piani di sicurezza come quello che servirà in questa circostanza – ha ripreso Babuder – e ora aspettiamo il riscontro dell'esperto. In altre parole – ha precisato – si tratterà di osservare la massima cautela nell'asporto dei fanghi, oramai da giorni sistemati nel perimetro del cantiere, sulla base di regole tecnicamente valide».

L'impresa incaricata dell'operazione sui fanghi è, come noto, la Italspurghi. «Agli addetti di tale ditta – ha continuato l'assessore – sarà affiancato con ogni probabilità un esperto competente per casi come questo. L'interesse dell'amministrazione è di poter riprendere l'intervento nel più breve tempo possibile, ma di certo – ha sottolineato Babuder – non si potrà ripartire prima della prossima settimana, perché siamo a Ferragosto e trovare disponibili tutti i soggetti coinvolti o da coinvolgere è impossibile».

A muoversi invece è stata l'Avvocatura civica che, sulla base della relazione presentata dallo stesso assessore Babuder, ha presentato un esposto alla Procura. «Finora io ho semplicemente ricevuto un messaggio di posta elettronica con il quale mi si avvisava del ritrovamento di due proiettili nella zona del cantiere – ha spiegato a questo proposito – perciò ho ritenuto opportuno e doveroso incaricare l'Avvocatura civica della predisposizione di un esposto alla Procura, descrivendo i fatti di nostra conoscenza. Non si tratta di un esposto contro qualcuno – ha continuato – ma di un documento col quale presentiamo la situazione che si è venuta a creare, con l'obiettivo di chiarire le zone d'ombra e acclarare, se ce ne fossero, eventuali responsabilità».

Di certo, l'operazione di sistemazione del laghetto, inizialmente salutata come la risposta a sollecitazioni che si stavano accavallando da mesi, si è rivelata molto più complessa del previsto e, per certi versi, sfortunata, oltre che foriera di polemiche. Dalla più recente seduta del consiglio della Prima circoscrizione, che ha sede a Prosecco, sono infatti fioccate molte critiche all'indirizzo dell'amministrazione. «Alle quali non intendo rispondere – ha annunciato Babuder –. Se poi arriveranno interrogazioni o altro, replicherò nelle sedi istituzionali previste. Il mio unico intento – ha concluso – era ed è quello di migliorare un luogo al quale tengo molto, nel complesso della volontà di garantire la tutela dell'ecosistema del Carso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINDACATI SPACCATI E INTERVIENE ANCHE L'AAROI EMAC

Sanità, gli anestesisti con Fials, Cgil e Cisl contro Uil e Nursind

Laura Tonero

Puntando il dito contro quello che viene definito «maldestro tentativo messo in atto da Uil Fpl e Nursind per screditare il lavoro svolto dal personale sanitario nell'area giuliana», Aaroi Emac, l'associazione che unisce anestesisti e rianimatori, denuncia «continue illazioni riguardo l'attribuzione di fondi e risorse». Un atteggiamento, quello delle due sigle sindacali, che per gli anestesisti si protrae da tempo.

«Un mese fa, in seguito alle vergognose dichiarazioni riguardanti il ruolo dei medici specializzandi di Anestesia e Rianimazione all'interno delle sale operatorie dell'ospedale di Cattinara – scrive in una nota l'Aaroi Emac –, avevamo deciso di tacere per non alimentare questo clima di ostilità e contrapposizione che volutamente la Uil Fpl e Nursind stanno costruendo, ignorando il dato di fatto che siamo un'Azienda unica ormai da anni». L'obiettivo deve essere «quello di muoversi nella stessa direzione – si legge ancora –, per migliorare la risposta sanitaria che possiamo offrire alla comunità giuliano-isontina, non certo scagliarsi l'uno contro l'altro armati, in nome di beceri interessi personali nemmeno tanto velati». Aaroi Emac ribadisce la necessità «che ognuno si limiti a svolgere al meglio il proprio ruolo, nel rispetto dei limiti che tale ruolo impone, con competenza, serietà e rispetto».

Un'ambulanza all'esterno dell'ospedale di Cattinara. Foto Lasorte

Una linea appoggiata da Fials, Cgil e Cisl, che evidenziano a loro volta «una certa aggressività di Uil Fpl e Nursind nei confronti delle scriventi, con atteggiamenti offensivi, denigratori e sprezzanti, mentre la nostra volontà è sempre stata quella di portare sul tavolo negoziale un atteggiamento di confronto e di dialogo civile a beneficio di tutti i lavoratori dell'Asugi». Per le tre sigle «non esiste nessuna contrapposizione, né tra territori, né tra il personale, l'Azienda è unica e bisogna cercare di lavorare tutti assieme».

Puntale la replica di Uil Fpl e Nursind che ricordano «come la disomogeneità di trattamento e carichi di lavoro tra professionisti teoricamente sovrapponibili ed equivalenti all'interno della stessa regione, e peggio ancora all'interno della stessa azienda, non è questione di basso profilo, ma priorità soprattutto di chi fa sindacato». E ancora: «Guai toccare Trieste che ha dei livelli forse accettabili, sarebbe assurdo, ma a quel livello dobbiamo portare anche le altre realtà regionali e aziendali che hanno pari diritto».

Per Uil e Nursind «chi vuole strumentalizzare la questione, additandoci per queste richieste come "quelli che vogliono impoverire Trieste", o non ha capito o fa finta di non capire per portare avanti uno sciatto proselitismo di campanile: in entrambi i casi avrà dei simpatizzanti a Trieste, ma dovrà spiegare al resto della regione le proprie scelte».

In relazione alle recenti considerazioni del rettore Roberto Di Lenarda, interviene invece la federazione dei medici di medicina generale, la Fimmg, che attraverso il suo segretario Francesco Franzin suggerisce «per ridurre la fuga dei pazienti e per migliorare il sistema sanitario di aumentare, e non ridurre, gli specialisti sul territorio, e di invitare gli specialisti, e non i medici di base, a prestare attenzione alle richieste di visite e esami radiologici». Oltre che di «rivedere i codici di priorità per le richieste di visita specialistica» e di «riconsiderare l'idea del medico di famiglia dipendente del "sistema" poiché non è la soluzione giusta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSEMBLEA IL 23 AGOSTO

Vertenza ricreatori Niente intesa: si rischia lo sciopero

È scontro aperto tra Comune e sindacati dopo il contestato ordine di servizio che chiede agli insegnanti di asili nido e scuole dell'infanzia attualmente a disposizione di lavorare dal 23 al 25 agosto nei ricreatori perché gli educatori in quei tre giorni saranno impegnati nelle attività concorsuali. La richiesta di ritirare l'ordine di servizio non è stata accolta: il Comune ha comunicato che in quei giorni non verranno effettuate le uscite didattiche programmate nei ricrestate. Ma per i sindacati non può bastare.

«Le risposte che attendevamo erano ben altre – si legge nella replica sottoscritta da Cisl Fp, Uil Fpl e Ugl –. Non possiamo ritenerci soddisfatti, tantomeno lo siamo per la scelta di bloccare per tre giornate le uscite, disposizione che creerà presumibilmente il caos nelle strutture con 150 (?) possibili utenti contemporaneamente presenti». I sindacati ricordano di «aver chiesto di non impegnare in quei giorni nelle uscite didattiche il personale proveniente da nidi e scuole dell'infanzia, mentre l'ordine di servizio adottato è stato diverso, estensivo e unilaterale, e non è condivisibile nei contenuti».

A questo punto il 23 agosto si terrà un'assemblea e verranno valutate le iniziative da intraprendere: non si esclude lo sciopero.

«Bisognava spostare le prove concorsuali ad inizio settembre – sottolinea Walter Giani, segretario provinciale Cisl Fp – ed evitare tanti disagi a lavoratori ed utenza». «Ribadiamo che gli insegnanti a disposizione sono inquadrati in una determinata categoria – rimarca Ottorino Marchianò, segretario provinciale dell'Ugl – e non sono tenuti a coprire i buchi nei ricreatori. A questo punto valuteremo anche se adire le vie legali». «Deciderà l'assemblea, ma tutte le opzioni sono sul tavolo, compreso lo sciopero – anticipa Maurizio Petronio di Uil Fpl –. Tra l'altro nessuna risposta ci è stata data in merito all'apertura formale di un tavolo di confronto sulle valutazioni per settembre». «Niente uscite didattiche? Così fanno pagare ai bambini il prezzo delle scelte sbagliate – afferma Mafalda Ferletti della segreteria generale Fp Cgil –. Non avevamo mai chiesto di non effettuare le uscite. Chiediamo una diversa soluzione organizzativa per evitare l'improprio richiamo in servizio degli educatori». —

P.T.

I DATI DEL SERVIZIO

Linea marittima Trieste-Grado: in due mesi 16 mila passeggeri

La motonave Adriatica operativa dal 13 giugno ha migliorato i risultati rispetto all'anno scorso. «Aumento del 21% sul 2022», dice il direttore Apt

Antonio Boemo / GRADO

Il bel tempo ha favorito le traversate in mare sulla rotta Trieste-Grado a bordo della motonave Adriatica, tanto che dal 13 giugno alla prima corsa di ieri mattina i passeggeri sono stati complessivamente 15.915. «È il 21% in più rispetto al 2022 - dice Luca di Benedetto, direttore Apt Gorizia -. Finora a causa di avverse condizioni meteo l'Adriatica ha saltato sei corse in un giorno più una corsa in un'altra giornata». Niente rispetto ai giorni persi lo scorso anno, quando oltre al maltempo e al mare mosso s'erano verificati anche incidenti e avarie. In dettaglio a giugno, a partire dal 13, primo giorno di servizio, a fine mese sono giunti a Grado, partiti da Trieste, 1.968 passeggeri. Da Grado a Trieste ce ne sono stati invece 2.060. La motonave come da programma di esercizio, non parte di lunedì con l'eccezione del 14 agosto. Luglio ha registrato in totale 3.994 persone partite da Trieste e 3.959 imbarcate a Grado. Ad agosto sino alla prima corsa di ieri mattina, 1.772 persone hanno preso il battello a Trieste per raggiungere Grado, mentre dall'Isola ne sono partite 1.884 dirette a Trieste (perlopiù turisti, per buona parte stranieri, in escursione nel capoluogo giuliano). Sono previste tre corse giornaliere da Trieste a Grado e altrettante di ritorno.

La motonave Adriatica in servizio sulla rotta Trieste-Grado

Per il battello tre viaggi di andata e altrettanti di ritorno ogni giorno

Da quest'anno in via sperimentale è attiva anche la linea Aquileia-Grado effettuata con il Santa Maria, che ha già collezionato 2.000 passeggeri. Il servizio è iniziato il 15 luglio e fino alla fine del mese sono partite da Aquileia 468 persone, mentre da Grado ne sono state imbarcate 395. «La motonave effettua sei corse al giorno tutti i giorni escluso il lunedì», ricorda di Benedetto. Entrambe le motonavi Adriatica e Santa Maria sono ormeggiate una in coda all'altra lungo il Molo Torpediniere. Ad agosto e sino a ieri risultano partiti da Aquileia 566 passeggeri, mentre da Grado 571.

Ecco gli orari del servizio delle due motonavi. Per la linea marittima Trieste-Grado, le partenze dal Molo Audace del capoluogo regionale all'Isola sono alle ore 8.15, 13.15 e 17.45 (dal 22 agosto 17.15). Viceversa, le partenze da Grado, al Molo Torpediniere per Trieste sono alle ore 10, 14.45 e 19.15 (dal 22 agosto 18.45). Il biglietto corsa semplice è di 10,60 euro, il costo del biglietto andata e ritorno è di 15,90 euro. Per la linea marittima Aquileia-Grado con il battello Santa Maria, le partenze dalla città romana, alla banchina delle Vergini, per l'Isola sono alle ore 8.15, 13.15 e 17.45 (dal 22 agosto 17.15). Viceversa, le partenze da Grado, al Molo Torpediniere, per Aquileia sono alle ore 10, 14.45 e 19.15 (dal 22 agosto 18.45). Il biglietto corsa semplice è di 4,90 euro, il biglietto andata e ritorno è di 8,40 euro. Per entrambe le linee il trasporto bicicletta costa 0,90 euro ed i bambini sotto i 10 anni viaggiano gratis.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PATRONO SAN ROCCO

Due giorni di celebrazioni a Monrupino

Due giornate di appuntamenti, distribuiti fra oggi, giorno di Ferragosto, e domani, caratterizzeranno quest'anno, a Monrupino, le celebrazioni per la festa del patrono, San Rocco. Martedì, alle 10, nel piazzale della chiesa della Rocca, sarà il vescovo, Enrico Trevisi, a celebrare la solenne funzione religiosa, e avrà accanto, come concelebrante, il vescovo emerito, Giampaolo Crepaldi.

Nel pomeriggio di martedì, alle 17, sempre all'aperto, sarà invece il parroco di Monrupino, Tone Bedencic, a celebrare la funzione. Mercoledì, alle 17, sempre davanti alla chiesa, tradizionale concerto della banda di Aurisina che, da oltre 30 anni, è protagonista delle manifestazione per il patrono.

Per gli amanti dell'enogastronomia, da segnalare che da ieri e durante le due giornate di celebrazioni sulla Rocca, nei pressi della chiesa ci sarà anche la sagra, con proposte imperniate sui prodotti tipici. Questi gli orari: oggi dalle 17, domani dalle 11 e mercoledì nuovamente dalle 17.

A fianco della sagra, aperta la mostra dell'artista locale Milan Bizjak, che propone dipinti dedicati al Carso.

U.SA.

L'ASSESSORE MUGGESANO IN BICICLETTA

A Capo nord in 20 giorni: Mariucci ce l'ha fatta

MUGGIA

L'assessore ciclista di Muggia, Andrea Mariucci, ha concluso la gara che lo ha portato da Torino fino a Capo Nord, in Scandinavia, dopo oltre quattromila chilometri. Rintracciato al telefono all'aeroporto di Copenaghen, Mariucci ha raccontato dell'impresa: «Ci ho impiegato 20 giorni, 14 ore e 43 minuti. Ci sono stati anche 10 giorni di pioggia, esperienza dura. Sono anche caduto, in Germania, al ventunesimo chilometro di una tappa. Ma alla fine ce l'ho fatta a concludere». I partecipanti sono stati 285 con una percentuale di ritiri, tra il 40 e il 45%. «E' stata dura - racconta Mariucci - già alla partenza si è ripresentata una tallonite che mi portavo dietro da aprile, tanto che ad Aosta, dopo i primi settanta chilometri, ha cominciato a paventarsi lo spettro del ritiro. Ho stretto i denti e l'infortunio si è risolto». Ci sono stati momenti davvero duri, inaspettati: «In Scandinavia, dopo essere sbarcato a Oslo, durante il tragitto lungo una strada dei pressi del confine tra la Norvegia e la Svezia, ho avuto una crisi profonda, non riuscivo a proseguire e ho avuto una crisi di pianto. Ho pensato di ritirarmi. Poi ho deciso di proseguire». Mariucci ha parlato di «paesaggi splendidi lungo il percorso. Arrivare a Parigi, dove non ero mai stato, in bici sotto la tour Eiffel, è stata una sensazione bellissima. In Scandinavia abbiamo percorso duemila chilometri, tra boschi e paesi incantati, con una luce splendida». E infine Capo Nord.—

Andrea Mariucci

L.P.

MUGGIA

Matrimonio in riva al mare e al tramonto a Boa Beach

A Muggia ci si può sposare in riva al mare, al tramonto. È quello che hanno fatto, negli scorsi giorni, Luigi e Nastasja, convolati a nozze civilmente nello splendido scenario di Boa Beach, ad Acquario. Ha celebrato l'assessore Alessandra Orlando. Solo quest'anno sono 6 le coppie sposatesi in riva al mare a Muggia. LU.PU.

Il giovane cuoco varesino alla ribalta nel locale di Santa Croce
In precedenza ha lavorato in costiera, a San Giacomo e sulle Rive

Tonetti, dai piatti di Masterchef alla cucina carsolina di Crocevia

IL PERSONAGGIO

LORENZO DEGRASSI

Dalle cucine di Masterchef a quelle del Carso triestino. È la parabola di Davide Tonetti, 35enne varesino di origine, ma triestino di adozione per motivi di amore. Una passione, quella per la cucina, che lo ha portato nel 2020 a scommettere su se stesso per provare a trasformarla in qualcosa di più. Nasce così l'idea di tentare l'esperienza a Masterchef Italia, partecipando all'edizione numero nove conclusa al quarto posto, ad un passo dalla finalissima. Masterchef per Davide finisce proprio in pieno periodo Covid. Non il miglior momento per puntare a trovare lavoro in questo settore.

«All'inizio è stata durissima - spiega - perché poco dopo la fine della trasmissione è arrivato il lockdown e successivamente tutto quello che ne è seguito, ovvero chiusure di locali, ristoranti in difficoltà e tutto il resto». Nonostante tutto questo Davide si rimbocca le maniche e a settembre 2020 inizia a lavorare alla Tenda Rossa di Alessandro Centis, attuale proprietario de "La casetta de mama" di via San Marco. Una volta conclusa questa esperienza «dove proponevo un menu tutto mio», Davide fa un altro po' di gavetta alla Joia di riva Tommaso Gulli, «finché poco tempo fa ho deciso di spostarmi al "Crocevia" di Santa Croce, una locanda carsica gestita da Pilar Franco e Marco Tonsi, che propone una quarantina di coperti principalmente a base di carne». «Qui abbiamo l'obiettivo di diventare il miglior ristorante del Carso - questa la sua ambizione - e faremo di tutto per riuscirci attraverso la rivisitazione del menu territoriale con quella che può essere la mia idea di cucina». Al fianco di Davide Tonetti c'è uno staff di collaboratori molto giovane. «Mi supportano un ragazzo che ha appena finito la scuola alberghiera e un aiuto chef con esperienza decennale».

Davide Tonetti al lavoro

A breve anche questo ristorante avrà una ribalta televisiva. «Lo scorso giugno è venuta a trovarmi una troupe di Sky per una puntata incentrata su di me che andrà in onda in autunno - racconta - dove si parla degli ex concorrenti di Masterchef». Uno dei quali è finito a Trieste.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURIOSITÀ DIALETTALI

Le radici del termine "pacianca" affondano nelle saline piranesi

Cara Direttrice,
ultimamente la vostra divertente pagina domenicale "El cinciut" mi ha fatto venire in mente una simpatica locuzione del nostro dialetto, "a la pacianca", notando però che è stato scritto (e non è la prima volta!) "patchanca", non so se intendendo la parola di origine slava. Non è così.
La locuzione è ancora comunemente usata da noi anziani nel dialetto "muiesan", non so a Trieste se è comune o raro. In ogni caso, secondo il dizionario, la parola è dialettale autoctona: sembra discendere dalla parola piranese "pacianca", cioè ciabatta nel termine tecnico dei vecchi salinaroli (nella foto le saline di Sicciole) indicante un loro attrezzo, una specie di recipiente per il trasporto del sale in magazzino.
In piranese c'era anche il verbo derivato "paciancà", cioè lavorare alla meno peggio, in italiano acciabattare. L'origine dell'etimo piranese è del tutto oscuro, ma da Pirano il modo di dire si è diffuso in tutte le principali città sedi di saline come erano appunto Trieste e Muggia.

Franco Colombo

LA FOTO DEL GIORNO

L'abbeveratoio di Basovizza

Un'immagine d'altri tempi: un vecchio abbeveratoio a Basovizza, qui immortalato in una foto scattata e inviata dal nostro lettore Dario Violin.

LE LETTERE

Pedocin 1. Abiti "sporchi" e tolleranza

Che tristezza leggere della intolleranza di alcune donne al bagno comunale "Pedocin" nei confronti di altre donne che, secondo la loro credenza religiosa ed i loro costumi, volevano in una giornata calda ed afosa cercare un po' di refrigerio nelle acque marine.
A queste signore vorrei ricordare che la Trieste dell'impero asburgico è diventata ricca grazie al suo porto che ha potuto evolversi in un grande porto grazie agli uomini di ogni razza e religione che sono stati attirati qui da una serie di leggi che, in uno Stato bigotto ed assolutistico, hanno rappresentato una vera rivoluzione. La parola magica era: tolleranza.
Prima, sotto Maria Teresa, la tolleranza finanziaria ed anche quella giudiziaria: il porto franco attirò commercianti e trafficanti, l'oblio per le malefatte in altre parti dell'impero e il trasferimento di detenuti per lavori forzati a termine, furono anche la chiave di volta per i primi insediamenti. Però, il fatto più determinante, per lo sviluppo della città e del porto, fu l'Editto di Tolleranza del figlio di Maria Teresa, Giuseppe secondo, che, acquisendo le innovazioni del pensiero illuminista, decretò la libertà religiosa che diede una spinta enorme all'immigrazione ed alla creazione di una nuova società multiculturale, multireligiosa e multietnica, di cui continuiamo a vantarci anche oggi. Questa è stata la fortuna di Trieste e lo è ancora se rimarrà attaccata a questi valori senza cadere nel razzismo, intolleranza ed egoismo.
A quella signora che, vergognandosi di esplicitare la sua intolleranza, si è trincerata dietro alla ridicola affermazione di ritenere inquinanti gli abiti delle signore che entravano in acqua vestite, faccio presente che il "Pedocin" è attaccato al porto e che le navi che sono a pochi metri sono assai più "sporche" di quegli abiti.

Ervino Curtis

Pedocin 2. Aiutiamoci ad essere inclusivi

Che cosa ci succede? Una città cosmopolita, una città porto che si scopre per la prima volta turistica ha paura delle culture diverse? Aiutiamoci ad essere inclusivi ed a fare tesoro di tutto ciò che è diverso e non conosciamo ancora.

Francesco Cervesi

Pedocin 3. Stranieri, leggi e tradizioni

Non credo di aver capito: i nostri politici locali condannano delle signore straniere che fanno il bagno vestite e difendono turisti, sempre stranieri, che si lamentano perché multati perché senza biglietto del bus?
Cioè i musulmani devono seguire le nostre tradizioni e gli austriaci non le leggi?

Gianluca Frontoni

Rincari immobiliari L'impatto dei turisti sul costo delle case

Il 9 agosto ho ascoltato la puntata di Sveglia Trieste su Tele 4 durante la quale il sindaco Dipiazza, nel rispondere alle domande dei telespettatori, ha parlato, con tono orgoglioso, del rincaro dei prezzi delle case a Trieste poiché ci sono adesso molti turisti che, innamorati della "sua" città, vogliono comprarle.
Lasciatemi fare una considerazione: i turisti ovviamente portano tantissimi soldi ad albergatori, ristoratori e a qualche pubblico esercente o privato che ha la fortuna di lavorare con loro.
Ma i tantissimi triestini che ricevono lo stesso stipendio da anni perché hanno un lavoro da dipendente privato o statale, che non hanno una casa da vendere e che magari hanno pochi requisiti per una casa Ater, come faranno a comprare o affittare un posto dove vivere?

Cristina Ressi

Educazione La bella lezione del papà napoletano

Accanto al mio ombrellone c'era un giovane papà con i suoi due figlioletti. E' vero che ognuno dovrebbe farsi i fatti suoi, ma mi era praticamente impossibile non ascoltare quello che si stavano dicendo. Il più grandicello, piuttosto contrariato, stava lamentandosi col padre per una sconfitta in qualche gioco, e diceva che gli dava fastidio perdere, quello più piccolo supportava il fratello sostenendo che è sempre bello vincere. Quello che mi ha colpito e piaciuto è il discorso che ha fatto loro il padre: "Nel gioco si può perdere e vincere, la cosa importante è che, per vincere, non si sia mai scorretti né si facciano imbrogli. Nel gioco e nella vita si vince e si perde, ma non bisogna mai imbrogliare".
Ancora più bella è stata la chiusura: "E ricordate: noi siamo napoletani e nessuno deve poter dire mai che facciamo imbrogli". Da ammirare l'orgoglio e l'affetto di quel genitore.
Ho pensato che non tutti i genitori oggi sarebbero così disponibili a educare un figlio alla correttezza sia nel gioco che nella vita, e la lezione arrivava da un papà napoletano. Penso che quei due piccoli saranno campioni anche nella vita, grazie al loro papà.

Fulvio Chenda

Flussi migratori L'identità è sempre in evoluzione

Una lettrice ha scritto che l'identità di Trieste sta cambiando rapidamente per il turismo in forte crescita. Secondo me anche per l'arrivo di molti immigrati mentre parecchi triestini emigrano, sia giovani alla ricerca di migliori opportunità di lavoro che pensionati per aumentare il proprio potere d'acquisto con il minor costo della vita e le più basse o inesistenti tasse di altri paesi.
Fa parte di una tendenza globale, rilevata da un grande sondaggio dell'istituto Gallup dal quale risulta che il 16% della popolazione adulta mondiale, pari a 900 milioni di persone, desidera lasciare il proprio paese per vivere meglio. Si raggiunge il massimo, con il 37%, nelle macro-aree dell'Africa Sub-sahariana e dell'America Latina-Caraibi. In quest'ultima, un recente sondaggio locale effettuato a Cuba mostra che vorrebbe restare solo il 17,2% della popolazione, mentre il 57,5% avrebbe intenzione di andarsene nonostante sia un'isola, e il 25,3% è indeciso.
Nel sondaggio mondiale Gallup il paese più sognato per trasferirsi sono gli Stati Uniti con il 18%, seguito da Canada 8% e Germania 7%, e poi altri paesi occidentali con l'Italia al 3%, al 8° posto alla pari col Giappone. In questo mondo in movimento, se non vogliamo che Trie-

GLI AUGURI DI OGGI

PINUCCIA E BRUNO
Per il vostro 67esimo anno di matrimonio, tantissimi auguri da figli e nipoti.

DORA
E anche gli 80 sono arrivati! Un abbraccio dalle figlie Deby e Ale e dal genero Giovanni.

ANTONINO
Zio Antonello! Auguri per i tuoi 60 da Lucia, Giuseppe, i nipoti, i nipoti di cuore e chi ti vuol bene.

ZIA MARIETTA
Compie 90 anni, auguri dalle nipoti!!

IL GRAZIE

Mio marito è stato ricoverato nella Clinica Medica al decimo piano dell'ospedale di Cattinara, per un periodo breve, ma sufficiente per rendermi conto dell'eccezionale atmosfera di cordialità e accoglienza che si avvertiva nel reparto: competenti e sempre disponibili i medici, efficienti e sempre sorridenti – non è cosa da poco! – gli infermieri e il personale ausiliario, curate pulizia e igiene. Insomma, un reparto che dovrebbe essere d'esempio a tanti altri – ed io purtroppo ne ho avuto esperienza – in cui le cose non funzionano proprio così . Grazie ancora!

Silva con il marito Sergio Duda

CONFRONTI

Marciapiedi e aiuole a Trieste e a Monfalcone

«Un piccolo paragone tra la cittadina di Monfalcone e la "meravigliosa", come definita dal sindaco Di Piazza, Trieste». È il commento che accompagna due foto inviate dal nostro lettore Sabino Civita che propone così un confronto sul tema della cura di marciapiedi e aiuole.

ste si svuoti dobbiamo attirare immigrazione, se possibile di qualità, mettendo in gioco l'identità che non è mai statica, ma sempre in evoluzione.

Giovanni Console

Caso Contovello

Mancavano solo gli artificieri

Nella comica farsa del ritrovamento delle cartucce (proiettili) nel laghetto, mi chiedo una cosa: come mai non sono stati allertati gli artificieri? Penso sarebbero intervenuti, e dopo due risate, avrebbero sicuramente ripassato il fondale con il metal detector alla ricerca di oggetti ben più pericolosi quali bombe a mano, mine, granate o altro.

Massimo Radivo

Sanità

Senza i Consultori perdiamo tanto

Il nostro diritto alla salute sessuale, riproduttiva e psicologica è sotto attacco.
L'Asugi, nell'ambito della riorganizzazione aziendale, ha ipotizzato la chiusura di due Consultori familiari su quattro, chiudendo i servizi a San Giacomo e San Giovanni. Grazie a una grande mobilitazione collettiva, il dimezzamento dei Consultori è temporaneamente bloccato. Per noi i consultori non devono chiudere, e dovrebbero anzi essere implementati, garantendo lo standard di una struttura ogni 20mila abitanti e tutte le funzioni di cui dovrebbero occuparsi.
Per me, la chiusura dei Consultori è inaccettabile perché perderemo importanti servizi come l'accesso all'interruzione volontaria di gravidanza, il percorso nascita, l'educazione sessuale e di genere, informazioni su adozioni e affidamenti, gli spazi giovani, il presidio antiviolanza, il supporto psicologico, le visite ginecologiche e altro ancora.

Daniela Antoni

Progetti

Altri posti barca: finiti i pinguini?

Ohibò il presidente camerale ha finito i pinguini. Altri posti barca? Ma se per le assistenze e manutenzioni, per quelli che ci sono, bisogna andare dal Lisert in poi.
Certo che tra gallerie, ovovie, tranvie, percorsi traffico, non ne imbroccano una.
La città è sporca, maleodorante, mal trafficata.
E qualche tentativo per un'inversione di tendenza non è più nelle corde dei cittadini ormai rassegnati.
Lo vedo, per esempio, nella condotta del mio condominio in cui deviazioni del traffico devastanti, allagamenti, rotture di condotte fognarie, pantegane, invasione di vermi non hanno mai interessato i residenti, fotocopia del resto della cittadinanza.
Per fortuna abbiamo la monetona della sovrana che vigila tra i fumi della fiera degli odori.

Giorgio Grius

ELARGIZIONI

In memoria di Massimo Mauro dagli amici della Biblioteca Civica, Claudio, Donatella, Germana, Paola 80 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Carlo Cinco, all'associazione A.FA.SO.P - Noi insieme, da parte di Ennio Antonini 100 pro A.FA.SO.P. - NOI INSIEME

In memoria di Gilberto Delise, da Ermanna e Berto 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Taddio Francesco gli amici (e colleghi) Iurada, Polli, Superina 60 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

Per la manutenzione della bella sede da Stelio 20 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

Per l'organizzazione del raduno annuale di settembre da Mario 30 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Darinka e Aldo Basaldella, nell'anniversario del loro matrimonio (15/08) da parte dei figli 100 pro AISLA ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA PER LA RICERCA

In memoria di Maria Jerman Englaro per il suo compleanno(15/08/53),da tuo marito Ferruccio. 50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 12/8/2023

BARI	83	89	70	59	5
CAGLIARI	46	8	55	78	83
FIRENZE	90	12	19	35	76
GENOVA	3	86	69	65	31
MILANO	39	32	76	68	27
NAPOLI	14	65	26	76	83
PALERMO	69	43	90	31	67
ROMA	5	7	26	39	46
TORINO	60	36	79	12	10
VENEZIA	37	48	16	84	39
NAZIONALE	83	90	7	30	82

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

3	12	37	48	83
5	14	39	60	86
7	32	43	65	89
8	36	46	69	90

Numero Oro 83 — Doppio Oro 89

SuperEnalotto — Estrazione del 14/8/2023
6 - 28 - 46 - 64 - 77 - 82
Jolly 20 — Superstar 15

JACKPOT **41.400.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 9	5	16.487,55 €
Ai 531	4	315,30 €
Ai 16.821	3	28,01 €
Ai 263.238	2	5,36 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 12	4	31.530,00 €
Ai 254	3	2.801,00 €
Ai 3.919	2	100,00 €
Ai 26.255	1	10,00 €
Ai 61.095	0	5,00 €

IL CALENDARIO

Il santo Assunzione della Beata Vergine
Il giorno è il 227°, ne restano 138
Il sole sorge alle 6.03 tramonta alle 20.15
La luna sorge alle 4.36 e cala alle 20.19
Il proverbio A pancia piena si ragiona meglio

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Rotonda del Boschetto 3 040 576197
Via delle Sette Fontane 39 040 390898
Via Mazzini 43 040 631785
Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040 232253

Aperta dalle 8.30 alle 13:
Fernetti, 14 - Monrupino (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 212733
reperibilità 040 212733

In servizio fino alle 21.00:
via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
campo San Giacomo, 1 040 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LE FARMACIE DI DOMANI

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S.Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia 040 232253; Fernetti, 14 - Monrupino (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 212733.

Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via dell'Istria, 18/B 040 7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m3	O3 in µg/Nm3
12 agosto	14	118
13 agosto	20	102
14 agosto	11	116
15 agosto	17	117
16 agosto	14	125
17 agosto	8	113

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Guardia costiera - emergenze	1530
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

L'INTERVENTO

Noi operatori socio sanitari troppo spesso incompresi e messi in discussione Ma amiamo questo lavoro

SABINA GRAVILI*

Sono Sabina e da tanti anni, nelle vesti di operatore socio sanitario, mi occupo di assistenza alla persona in struttura. Sia dalla mia lunga esperienza che dalle esperienze raccontate da chi svolge il mio lavoro, ho potuto constatare come si tratti di una professione che, se da un lato offre molte possibilità lavorative, dall'altra richiede da parte dell'operatore un gravoso impegno fisico e psichico. Accanto alla fatica fisica, impone grande impegno emotivo, dedizione, infinita pazienza e forza di volontà, il tutto finalizzato a soddisfare le necessità delle persone ammalate e anziane che non si limitano solo a prestazioni igieniche: si opera anche affiancati alle figure infermieristiche che si occupano dell'aspetto sanitario. Mi piacerebbe far conoscere questa realtà richiedendo alla stampa e alla comunità un po' di attenzione sulla nobiltà della nostra professione.

Non sempre il nostro operato è compreso, a volte si ha l'impressione di essere scrutati, giudicati e spesso il nostro agire viene messo in discussione da chi ci osserva senza conoscere situazioni degli assistiti e dinamiche di lavoro, il tutto nonostante la dedizione, la serietà e la professionalità messa a disposizione dell'assistito. Le nostre attività sono volte a favorire la salute psicofisica, a mantenere l'autonomia residua del paziente, siamo quelli sempre pronti a dispensare conforto, sorrisi, gesti gentili ed ogni giorno con la vicinanza, le parole e le azioni curiamo il corpo e l'anima di molte persone in difficoltà e non autosufficienti che, altrimenti, sarebbero vittime dell'abbandono e dell'indifferenza; sarebbero sole.

Diamo, quindi, anche più di quel che rientra nelle nostre mansioni e nei nostri doveri e, nonostante tutto, nonostante anche la formazione acquisita, la nostra è una professione poco apprezzata, non sufficientemente valorizzata e poco agevolata, sia sotto il profilo morale, che professionale ed anche salariale, un profilo quest'ultimo anch'esso interessante poiché non combacia con le energie realmente consumate e prestate. Ma anche se quella dell'Oss è una figura mal retribuita, amiamo il nostro mestiere tanto da non cambiarlo e da non sottrarci a chi ha bisogno di noi.

L'Oss affronta situazioni difficili come pazienti affetti da patologie gravi o in fase terminale, pazienti con disturbi psichici che possono essere aggressivi, pazienti con demenze, Alzheimer: situazioni complesse, delicate e spesso si è costretti a lavorare in fretta per rientrare nel "piano di lavoro" subendo turni di lavoro estenuanti l'ha dove il personale è assente. Infatti, se è vero che lo scopo del nostro lavoro è occuparsi della persona assistita cercando di contribuire alla sua salute psicofisica, è altrettanto vero che l'ambiente lavorativo deve assicurare all'operatore condizioni di benessere psicofisico per poter garantire un risultato ottimale sul servizio ma, non sempre questo si verifica. I motivi perché si generi cedimento ci sono, così come in qualunque posto di lavoro, ma, nonostante ciò, cerchiamo sempre di fare del nostro meglio per superare le criticità e soprattutto perché non gravino sull'utente che necessita di serenità, tranquillità e non si giova certo dall'essere circondato da tensioni.

> **Curiamo il corpo e l'anima di tante persone che stanno male sopportando doppi turni e stipendi inadeguati**

Non di meno, abbiamo attraversato dei periodi con una situazione sanitaria molto preoccupante dovuta al Covid, in cui si è svolto un duro e faticoso lavoro nelle strutture. La mancanza di molti operatori, purtroppo contagiati, ha reso ai pochi rimasti un impegno importante da svolgere nel servizio verso gli assistiti per cercare di mantenere alto il livello di assistenza, trovandoci però ad affrontare ritmi e carico di lavoro indicibili che nella normalità vengono svolti da un numero maggiore di operatori. Siamo stati disponibili per doppi turni dove, per evitare di togliersi la tuta (causa le norme anti-covid da rispettare) non si riusciva né a mangiare, né a bere né ad accedere ai servizi. Quando finalmente il turno terminava e toglievamo la tuta, la nostra pelle era completamente increspata dal sudore. Ma nonostante ciò, la nostra presenza costante accanto ai nostri assistiti era sempre garantita, soprattutto verso coloro che, purtroppo, ci lasciavano.

Mio desiderio è quello di raccontare le realtà e le difficoltà che quotidianamente dobbiamo affrontare per sensibilizzare la società ad adottare maggiore comprensione, maggiori accorgimenti ed attenzioni rivolte al personale assistenziale, riconoscendone i meriti, i diritti e valorizzandone la dignità umana e professionale. Grazie! —

**operatrice socio sanitaria*

CULTURE

Architettura

Le decisioni dell'impresa edile dopo il grido d'allarme lanciato dagli esperti sul rivestimento termico dell'edificio realizzato dal Governo Militare Alleato all'inizio degli anni Cinquanta

L'Albergo Americano avrà il "doppio cappotto" per salvare la sua storia

IL CASO

DIANA BARILLARI*

Ulteriori aggiornamenti sull'Albergo Americano di Barcola attualmente circondato da impalcature per apporre il cappotto termico che andrà a sovrapporsi al rivestimento originario in mattonelle in cotto antico: il progetto di efficientamento energetico, come riferito dall'impresa incaricata dei lavori, prevede un pannello che riproduce la texture originaria, sia sotto il profilo materico che cromatico, cosicché verrà riproposta la superficie muraria preesistente.

La prospettiva è confortante e tra qualche tempo potrà essere vista nella sua pratica realizzazione, e diventa sempre più importante avviare un dibattito culturale sull'impatto dei bonus edilizi in edifici del Movimento moderno, sui valori che si intendono conservare, in particolare i rivestimenti, i serramenti, il colore delle facciate. Per un edificio rosso – colore che l'architettura triestina ha spesso adottato – che scampa alla trasmutazione, ce ne sono altri che corrono rischi, magari hanno una storia meno nota, ma il loro ruolo per il tessuto urbano non è meno importante. Una città con isolati capolavori immersi in un contesto edilizio anonimo è destinata all'irrilevanza, poiché è il contesto che come un'orchestra fa risaltare i virtuosismi dei solisti.

La storia dell'Albergo Americano è costellata fin dall'inizio di un vivace scambio dialettico tra le autorità del Governo Alleato e l'amministrazione cittadina, ma anche con la Soprintendenza i rapporti sono complicati, infatti una prima sospensione dei lavori è nel giugno 1949 quando vengono interrotti i lavori all'ala sinistra per il ritrovamento dei resti di una villa romana con pavimenti a mosaico.

La Soprintendenza dopo aver ottenuto l'impegno da parte della committenza a sostenere le spese per l'asporto dei muri della villa romana e dei mosaici e il trasporto in una sede adatta, autorizza la ripresa dei lavori che ricominciano in agosto. Vi è poi la consistente modifica della planimetria, la radicale rivisitazione del progetto con un conseguente aggravio di spese: tutti ostacoli che il GMA, solitamente rigoroso in quanto a budget, decide di superare anche se i costi aumentano. L'obiettivo è di realizzare una residenza per gli ufficiali americani e le loro famiglie, oltre che per il personale civile, offrendo loro un ambiente confortevole che per spazi e servizi offra il comfort di una casa made in Usa.

Appartiene alla cultura abitativa americana anche la soluzione adottata per la cucina e il soggiorno, infatti una delle prime modifiche richieste al progetto originario fu quella collegare i due ambienti a mezzo di un arco e di sistemare la cucina elettrica provvista di canna di ventilazione. Più che di cucina lo spazio piuttosto esiguo è adeguato alla «kitchenette», un punto cottura attrezzato in modo essenziale e infatti nella corrispondenza tra Genio Civile e Gma è questa la denominazione adottata. L'impiego di tante cucine (ne vennero ordinate 50) comportò il potenziamento della fornitura di energia elettrica dato che la rete esistente era insufficiente per il rilevante consumo previsto.

Di pari numero è la commissione per i frigoriferi (frigidaires) che vengono acquistati direttamente dalla ditta General Motors con sede a Trieste. Nonostante si definiscano «Venetian blind» le tende metalliche alla veneziana richieste per il Barcola Hotel sono di produzione americana «in lega speciale di alluminio verniciate a smalto», come si legge nell'offerta presentata dalle Industrie Conti di Cornuda. Per i pavimenti delle stanze e dell'atrio degli appartamenti sono previste doghe di rovere, come pure per quelli delle stanze del personale di servizio. Le pareti dei bagni e delle cucinette sono rivestite «con tessere di mosaico vetrificato, di colore chiaro che si intoni a quello dei pavimenti», dove sono impiegati «marmettoni verdi o giallo rossi». Per i pavimenti dei corridoi, le alzate e pedate dei gradini e i pianerottoli delle scale è previsto il linoleum in due colori nocciola chiaro e marrone scuro. Il battiscopa viene invece realizzato con tesserine di ceramica nocciola e ocra per un'altezza minima di 10 centimetri. Degno di nota anche l'impiego del metallo come l'acciaio inox rivettato delle porte di ingresso sulle facciate laterali ancora in buono stato di conservazione.

A partire da lunedì 7 agosto 1950 diventa operativa la portineria pertanto tutti coloro che devono entrare hanno bisogno di un «pass», inoltre le entrate e le uscite devono essere effettuate soltanto dalle porte presso gli ascensori principali: il Barcola Hotel è finalmente in funzione. Gli ultimi lavori (febbraio 1951) a essere completati sono quelli relativi alla decorazione dello scalone principale dove vengono realizzati da Gino Avon i mosaici su disegno di Guido Fulignot, ispirati ai pavimenti musivi della sottostante villa romana, attualmente compresi nei locali dove ha sede la stazione dei Carabinieri.

Ulteriore valore aggiunto è il tetto terrazza che offre una straordinaria vista panoramica sul golfo e la città, da far invidia all'arciduca Massimiliano.

Storica dell'Architettura

Prevista la posa di un pannello che riproduce la texture originaria dello stesso colore e materiali

Il Barcola Hotel per le famiglie degli ufficiali Usa aveva arredi e funzioni innovative per l'epoca

IL CASO

La seconda puntata della vicenda

Dopo l'articolo di Diana Barillari sul caso dell'Albergo Americano di Barcola pubblicato il 2 agosto, in cui la storica dell'architettura paventava danni architettonici irrimediabili per l'utilizzo del "cappotto" su un edificio storico realizzato dal Governo Militare Alleato nei primi anni Cinquanta, pubblichiamo in questa pagina un seguito della vicenda a firma della stessa Diana Barillari.

IL SAGGIO

Guerra e memoria di Guido Corsi "Il professore con la penna"

Giuseppe Ielen pubblica con testi e immagini inediti una monografia sul triestino volontario irredento morto nel 1917

Pietro Spirito

Il 17 giugno del 1923 il rimorchiatore "Nettuno" del Lloyd Triestino, addobbato con fiori, corone d'alloro e tricolori, nonostante bora e pioggia sferzanti salpò da Panzano per portare a Trieste le salme dei volontari giuliani morti sui vari fronti della Grande guerra. Salme destinate a essere sepolte nella cripta loro riservata al cimitero di Sant'Anna, dove oggi riposano sotto il monumento successivamente realizzato, nel 1929, dall'architetto Carlo Polli. Tra i feretri imbarcati sul "Nettuno" c'era anche quello di Guido Corsi, il cui corpo era stato dissepellito dal piccolo cimitero di guerra di Fietta, ai piedi del Grappa, dove l'aveva portato il suo attendente, l'alpino Angelo Musocco, dopo che l'irredento giuliano era morto per un colpo di fucile che gli aveva trapassato uno zigomo durante lo scontro che aveva portato al massacro della sua compagnia, la 64.a del Battaglione Feltre.

Nato a Trieste nel 1887, studente prima a Vienna e poi a Firenze, docente di lingue classiche al Liceo ginnasio statale Dante Alighieri, irredentista e interventista della prima ora tenuto d'occhio dalle autorità austriache, nel 1915 Guido Corsi si arruolò volontario nel Regio Esercito sotto il falso nome di Guido Colombo. Fu assegnato prima al al battaglione "Gemona" dell'8° Reggimento alpini e poi, nominato sottotenente, entrò in forza al battaglione alpini "Feltre", del 7° Reggimento. Si distinse durante i combattimenti in Carnia, sul Pal Grande e sul Cauriol e morì il 17 dicembre 1917 durante i furibondi attacchi lanciati contro le linee italiane dalla 51ª Divisione tedesca assieme

Il feretro di Guido Corsi arriva a Sant'Anna il 17 giugno 1923

FATTI & PERSONE

Morto a 93 anni il sociologo Francesco Alberoni

Il sociologo, giornalista e scrittore, Francesco Alberoni, é morto ieri sera all'età di 93 anni a Milano. Alberoni si è spento al Policlinico dove era ricoverato da giorni per una complicazione sopraggiunta durante una terapia alla quale era sottoposto per problemi renali. A darne la notizia è stata la famiglia. La data dei funerali non è stata ancora stabilita. Noto in tutto il mondo per i suoi studi sui movimenti collettivi e i processi amorosi, era nato a Piacenza il 31 dicembre del 1929. Docente di sociologia all'università di Milano dal 1964, si è occupato di comunicazioni di massa, di fenomeni migratorî, di partecipazione politica in Italia. Tra le sue opere più celebri, Movimento e istituzione; L'élite senza potere: ricerca sociologica sul divismo: L'Italia in trasformazione; ma anche Innamoramento e amore; L'erotismo; L'arte del comando; Sesso e amore; Leader e masse; Lezioni d'amore; L'arte di amare. Il grande amore erotico che dura.

Lo storico Albergo Americano di Barcola: l'originario rivestimento verrà "riprodotto" sopra il cappotto in via di realizzazione

agli Standschützen austro-ungarici.

Alla figura e alla memoria di Guido Corsi dedica ora la monografia **"Il professore con la penna"**, pubblicata a cura della **Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini (pagg.100. s.i.p.)**, il triestino **Giuseppe Ielen**, appassionato cultore di memorie storiche legate al Primo conflitto mondiale e collaboratore del Museo della Grande guerra di Borgo Valsugana. Proprio qui Ielen ha indagato il fondo fotografico Garbari di Pergine Valsugana, l' album fotografico del generale Gabriele Nasci, più il diario inedito del Battaglione Feltre. Nonché, a Trieste, il copialettere di Corsi conservato al Museo del Risorgimento e altre immagini del Fondo fotografico Corsi della Fototeca dei Civici Musei di Trieste.

Tutte fonti che hanno permesso all'autore di ricostruire passo passo il tempo di guerra di Guido Corsi - da sottotenente a capitano -, fino alla sua morte e oltre. Dove per oltre si intende quel vasto fenomeno che in tutta Europa vide per la prima volta nella storia un sistematico processo collettivo di elaborazione del lutto, con la realizzazione di migliaia di monumenti e pratiche commemorative - si pensi al Milite Ignoto, non solo in Italia - e un "culto dei caduti" necessario alla stabilizzazione, in tutti gli Stati coinvolti nel conflitto, di una memoria storica ufficiale.

Così la cronaca, con le immagini, dell'arrivo a Trieste dei feretri dei volontari giuliani e della loro tumulazione a Sant'Anna (oltre alle immagini al fronte, in trincea, con i commilitoni), diventano nel libro di Ielen ulteriore apporto alla memoria di Guido Corsi, il "Professore con la penna", la cui figura si inserisce a pieno titolo nella tormentata storia novecentesca di Trieste. —

LA FESTA DEL LIBRO CON GLI AUTORI

Malika Ayane, Dante Spinotti il "Comandante" di Veronesi e Covacich a Pordenonelegge

Molti gli eventi scenici: ci sarà anche il regista De Angelis e in anteprima il docufilm sull'industriale Lino Zanussi

Malika Ayane (F. Saragò), Dante Spinotti, Edoardo De Angelis (F. Di Pace), Mauro Covacich

GLI OSPITI

Gabriele Sala

La letteratura fa spettacolo a Pordenonelegge: dal 13 al 17 settembre, ritorna Parole in scena, l'incrocio fra la letteratura e la voce viva degli artisti, con il calore del palcoscenico. Tanti i protagonisti in questa 24° edizione: a cominciare dalla cantante Malika Ayane, che sabato 16 settembre, alle 17 nello Spazio San Giorgio, presenta al festival la sua prima prova letteraria, "Ansia da felicità" (Rizzoli), una raccolta di racconti in cui tutti i protagonisti vivono in uno stato costante di ansia da felicità. In dialogo con Valentina Gasparet, l'artista ci guiderà alla scoperta della felicità che sboccia improvvisa, o che si spegne perché ci siamo incastrati negli sguardi di qualcuno: bastano un attimo, un imprevisto, un bicchiere in più per cambiare di segno le nostre giornate.

Sempre sabato 16 è in programma il dialogo che vedrà protagonisti lo scrittore Sandro Veronesi e il regista Edoardo De Angelis, autori del romanzo biografico "Comandante" (Bompiani), dedicato alla figura di Salvatore Todaro, ufficiale della Regia Marina italiana che in piena guerra disobbedisce agli ordini tedeschi e salva i nemici appena affondati col suo sommergibile. Da questo libro è tratto il film che De Angelis ha diretto, protagonista l'attore Pierfrancesco Favino, evento di apertura della 80° Mostra di Venezia. Alle 21 al Teatro Verdi, Veronesi e De Angelis si confronteranno, fra parola scritta e film, intorno a una storia memorabile e alla personalità del Comandante del sommergibile Cappellini: il racconto dell'atto eroico compiuto durante la Seconda guerra mondiale è anche il grido dell'indignazione e della speranza contro la barbarie di ogni conflitto.

A proposito di cinema, altrettanto atteso è l'incontro con il maestro della fotografia Dante Spinotti, un'anteprima di Pordenonelegge in collaborazione con Cinemazero: domenica 17 settembre, alle 17.30 al Capitol, per la prima volta Spinotti presenterà la sua autobiografia in uscita il 22 agosto per La nave di Teseo, "Il sogno del cinema. La mia vita, un film alla volta", scritta con Nicola Lucchi. La vita e la carriera di Dante Spinotti sono state un lungo viaggio che l'hanno portato dalla natia Carnia a Hollywood dove ha lavorato con grandi registi da molti anni, firmando capolavori come Manhunter, Insider, L'ultimo dei mohicani, Nemico pubblico e L.A. Confidential. In dialogo con Riccardo Costantini, responsabile eventi di Cinemazero, Spinotti si racconterà dagli esordi come fotografo della squadra di calcio del suo paese, alle prime produzioni importanti che lo portano a coronare il suo sogno di lavorare nel cinema.

E ancora in tema di cinema, il festival proporrà l'anteprima del docufilm "Cavalcando la tigre", biografia dell'industriale pordenonese Lino Zanussi: la presenterà il regista e sceneggiatore dell'opera, Piergiorgio Grizzo, giovedì 14 settembre, alle 20.45 nella Sala Grande di Cinemazero, che ha collaborato all'evento. Sarà l'occasione per ripercorrere, nel dialogo condotto dalla giornalista Marianna Maiorino, il "miracolo" di Lino Zanussi, industriale friulano infaticabile e visionario, capace di trasformare in meno di vent'anni un'officina che produce e ripara stufe a legna nell'azienda padrona del mercato europeo degli elettrodomestici.

Lo scrittore triestino Mauro Covacich, dopo aver portato in scena le sue letture performative intorno a Joyce, Svevo e Saba, proporrà a Pordenone un reading dall'ultimo libro, "L'avventura terrestre" (La nave di Teseo): sempre sabato 16 settembre, alle 21 nella Sala Ridotto del Teatro Verdi, proietterà gli ascoltatori insieme al suo protagonista dentro il lungo, interminabile weekend di attesa del responso medico, immersi nell'atmosfera video-sonora realizzata dall'autore.

E torna a "Parole in scena" un grande fumettista, Davide Toffolo, frontman della band Tre allegri ragazzi morti. Venerdì 15 settembre, alle 21.30 al Capitol, sarà protagonista di un incontro di favola, fumetto e arte grafica, ispirato al recentissimo "Bestiario" edito Feltrinelli. —

APPUNTAMENTI

Mostra
Relazioni d'artigianato

Aperta nei locali della Stazione centrale di Trieste (piazza della Libertà 11) , l'esposizione di artigianato artistico "Relazioni". L'esposizione, promossa da Confartigianato-Imprese Trieste e Confartigianato-Imprese Udine, è allestita , grazie al sostegno del Cata Artigianato Fvg. La mostra resterà aperta fino al 29 ottobre dal venerdì alla domenica dalle 9 alle 19. Ingresso libero.

Domenica
Espressioni a confronto

Domenica 20 agosto alle 17 nella la Sala Leonor Fini del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste, si terrà il finissage della mostra "Espressioni a confronto" seconda edizione. I 58 artisti partecipanti illustreranno ai visitatori le loro opere esposte.

Giovedì
Un pozzo di occasioni

Ritorna giovedì 17 agosto a Opicina "Un un pozzo di occasioni" il nuovo mercatino a cura dell'Associazione culturale "Cose di Vecchie Case" che nel 2023 festeggia i 25 anni di attività. L'appuntamento, a ingresso libero, è per il terzo giovedì di ogni mese dalle 8 al tramonto.

Alle 17
Piacevolmente Carso

Oggi, per "Piacevolmente Carso", la cooperativa Curiosi di natura organizza dalle 17.30 alle 20.30 la passeggiata panoramica "Sulla Strada Napoleonica al finir del giorno". Con la guida naturalistica Barbara Bassi e letture sulla storia e la cultura di Trieste commentate da Maurizio Bekar. Una facile uscita per tutti, nei boschi affacciati sul mare e la città. Per scoprire con occhi diversi natura, cultura e storia di Trieste, su una delle passeggiate più suggestive del territorio. Ritrovo alle 17.10 all'Obelisco di Opicina (bus n. 2 e 4 da Trieste).

Alle 21
"Topi d'azzardo" al Sartorio

Oggi alle 21, nel Giardino del Museo Sartorio, nell'ambito di Trieste Estate, l'Associazione Fabbrica delle Bucce Arte & Spettacolo presenta lo spettacolo "Topi d'Azzardo", scritto e diretto da Barbara Sinicco. E' interpretato da Michela Cembran e Simone Starc. Il contributo vocale e musicale è a cura di Massimo Serli. "Topi d'azzardo" esplora attraverso il teatro alcune dinamiche della ludopatia, la dipendenza patologica dal gioco.

Giovedì
Summer Music al Toti

Per il "PGT Summer Music" del Polo Giovani Toti di San Giusto, in Via del Castello 1 appuntamento giovedì con una serata intitolata "Melting Heart", con il duo acustico Eterocromie, la rock band Cavana, la cantante Eva Pascal, il cantautore Darek Costa. Ingresso gratuito dalle 19.30.

A ritmo di salsa in Piazza Verdi

Oggi alle 21 In piazza Verdi nell'ambito della rassegma Trieste Estate si esibirà il gruppo di musica afrocubana "Salsonando", che raccoglie musicisti provenienti da Cuba, Venezuela, Italia, Slovenia e Croazia. Un'occasione per ascolatre e ballare ai ritmi della salsa.

Inizia a settembre "Palma alle Armi – 1809 l'assedio"

RASSEGNA

Tutti matti per Napoleone Palmanova si prepara all'assedio del 1809

Francesca Schillaci

Napoleone e la battaglia a Palmanova è un evento storico culturale che prevede rievocazioni sul campo, visite guidate e rappresentazioni in accampamenti militari per passare attraverso la storia e ricordarla. "Palma alle Armi – 1809 l'assedio" è la rassegna culturale che vede Palmanova al centro delle rievocazioni storiche nel fine settimana dal 1 al 3 settembre, organizzata dal Comune di Palmanova, con il patrocinio del le Souvenir Napoléonien, Delegazione Nord Est Italia. Ma si comincia già oggi, in realtà, 254° compleanno di Napoleone (nato il 15 agosto 1769), con un *vin d'honneur* alla salute dell'Imperatore per soci e appassionati napoleonici, organizzato a Grado (per informazioni su luogo tel. 349 6398724). Ma tornando a Plamanova, la sua rievocazione è considerata "la più grande rievocazione storica napoleonica d'Italia", come sottolineano gli organizzatori, e c'è un desiderio di rendere omaggio alla città ricordando il passaggio storico di Napoleone quando Palmanova fu assediata e la fortezza fu bloccata dalle truppe austriache nel 1809. Venerdì 1 settembre si inizia alle 19 in Piazza Grande con la conferenza "Incontro con Napoleone", dove Alberto Prelli dialoga con lo storico Paolo Foramitti su Napoleone a Palmanova.

Sabato 2 e domenica 3 saranno due giornate dedicate interamente a rievocazioni, visite guidate e performance in abiti d'epoca, con cerimonie e balli di onoranza. Sabato 2 settembre alle 15.30 in Piazza Grande ci sarà "L'arrivo del Generale Napoleone Bonaparte" per rievocare la prima campagna d'Italia; a seguire alle 17 "La battaglia – La sortita francese" nella spianata fuori Porta Cividale, per ricordare attraverso una rappresentazione d'epoca, il grande attacco degli assediati franco-italiano. Il suggestivo incontro ricorderà lo scontro in campo aperto. Domenica 3 settembre alle 14.30 nella spianata fuori Porta Cividale, l'importante "Battaglia dell'assedio 1809" con rappresentazioni storiche. Tutte le giornate della rassegna sono accompagnate da visite guidate alla scoperta della lunetta napoleonica, delle gallerie, dei bastioni e delle fortezze dove accampamenti militari, corpi di guardia e osterie storiche verranno rievocate per vivere l'atmosfera storica napoleonica. Info comunicazione@comune.palmanova.ud.it, www.comune.palmanova.ud.it, telefono 0432924815. —

MUSICA

Il rap di Ernia a Monfalcone «Perché tutti hanno paura»

Domenica il concerto del cantante milanese per il Generation Young Festival

Elisa Russo / MONFALCONE

«È la prima volta che vengo a suonare in provincia di Gorizia, sarò con la band al completo. Conosco la zona, da piccolo l'ho frequentata. E poi mio nonno materno era di Rovigno, ho 25% di sangue istriano»: il rapper milanese Ernia è in concerto domenica alle 21.30 in Piazza della Repubblica a Monfalcone, per Generation Young Festival; aprono la serata Yane e Resem Brady.

Ernia (Matteo Professione) è tra i nomi più interessanti, oltre che di successo, del nuovo rap italiano. La consacrazione arriva con il terzo album "Gemelli" che contiene il tormentone "Superclassico"; il quarto "Io non ho paura" (cita il romanzo di Ammaniti), uscito a novembre, è una conferma di talento.

"Io non ho paura": è un modo per darsi coraggio? Anche perché poi c'è la canzone "Tutti hanno paura", che dà il titolo al tour.

«Esatto. Dopo il mio disco di maggior successo "Gemelli" è subentrato un fattore di pressione, tutti si aspettavano grandi cose. Quindi sì, ho avuto paura. Allora ho allargato questa visione alla mia sfera umana e a ciò che temevo per il futuro».

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

OGGI INGRESSO A PREZZO RIDOTTO

Barbie	15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 19.35, 20.30, 21.20, 21.30 (19.30, 21.20 in originale con s.t.)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 17.30, 21.30
Disney: Elemental	15.30, 17.15
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	16.00
I 3 dell'operazione Drago	17.30, 21.30 (domani 21.30 in originale con s.t.)
A solo € 3,50	
Mission: Impossible - Dead Reckoning	21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	19.00
I peggiori giorni	17.30, 19.30
A solo € 3,50	
Kursk - Il sottomarino maledetto	19.15
A solo € 3,50.	
Animazione Ghibli: Il mio vicino Totoro	16.00, 19.45, 21.15
A solo € 3,50.	

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

SPETTACOLI DI OGGI E DOMANI

Barbie	15.00, 16.00 (Laser 4K), 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 21.45 (Laser 4K)
Bruce Lee - I 3 dell'operazione drago	19.00 (Laser 4K)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 17.30, 18.15, 20.15, 21.15
I peggiori giorni	17.15, 21.30
A solo 3,50€.	
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt 1	20.30
Miyazaki - Il mio vicino Totoro	19.15
Disney- Elemental	16.30
Oppenheimer	17.00, 20.00, 21.00
Dal 23/8. Prevendite aperte.	

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO
www.casadelcinematrieste.it

Indiana Jones e il quadrante del destino	21.00

Domani, mercoledì 16/08

Elemental	21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

GORIZIA

KINEMAX

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.

"Barbie"

ERNIA
IL RAPPER MILANESE SARÀ IN PIAZZ DELLA REPUBBLICA

Avete registrato anche negli Usa, lo si vede nel documentario che racconta l'album. Bella avventura?

«I viaggi se non sono avventurosi non ci piacciono. Non sono uno che riesce a stare fermo sulla spiaggia ad aspettare il nulla. Sono sempre in tour, sia quando lavoro che quando sono in vacanza».

Sembra che vi odiate, in realtà la scena hip hop è molto collaborativa, o no?

«Abbiamo sviluppato la nostra musica da ragazzini nei box e nelle cantine, negli studietti improvvisati. Passava l'amico per caso e gli dicevi "adesso questo fallo te". Oggi si continua, con amicizie frutto di anni».

Tra gli ospiti del suo ultimo album: Fabri Fibra, Salmo, Mengoni, e altri.... Dal rap l'uso dei featuring si sta diffondendo al pop: che ne pensa?

«Si sta allargando a tutti i generi perché oggi l'attenzione generale è veramente bassa. Una sequenza di canzoni di un solo artista, a tante persone stufa, ed è lì che ci piazzi l'ospite».

Una società ossessionata dai numeri: come la vive?

«È un incubo. Anche il pubblico è "bastardo": se non fai determinati numeri te lo ricorda. Perché loro subiscono quella cosa per primi. Un ragazzetto adesso vive col numero di like, follower, interazioni... e se non ce li hai, hai perso, devi essere perfetto, sempre "instagrammabile". Ma non è così. Siamo le mascotte di questa trappola».

Dice: "Vengo da una famiglia normale, la mia vita non ha nulla di straordinario". È una forma di umiltà?

«Per ognuno di noi la propria vita è normale. È anche un mio modo per toccare ferro, "non c'è niente di speciale, guardate da un'altra parte", per non avere l'attenzione addosso».

Sembra un tipo puntuale, educato, implacabile, preciso. Perde mai le staffe?

«Puntuale di sicuro. Provo a essere educato, retto. Posso perderle (qua viene fuori la mia parte istriana), diciamo che mi mordo la lingua, corro fuori e urlo al cielo».

Come vedono il mondo i giovani?

«I giovani non riescono ad avere una proiezione di sé nel futuro. Da quando ho 15 anni sento parlare di crisi, precarietà, del mondo del lavoro che cambia e non andremo in pensione. Come posso credere nel futuro? Si vive alla giornata, disillusi». —

Il maestro Jakub Hrůša

PORDENONE - VENERDÌ

La Gustav Mahler Jugendorchester riparte con Jakub Hrůša

Alex Pessotto

Anche quest'anno la Gustav Mahler Jugendorchester, forse la più importante orchestra giovanile al mondo, ha la residenza estiva a Pordenone. Il momento più atteso di questo percorso è fissato per venerdì, alle 20.30: sarà ospitato dal locale teatro Verdi. Nell'occasione, la compagine verrà diretta da Jakub Hrůša. Il programma si basa sulla Nona Sinfonia di Gustav Mahler, l'ultima portata a termine dal grande musicista boemo. In questi giorni, oltre cento musicisti da tutta Europa saranno quindi impegnati a Pordenone nel preparare l'evento. Quella del 18 agosto sarà la seconda tappa di un tour che, sempre nel segno della Nona di Mahler, vedrà l'orchestra esibirsi il giorno prima a Bolzano, il 20 al Festival di Salisburgo, il 22 a Dresda, il 23 a Berlino, il 24 ad Amburgo, il 25 a Rheingau e il 26 ad Amsterdam.

Particolarmente significativa è la presenza sul podio del cecoslovacco Jakub Hrůša, direttore principale ospite a Santa Cecilia e successore di Antonio Pappano alla Royal Opera House di Londra. Per lui, questa tournée rappresenta la prima volta con la Gustav Mahler Jugendorchester. "Sarà il mio primo incontro con questa formazione, ma ho sempre molta voglia di lavorare con le orchestre giovanili - ha dichiarato il maestro Hrůša nell'ultimo numero della rivista Classic Voice, che l'ha definito la bacchetta più calda dell'estate per i suoi molteplici impegni in questi mesi -. Ho appena diretto la Nona di Mahler con la Chicago Symphony ed è forse una delle pagine più preziose nella storia della musica. Quindi, sarà emozionante eseguirla con questi giovani talenti: sono allora assai curioso di fare questa esperienza. In fondo, ho potuto conoscere la Gustav Mahler Jugendorchester in più occasioni e ho sempre desiderato poterla un giorno dirigere. Siamo in contatto da tanto tempo, ma non abbiamo mai potuto lavorare assieme. Sono molto felice che quest'anno sia possibile farlo".

Nel 2023, inoltre, la residenza pordenonese della compagine è raddoppiata: a quella estiva, si è infatti aggiunta una residenza primaverile, coronata lo scorso 19 maggio da un concerto sempre al Verdi di Pordenone e sempre nel segno di Gustav Mahler: in questo caso, però, il direttore è stato Daniele Gatti, altro nome di gran prestigio. —

TRIESTE - GIOVEDÌ

Ora "Stiamo freschi!" con il Pupkin Kabarett al Giardino Pubblico

Il Pupkin Kabarett in scena giovedì al Giardino Pubblico

TRIESTE

Giovedì alle 21 al- Giardino Pubblico Muzio De Tommasini va in scena "Summer Pupkin cap. 2 - Stiamo freschi!"

Un'altra corroborante serata a prova di malinconia post ferragostana con il Pupkin Kabarett, la Niente Band e ospiti assortiti pronti a sbucare a sorpresa dai cespugli.

La serata tenterà di dare risposte a molte fondamentali domande che ci assillano tutti i giorni: ci sarà vita dopo la morte e, se sì, ci cadrà ancora in testa la goccia della Galleria di Montebello? Il cambiamento climatico verrà risolto con scelte coraggiose e definitive del tipo "più ombrelli per tutti"? Ci sarà ancora il reddito di cittadinanza e magari verrà devoluto a chi dimostrerà di non averne assolutamente bisogno? I comici più strampalati del Nord Est sono pronti a sfidare gli allerta meteo e gli allerta da talk show estivo con la senile baldanza che li contraddistingue e li fa ammirare nei circoli più esclusivi di burraco. Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, la soubrette americana Erin Mclinney e l'inossidabile niente Band avranno come ospiti il cantautore Marco Rossignoli e l'attore e amico di vecchia data Ivan Zerbinati.

Venerdì

Cantar Poesia al Mondo Unito

DUINO

"Musiche delle corti italiane e portoghesi" è il titolo del concerto proposto dall'ensemble Cantar Poesia venerdì alle 20 all'Auditorium del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus, in via Trieste 29 a Duino, ultimo appuntamento del Dna Festival Internazionale delle Arti. Si tratta di un debutto per la versione in duo, con Irene Brigitte alla voce, adufe e direzione artistica, con Teodora Tommasi alla voce e arpa.

Alle 21

Cinema sotto le stelle con Indiana Jones

TRIESTE

Oggi, alle 21, il Giardino del Cinema, cinema all'aperto al Giardino Pubblico, "Indiana Jones e il quadrante del destino" (2023) di James Mangold, quinto capitolo dell'iconica saga con protagonista Harrison Ford nei panni del leggendario eroe archeologo. Domani invece, spazio al cinema di animazione con il nuovo lungometraggio targato Disney-Pixar "Elemental" (2023) di Peter Sohn, ambientato nell'immaginaria Element City.

VENERDÌ

Rapper palestinese a Opicina

TRIESTE

Musica e solidarietà venerdì alle 20 alla Casa della Cultura Tabor via del Ricreatorio, 1 a Opicina, con il rapper palestinese Abdul Hadi Hashem in arte Asifeh (noto come Stormtrap). L'evento prevede, prima dell'intrattenimento musicale, l'intervista al rapper palestinese Abdul Hadi Hashem da parte della giornalista slovena Kristina Bozic.

TRIESTE - DOMANI

Una storia d'amore dall'Isola senza nome

TRIESTE

Teatro e storia si incontrano domani nello spettacolo "Storia dall'Isola senza nome", a cura di Artifragili, Unione degli Istriani di Trieste. Lo spettacolo evoca una vicenda ambientata a Isola nel 1925, una storia d'amore attraverso la salita del fascismo in Italia, e poi l'Armistizio, e ancora l'occupazione jugoslava. Una storia tipica delle nostre terre. "Storia dall'Isola Senza Nome" va in scena domani alle 21 al Giardino del Museo Sartorio. Ingresso libero.

ESCURSIONE DEL CAI DI DOMENICA

Per il "Re di Sassonia" al Rifugio Guido Corsi

TRIESTE

La Società Alpina delle Giulie e l'Associazione XXX Ottobre, Sezioni del Cai, propongono per la prossima domenica una escursione nelle Alpi Giulie percorrendo parzialmente il sentiero "Re di Sassonia" sino a raggiungere il Rifugio Guido Corsi (1874 m) dalla Valle Rio del Lago (990 m), passando in discesa per la Malga Grantagar (1530 m). Escursione di circa 1000 m di dislivello e sviluppo di 13 km, riservata ad escursionisti allenati. Per l'occasione sarà possibile visitare il Rifugio, attualmente chiuso per ristrutturazione, e la cui riapertura è prevista nel 2025 a cento anni dalla prima inaugurazione. La struttura in quanto sottoposta a vincolo della Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Culturali dovrà essere oggetto di soli interventi conservativi e di adeguamenti impiantistici e mantenere la fisionomia esistente. Sarà ammesso un ampliamento postico per cucina e servizi ed una diversa più razionale utilizzazione degli spazi interni.

Viaggio con mezzi propri. Partenza alle 7. Rientro alle 20 circa. Coordinamento di Mariagiulia Travan e Claudio Privileggi.

Informazioni ed iscrizioni esclusivamente presso Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

SPORT

ottica facco 1954
Via Dante Alighieri, 14 - 34015 Muggia (TS)
Tel. 040 330434 - Cell. 3317514208
info@otticafacco.com

BASKET
L'INTERVISTA

Coach Jamion Christian

ROBERTO DEGRASSI

Il nuovo tecnico biancorosso a ruota libera sulla differenza tra il campionato universitario e quello italiano, sulla sua concezione del gioco e sugli obiettivi della stagione

«Potrò allenare dieci uomini ricchi di valori e talento La sfida di Trieste mi esalta»

«Finalmente, è la prima volta che passeggio in questa piazza». Jamion Christian, nuovo allenatore statunitense della Pallacanestro Trieste, sorride con la spontaneità e la curiosità di un ragazzino mentre il fotografo Francesco Bruni lo porta a posare per qualche scatto in mezzo a piazza dell'Unità d'Italia. Scusi coach, ma nei suoi primi tre giorni triestini dov'è stato? «Chiuso in ufficio con il mio nuovo staff...»

È arrivato in una città che ama visceralmente il basket. Se n'è già reso conto?

Una delle ragioni che mi hanno spinto a scegliere Trieste è stata proprio la passione. Mi hanno convinto alcuni fattori: la fiducia in Michael Arcieri che avevo conosciuto registrando il mio podcast "Last Call" e nella proprietà Usa di Cotogna Sports Group, la storia di questa città, la voglia di ripetere i successi del passato.

Il claim della campagna abbonamenti è "Re-birth". Rinascita, dopo la delusione della retrocessione. L'avverte questa responsabilità?

Sì, da subito. Con il gm abbiamo condiviso la voglia di costruire una squadra che possa avere successo in questa stagione ma che rappresenti anche le fondamenta per il futuro. Dalla retrocessione si riparte.

Proprietà, gm e coach statunitensi. Come coesisteranno l'anima Usa e la serie A2 italiana?

Premetto che sono affiancato da uno staff tecnico che ha esperienza di A2, questo non è un salto nel buio. Non penso a due anime separate, mentalità americana ed europea si integreranno.

Questa per lei è una doppia svolta. Prima esperienza da coach in Europa e prima volta alla guida di un team "senior" dopo una lunga esperienza nelle Università. Come l'affronta?

Nel corso della mia carriera ho allenato oltre 25 giocatori che sono diventati professionisti in Europa o nella Nba, porto quell'esperienza e so che avrò con me atleti che sanno capire e risolvere i problemi. Ho la fortuna di avere tanti leader naturali.

Eli Brooks, il nuovo Usa che gode della piena fiducia del coach

Lodovico Deangeli. Per Christian può marcare dal play al centro

Restiamo su questo tema. Viene descritto come un coach che dà molta importanza al dialogo. Un motivatore che cerca di alimentare fiducia ed autostima.

La relazione con i propri atleti è la parte più importante del lavoro di un allenatore. Mi piace trovare possibili sfide da sottoporre ai giocatori. Nessuno è uguale all'altro. Ognuno ha la propria scommessa da vincere, sta a me individuarla ed aiutarlo a vincerla.

Anche se il raduno si terrà venerdì ha già parlato con i suoi nuovi giocatori.

Sì, l'ho fatto anche quando erano free agent per spiegare il progetto che avevo in mente per ognuno di loro. Volevo conoscerli, ascoltare le loro storie. Non puoi allenare ad alto livello se non conosci le motivazioni dei tuoi uomini. Non posso pretendere subito da loro la fiducia incondizionata. Uno dei poteri di cui un essere dispone è la facoltà di scelta. Io ho scelto i miei giocatori, adesso l'obiettivo è che loro scelgano me, tutti i giorni.

Un primo identikit tecnico del-

Venerdì il raduno

Venerd' alle ore 15 la nuova Pallacanestro Trieste si radunerà. Dovrebbe mancare il solo Justin Reyes, convocato per Portorico ai Mondiali

I 12 azzurri per i Mondiali

Il ct Pozzecco ha scelto i 12 azzurri per i Mondiali: Spissu, Tonut, Melli, Fontecchio, Ricci, Spagnolo, Polonara, Diouf, Severini, Procida, Pajola e Datome.

Udine da domani al lavoro

L'Apu Old Wild West si raduna domani per dare il via alla stagione. Clatk ha raggiunto Udine ieri mentre oggi toccherà all'altro ex biancorosso Marcos Delia.

Nella foto di Francesco Bruni il nuovo allenatore della Pallacanestro Trieste in serie A2, lo statunitense Jamion Christian, posa in piazza dell'Unità d'Italia e sembra indicare la via da seguire per la sua squadra

la nuova PallTrieste. Ricorso al tiro da tre punti, velocità, intercambialità. Giusto?

Questo è il progetto di cui abbiamo parlato con Arcieri. Ho dieci giocatori di cui mi fido, tanti possono occupare più ruoli, le ali sanno agire sia dentro che fuori, in difesa ho gente come Deangeli che mi può marcare dal play al centro avversario. In attacco ci sono pedine con mani e letture di gioco veloci, la palla può circolare rapidamente per creare condizioni per buoni tiri. Avremo il nostro sistema di gioco ma dentro a questo cercheremo di valorizzare le caratteristiche di ciascuno.

Ci sono due soli centri di cui uno, Candussi, atipico. Non siamo un po' corti nell'eventualità di match falcidiati dai falli o malaugurati infortuni?

Siamo versatili, nessuno si sentirà mai lasciato solo perchè saprà che ci sarà sempre alle spalle un compagno per aiutarlo.

Cosa l'ha convinta in Eli Brooks?

Lo conosco da quando aveva 14 anni, speravo di poterlo avere con me quando allenavo la Mount Mary University e invece scelse Michigan. È un grande difensore, mi piace come interagisce con i compagni, sa prendere buone decisioni. In una squadra è giusto che ognuno conti su punti di riferimento che già conosce. Brooks sarà il mio, così come Arcieri ha Reyes e Ferrero.

E per il resto c'è un nucleo che si conosce bene. Punta sulla loro voglia di rivincita?

Non mi piace come concetto. Penso piuttosto che sono ragazzi che amano davvero Trieste, avevano voglia di tornare a indossare questa maglia, stanno bene insieme e vogliono tornare a condividere la serie A1.

Che idea si è fatto sull'A2?

Tante squadre e due sole promozioni. Credo sia uno dei campionati più difficili, bisognerà gestire bene le energie.

Lo sa, vero, che non tutte le partite saranno uguali, una in particolare?

Udine! Me l'avevano detto ma solo mentre mi accompagnavano in auto a Trieste dall'aeroporto leggendo le indicazioni stradali ho capito quanto le città siano vicine e l'importanza del derby.

Quando ha sentito della possibilità di allenare in Italia quale immagine o personaggi del nostro Paese le sono venuti in mente?

Danilo Gallinari. Gli ho telefonato, abbiamo chiacchierato e mi ha dato informazioni utili.

> «Io ho scelto i giocatori. Ora giorno dopo giorno dovrò fare in modo che siano loro a scegliere me»

> «Ho atleti intercambiabili, ho già parlato con ognuno, il nostro sistema però non svilirà le individualità»

Si è informato sul passato più o meno recente del basket a Trieste? Facciamo un test. Se diciamo Javonte Green...

Non lo conosco direttamente, so ovviamente che gioca in Nba con i Chicago Bulls. Quando si è diffusa la notizia che sarei venuto ad allenare a Trieste mi sono arrivati molti messaggi da parte di giocatori che hanno lavorato in Italia e me ne hanno parlato bene.

Avanti con il test. Marvin Barnes.

Who?

Ok, appartiene a un passato troppo lontano. Lo chiamavano Bad News e questo può bastare.

Bad News? Sì, direi che è sufficiente, grazie (ride).

Bogdan Tanjevic. Coach mitico a Trieste e alla guida di quattro Nazionali. Lanciò nella Nazionale jugoslava Drazen Petrovic quando aveva appena 17 anni.

Fermi tutti. Devo incontrarlo. Amavo Petrovic, quando giocava con i Nets avevo voluto la sua maglietta, per me è stato un idolo.

Quale sarà il programma del lavoro settimanale della PallTrieste made in coach Christian?

Lunedì giornata libera, martedì privilegeremo la tattica, il giorno successivo invece prevarrà il lavoro fisico. Il giovedì sarà il Competition day.

Cioè?

Divideremo il roster in due, i giocatori potranno formare liberamente le squadre. Nove esercizi, per stimolare al massimo lo spirito di competitività. Il venerdì e il sabato invece lavoreremo sulla partita. L'intenzione è di avere due picchi nel corso della settimana, al mercoledì e naturalmente la domenica.

Viene descritto come un tecnico che vive e pensa basket 20 ore al giorno. E nel tempo che resta?

Sono sposato, ho due figli maschi. Le mie passioni? Farmi buoni nuovi amici, uscire. Ballare.

A Trieste in passato allenò quello che era soprannominato il coach ballerino, Mario De Sisti. Immaginiamo che il genere sia diverso...

Musica hip hop. Non ho molti altri hobby. Seguo i social come tutti, del resto. Mi piace così tanto quello che faccio che non sento il bisogno di coltivare altre passioni.

Ha una proprietà Usa anche la Triestina. Qual è il suo rapporto con il calcio?

Mi piace ma non sono un intenditore, ho un figlio che ne sa più di me e infatti mentre io cerco di insegnargli il basket lui mi spiega il soccer e adesso aspetta con impazienza di andare a veder giocare Messi quando Miami arriverà a Charlotte.

Andrà al Rocco?

Mai dire mai. Quando uscirò dal PalaTrieste.... —

IL DOPO MANCINI

La Federcalcio vuole Spalletti Ma la trattativa è complessa

L'accordo di "non ingaggio" siglato con De Laurentiis complica l'affare
Proseguono i contatti anche con Conte, che potrebbe rappresentare il piano B

Luciano Spalletti è il favorito per raccogliere l'eredità di Roberto Mancini ANSA

Francesco Grant / ROMA

Il più adatto a ricoprire il ruolo che solo fino a poche ora fa era di Roberto Mancini, ma anche quello per il quale trovare una soluzione comporta «un accordo complesso». Luciano Spalletti è stato individuato come profilo ottimale dalla Figc, i colloqui per portarlo sulla panchina della nazionale proseguono ma il nodo della clausola di non ingaggio tra lui e il Napoli rappresenta al momento uno scoglio. E anche per questo sono tenuti vivi anche i contatti con Antonio Conte, già ct azzurro tra 2014 e 2016 e sotto tutti i punti di vista una garanzia.

LA FIGC È AL LAVORO

Mentre non accenna a placarsi l'eco della sorpresa - e della polemica - per la scelta di Mancini di tirarsi indietro, è questo il quadro che trapela dalla Federcalcio. Gabriele Gravina è al lavoro per trovare nei tempi più rapidi possibili una soluzione azzurra in vista del doppio impegno della nazionale a settembre, nelle qualificazioni all'Europeo del 2024. Si conta di poter mettere un punto fermo prima del fine settimana. L'accordo fissato al momento della separazione tra il Napoli e il tecnico che l'ha portato allo scudetto era di non allenare «un club o la nazionale» per un anno, a meno di una penale di circa 3 milioni. E se al momento tutti i commenti di chi conosce la situazione lasciano pensare che il presidente Napoli intenda far rispettare quanto scritto, e reclamare la penale, fonti Figc sottolineano che è da escludere un intervento federale in questo senso. D'altra parte, tra i dirigenti del calcio italiano comincia a emergere una domanda: se Spalletti ha una clausola di non ingaggio, ce l'aveva anche Mancini? I colloqui proseguono, non è programmata alcune presentazione, quella clausola non è facilissima da aggirare: potrebbero pesare però i rapporti personali, a detta di tutte le dichiarazioni ufficiali buoni, tra Spalletti e De Laurentiis.

LE CONSEGUENZE DELL'ADDIO

Intanto continuano anche i messaggi all'indirizzo di Mancini da parte di giocatori, giovani talenti, figure istituzionali. «Non ho parole per esprimere la gratitudine per la fiducia che mi ha mostrato», dice il baby Pafundi, simbolo della ricostruzione dal basso ricercata dall'ormai ex ct: il 17enne dell'Udinese era sempre «il primo della lista dei convocati» per il ct. «Roberto resta il nostro testimonial perché è lo sportivo marchigiano più famoso al mondo, con Valentino Rossi», assicura Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche, che non mostra segnali di preoccupazione se Mancini dovesse andare ad allenare in Arabia o in Premier. «Farà fatica a uscirne bene», dice invece Furio Valcareggi, procuratore e figlio di Ferruccio, con Mancini unico ct azzurro a vincere un Europeo. «Forse dietro la sua scelta c'è l'Arabia Saudita». —

L'opinione

Grassani non ha dubbi «La clausola va pagata»

«Luciano Spalletti è un allenatore libero, può andare dove vuole, ma è tenuto a pagare». Mattia Grassani, avvocato ed esperto di diritto sportivo, prova a spiegare così, al telefono con l'ANSA, la clausola firmata non più tardi di 45 giorni fa dall'ex tecnico azzurro con il Napoli per la rescissione del proprio contratto, ora divenuta un ostacolo per la Figc, determinata a puntare tutto sul tecnico.

CALCIOMERCATO

Arnautovic-Inter, è fatta La Juve torna su Berardi Doppio colpo della Roma

ROMA

Nel weekend comincia il campionato ed è tempo di stringere i tempi per le varie trattative. Lo sta facendo l'Inter che ieri ha definito gli arrivi di Carlos Augusto dal Monza e di Marko Arnautovic dal Bologna, L'austriaco, 3 presenze in nerazzurro nella stagione del «Triplete», torna quindi ad Appiano Gentile per un affare complessivo da dieci milioni di euro al Bologna, mentre l'ingaggio del calciatore sarà di 3,7 milioni più bonus, usufruendo del decreto crescita che permetterà all'Inter di risparmiare sul lordo. Rimane invece indefinito il futuro di Lazar Samardzic, che sembra allontanarsi dal club vicecampione d'Europa con cui sembrava tutto fatto. Ma il nome Inter fa, inevitabilmente pensare anche a Romelu Lukaku, al quale starebbe pensando il Tottenham per sostituire Harry Kane.

Il Chelsea, che ieri ha definito con il Brighton l'acquisto dell'ecuadoregno Moises Caicedo, per l'ariete belga continua a chiedere 45 milioni di euro, prezzo accessibile per gli Spurs dopo la cessione del loro capitano. Grandi manovre in casa Juventus, dove la cessione di Neymar all'Al Hilal da parte del Psg potrebbe indurre il club parigino a puntare su Federico Chiesa. In casa bianconera è tornato di moda Domenico Berardi, che si sarebbe convinto ad andare alla corte di Massimiliano Allegri, ma l'affare può andare in porto solo se il Sassuolo accetta anche una contropartita tecnica. La Roma non vuole mollare la presa per Marcos Leonardo, contro il quale il Santos ha minacciato di adire le vie legali se non riprenderà ad allenarsi. Oltre all'attuale centravanti del Santos, la Roma vorrebbe arrivare anche a Duvan Zapata e insiste sulla formula secondo cui l'obbligo di riscatto scatterebbe al raggiungimento del 40% delle possibili presenze stagionali. Una soluzione non gradita né all'Atalanta né che al giocatore. Per il centrocampo è andata a conclusione la trattativa con il Psg per Leandro Paredes, che arriva a titolo definitivo per 2,5 milioni di euro più bonus, e Renato Sanches, preso invece in prestito con obbligo di riscatto condizionato. —

TENNIS

Sinner non si ferma più «Voglio vincere ancora»

Più che la vittoria in sé, pur importante, è il modo di averla ottenuta che rende soddisfatto Jannik Sinner, che celebra con la consueta modestia il suo primo trionfo in un Masters 1000. Ma per l'attuale numero 1 del tennis azzurro, che intanto ha raggiunto la sesta posizione nella classifica mondiale, non si ferma e nella settimana del suo 22/o compleanno, il 16 agosto, sarà impegnato nel torneo di Cincinnati, altro Masters 1000. Sinner reduce dal successo della scorsa notte su Alex De Minaur, avrà poco tempo per recuperare pur entrando in scena solo al secondo turno, quando affronterà l'argentino Francisco Cerundolo (n.22 Atp), o il qualificato serbo Lajovic. «Questi risultati fanno sentire me e il mio staff più forti e ci fanno venire la fame di lavorare ancor di più - ha detto a caldo -. Ho sentito la pressione, ma credo di averla gestita bene. Questo torneo resterà per sempre nel mio cuore. È un traguardo importante, però ora c'è Cincinnati». —

VERSO IL CAMPIONATO

Una Serie A piena di volti nuovi Da Reijnders a Thuram e Weah jr

ROMA

Sono del Milan i rinforzi dall'estero più qualitativi, ma sono quelli dell'Atalanta i più cari. Il mercato continua col campionato che va già a cominciare, per la disperazione di molti tecnici, ma i club che possono spendere sono solo quelli che sono riusciti a vendere bene. Ecco perché, se sono tanti i giocatori illustri che abbandonano la serie A, sono relativamente pochi quelli che decidono di giocare in Italia. E tra i secondi, molti lo fanno grazie a formule favorevoli, in prestito o a parametro zero. Ci sono i figli d'arte che provano a lanciare la loro carriera in quella serie A che ha visto i padri grandi protagonisti. Timothy Weah ha 23 anni e va alla Juve per 13 milioni mentre Marcus Thuram, che è nato a Parma 26 anni fa, arriva a parametro zero all'Inter e farà coppia con Lautaro. Weah è statunitense, come altri due giocatori che sono emigrati quest'anno in Italia: Christian Pulisic, un passato con Dortmund e Chelsea, approda al Milan per 20 milioni ed è stato raggiunto dal centrocampista Yunus Musah (21 milioni). È il Milan ad avere fatto incetta di stranieri: oltre a loro ci sono infatti due centrocampisti (l'olandese Reijnders e il britannico Loftus-Cheek) e due attaccanti (lo svizzero Okafor e il nigeriano Chukwueze).

Con gli 85 milioni di Hojlund l'Atalanta ha sistemando l'attacco con due acquisti da 30: ha fatto tornare in Italia Scamacca e ha puntato su un maliano di buone prospettive, El Bilal Touré, poi ha ristrutturato la fascia sinistra col bosniaco Kolasinac e l'olandese Bakker. Napoli e Lazio preferiscono puntare su giocatori meno noti ma su cui si possono tentare poderose plusvalenze. De Laurentiis ha ingaggiato il difensore brasiliano Natan (sperando che segua il tragitto di Kim) e il centrocampista svedese Cajuste, ma ora sta stanziando 35 milioni per l'emergente spagnolo Gabri Veiga. Lotito si è indirizzato sul giapponese Kamada e sugli attaccanti Castellanos (argentino) e Isaksen (danese).

Marcus Thuram ANSA

L'Inter si è rinforzata negli altri reparti, ma in difesa per ora lo svizzero Sommer e il giovane tedesco Bisseck non sembrano all'altezza di Onana e Skriniar. In attesa di Sanches e Paredes e un attaccante, la Roma ha inserito prestiti e parametri zero: sono ancora da valutare l'esterno danese Kristensen e il centrale ivoriano Ndicka mentre si è già messo in luce il centrocampista franco-algerino Aouar. Tornano in serie A dopo un'esperienza all'estero i centrocampisti Thorsby (Genoa), Jankto (Cagliari) e gli italiani Viti (Sassuolo) e Scuffet (Cagliari). Prima volta in Italia (ma è già protagonista in maglia azzurra) per l'atteso genoano Retegui. —

Calcio

LEGA PRO

Triestina-Avellino, scambio Pezzella-Moretti

Il 21enne difensore ha collezionato 32 presenze in Irpinia. Intanto si allontana Casiraghi, più vicina la pista Kabashi

Antonello Rodio / TRIESTE

Manca solo l'ufficialità per questioni burocratiche pre ferragostane, ma l'operazione è stata definita nei dettagli tra la Triestina e l'Avellino già lo scorso venerdì: il difensore centrale Lorenzo Moretti approda in alabardato, mentre Salvatore Pezzella fa la strada inversa e indosserà la maglia dei lupi irpini.

Ventun anni, cresciuto nel settore giovanile dell'Inter, Moretti la scorsa stagione ha collezionato 32 presenze nell'Avellino, ma nel campionato precedente aveva già giocato in C anche con la Pistoiese (31 presenze).

Doppio risultato dunque per la Triestina, che non solo con Moretti va a completare il pacchetto alabardato di difensori centrali con Struna, Malomo e Rizzo, ma trova anche una soluzione per Pezzella, già fuori dal progetto e nemmeno partito per il ritiro.

Intanto emerge un altro nome di qualità sul taccuino della Triestina. Visto che per Casiraghi la situazione con il Sudtirol è in stand-by (ieri ha giocato titolare in Coppa Italia contro la Samp e ha pure segnato), la società alabardata guarda anche altrove per il ruolo di trequartista: si tratta di Elvis Kabashi, 29 anni, centrocampista albanese protagonista la scorsa stagione nella promozione in B della Reggiana (31 presenze, 5 gol e 5 assist). La prospettiva di trovare poco spazio dopo il salto di categoria, potrebbe infatti convincere Kabashi ad accettare anche la C: del resto la sua esperienza in categoria è notevole avendo giocato, dopo le esperienze nei settori giovanili di Empoli e Juventus, parecchie stagioni in Lega Pro con Renate, Livorno, Viterbese e Pontedera. Ma il centrocampista, che all'occorrenza può fare anche la mezzala oltre che il trequartista, vanta anche 21 presenze in B con il Como. Si cercano insomma quel paio di ciliegine di torta che potrebbero rappresentare il definitivo upgrade a una Triestina che per il resto è praticamente fatta. In difesa, con i portieri Matosevic e Agostino e il poker di difensori centrali già citato, come terzini destri ci sono Pavlev e Ciofani, mentre come laterali mancini ci sono Anzolin e Rocchetti. Quest'ultimo continua a essere al centro di varie voci di mercato: se partirà,

Sfuma l'ipotesi di portare al Rocco l'attaccante pescarese Luigi Cuppone

l'opzione come vice Anzolin è di utilizzare Rizzo sulla fascia oppure tornare sul mercato.

A centrocampo ancora non c'è il regista classico che servirebbe: il sogno di arrivare a Damiani del Palermo, dopo la buona prova del giocatore nei supplementari di Coppa Italia contro il Cagliari, potrebbe allontanarsi. Finora sono stati adattati nel ruolo Fofana, Celeghin e Gori, ma un valido play di ruolo farebbe fare il decisivo salto di qualità alla squadra. Squadra che del resto abbonda di mezzali: possono giocare nel ruolo gli stessi Fofana, Celeghin e Gori, ma anche Pierobon, Kacinari e Germano. In avanti, in attesa delle novità di mercato, come trequartista El Azrak ha già dimostrato di avere buoni numeri in quella posizione, e perfino il baby Kozlowsky ha fatto vedere buone cose, senza dimenticare che anche Pierobon può destreggiarsi nel ruolo.

In avanti ci sono quattro punte per due posti: Lescano, Raden, Minesso e Adorante. Per questo le voci che vorrebbero la Triestina sulle tracce di Luigi Cuppone del Pescara, in alabardato sette anni fa in D quand'era ancora 19enne, difficilmente dovrebbero avere un seguito. —

L'ACCORDO

Nuova linfa per Tesser

Manca solo la burocrazia a sancire l'accordo tra Triestina e Avellino per lo scambio tra Salvatore Pezzella (in alto) che finirà in Iripinia e Lorenzo Moretti (a destra) neo difensore a disposizione dell'allenatore rossoalabardato Attilio Tesser. —

L'AMICHEVOLE

Domani a Visogliano nuovo test con il Sistiana Sesljan di Godeas

Denis Godeas

TRIESTE

Proseguendo l'intenso programma di un'amichevole ogni tre giorni, domani la Triestina è attesa da un altro test. Dopo la gara di sabato a Carlino sul campo del Cjarlins Muzane, la squadra di Tesser affronterà a Visogliano il Sistiana Sesljan, formazione allenata dall'ex bomber alabardato Denis Godeas. L'amichevole inizierà alle 18.30, con biglietto unico al costo di 5 euro che potrà essere acquistato al botteghino dell'impianto. Il Sistiana allenato dall'ariete di Medea milita in Eccellenza, e nella scorsa stagione si è piazzato al settimo posto, subito dietro al San Luigi.

Una decina di giorni fa l'Unione aveva affrontato un'altra squadra di quel girone di Eccellenza, la Pro Gorizia, dominando per 6-1. Di ben altro spessore invece sarà l'amichevole che la Triestina giocherà sabato 19 agosto, quando gli alabardati saranno ospiti del Brescia, riammesso in serie B dopo la retrocessione sul campo. La gara inizierà alle 17 e verrà disputata a porte chiuse al centro sportivo di Torbole Casaglia.

Domani è anche l'ultimo giorno della fase di prelazione della campagna abbonamenti, nella quale gli abbonati della scorsa stagione possono confermare il loro posto o sceglierne un altro (la Colaussi sarà tutta aperta). Da venerdì infatti scatterà il via alla vendita libera e anche alla possibilità della sottoscrizione online attraverso il circuito di vendita Diy Ticket. Intanto ai punti vendita, per ottimizzare i tempi di sottoscrizione, è consigliato presentarsi con l'informativa privacy già compilata. Il modulo è disponibile al seguente link: tinyurl.com/unacosasola. —

A. R.

CICLISMO

Il goriziano Andrea Tarlao è medaglia di bronzo ai Mondiali paralimpici

Marco Bisiach / GORIZIA

Dopo le emozioni tinte d'azzurro nella mountain bike, con la buona prestazione di Luca e Daniele Braidot, Gorizia e il Friuli Venezia Giulia sono stati ancora protagonisti ai Mondiali di ciclismo di Glasgow. E questa volta, con tanto di medaglia, visto che il goriziano Andrea Tarlao ha regalato un nuovo bronzo alla nazionale nel ciclismo paralimpico.

Tarlao ha chiuso al terzo posto con una grande prestazione la prova in linea nella categoria C5, una delle più complesse per numero e qualità dei partecipanti. Davanti al goriziano classe 1984 solo il britannico e padrone di casa William Bjergfelt e l'ucraino Yehor Dementyev, con i quali Andrea è stato protagonista di una fuga fin dal primo giro di gara, ma che poi sono arrivati più freschi nel finale e sono riusciti ad anticipare l'azzurro sul traguardo.

Con questa nuova medaglia Tarlao si conferma uno dei protagonisti di questa spedizione iridata azzurra ma anche più in generale uno dei big indiscussi del paraciclismo italiano e internazionale.

A Glasgow era già stato autore di buone prove nelle gare su pista, raccogliendo diversi piazzamenti, ma nella competizione in linea su strada si è superato, trovando determinazione e fiducia, e portando fino sul terzo gradino sul podio. Un risultato che regala ottime sensazioni anche nell'ottica di Parigi 2024, considerando peraltro che l'ultimo bronzo finito al collo di Andrea era stato proprio a cinque cerchi, sette anni fa in quel di Rio, e sempre nella prova in linea nella quale gareggiò assieme a quel Pierpaolo Addesi che oggi è il suo commissario tecnico.

«Avevo chiesto ad Andrea di osare e di non fare una gara attendista, perché volevamo provarci anche con il rischio di perderla – le parole affidate da Addesi al portale ufficiale del Comitato italiano paralimpico –. E abbiamo avuto ragione. Quella che abbiano conquistato è una medaglia importante, vinta da un atleta che lavora in banca, esce alle 17 e d'inverno si allena sui rulli. È un bronzo che vale veramente oro». —

RUGBY

Nuovo staff tecnico per il Comitato regionale

TRIESTE

Il comitato del rugby del Friuli Venezia Giulia riparte da una squadra tecnica di alto spessore. A guidarla la novità Luca Nunziata, tecnico "made in Fvg" voluto da comitato e Federazione italiana rugby per sostituire il partente Matteo Ambrosini. Lo staff tecnico del Comitsto Rugby Fvg 2023-2024: Luca Nunziata tecnico regionale; Vincenzo Capozza preparatore fisico; Sergio Kelemenic tecnico formatore di area Tfa e specialista mischia; Giacomo Vigna preparatore fisico e coordinatore e formatore preparatori fisici Fvg; Nicola Toffolo tutor base tecnico di supporto promozione e sviluppo; Sandro Fortunato tecnico di sviluppo femminile; Ivan De spirt tecnico di supporto Under 15 e 17 e specialista gioco al piede; Luca Lattanzi, video analist e tecnico di supporto. —

Scelti per voi

tvzap

Il Gattopardo
RAI 1, 21.25
1860, Garibaldi sbarca in Sicilia scatenando inevitabili cambiamenti. Il principe Fabrizio Salina (**Burt Lancaster**) si trasferisce in campagna dove il nipote Tancredi si innamora di Angelica (**Claudia Cardinale**), la figlia del sindaco.

Calibro 9
RAI 2, 21.00
Cento milioni di euro spariscono a seguito di una frode telematica. La sospettata è una cliente di Fernando Piazza (**Marco Bocci**), avvocato milanese figlio di Ugo, noto criminale ucciso anni prima.

Italia - Romania
RAI 3, 19.50
La splendida cornice dell`Arena di Verona ospita la partita inaugurale dei Campionati Europei Femminili di Pallavolo. L` `Italia di Davide Mazzanti, affronta la Romania.

East New York
RETE 4, 21.20
Quando un ergastolano riesce a scappare, la squadra lavora con i marescialli statunitensi per rintracciare il condannato prima che trovi il poliziotto che lo ha rinchiuso: il vice ispettore Regina Haywood.

L'uomo che sussurrava ...
CANALE 5, 21.20
Dopo che un incidente traumatizza la giovane Grace e il suo cavallo, la madre decide di portarli in una fattoria dove Tom Booker (**Robert Redford**) riesce a calmare gli animali in modo misterioso.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
10.30 A Sua immagine Speciale Assunta Att.
10.55 Santa Messa Attualità
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Attualità
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.10 Sei Sorelle Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTechetè Spettacolo
21.25 Il Gattopardo Film Drammatico ('62)
24.00 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
6.00 La grande vallata Serie Tv
7.05 I Wildenstein Serie Tv
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
9.45 Semifinale Spagna - Svezia Calcio
12.05 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Pomeriggio sportivo Att.
14.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.40 Due donne e un segreto Film Commedia ('19)
17.10 Candice Renoir (1ª Tv) Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Calibro 9 (1ª Tv) Film Poliziesco ('20)
22.40 Bar Stella Spettacolo

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
11.55 Meteo 3 Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
12.45 TGR - Concerto di Ferragosto Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.45 TG3 - L.I.S. Attualità
14.50 D-Side - Il lato diverso delle cose Attualità
15.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.20 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Lifestyle
17.20 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
19.50 Italia - Romania Pallavolo
22.00 F.F.S.S. cioè... che mi hai portato a fare sopra

RETE 4
6.00 Don Luca c'è Serie Tv
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.30 Adulterio all'italiana Film Commedia ('66)
9.25 Ricchi Ricchissimi Praticamente In Mutande Film Commedia ('82)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Le Vacanze Intelligenti Film Commedia ('78)
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.30 Abbronzatissimi Film Commedia ('91)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
21.20 East New York (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Ancora 48 ore Film Poliziesco ('90)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Callas Forever Film Drammatico ('02)
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.45 Beautiful Soap
14.10 Terra Amara Serie Tv
17.30 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 L'uomo che sussurrava ai cavalli Film Drammatico ('98)
0.30 Tg5 Notte Attualità
1.05 Una folle passione Film Drammatico ('14)
3.15 Paperissima Sprint Spettacolo
4.00 Vivere Soap

ITALIA 1
7.15 L'Isola Della Piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro - Il Sogno Continua Cartoni Animati
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
9.35 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
15.05 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
15.50 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.30 Person of Interest Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.15 Le Iene Presentano: Inside Attualità
0.45 La Llorona: Le Lacrime Del Male Film Horror ('19)
2.10 Studio Aperto - La giornata Attualità
2.20 Sport Mediaset Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 In Onda Estate Attualità
8.40 Uozzap Attualità
9.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
11.00 La7 Doc Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.05 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.10 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Il Palio di Siena 2023 - L'attesa Attualità
21.15 Il piccolo Nicolas e i suoi genitori Film Commedia ('09)
23.15 Le vacanze del piccolo Nicolas Film Commedia ('14)
1.25 La7 Doc Documentari

TV8
15.30 L'algoritmo dell'amore Film Commedia ('22)
17.15 Il matrimonio del suo migliore amico Film Commedia ('22)
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 La rivincita delle bionde Film Commedia ('01)
23.15 Una bionda in carriera Film Commedia ('03)

NOVE
15.10 Per un pugno di dollari Film Western ('64)
17.00 Per qualche dollaro in più Film Western ('65)
19.35 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.35 Mai stati uniti Film Commedia ('13)
23.10 Hanna Film Dramm. ('11)
1.00 Naked Attraction Italia Lifestyle

20 (20)
14.35 Lucifer Serie Tv
15.20 The Last Kingdom Serie Tv
17.30 Supergirl Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Overdrive Film Azione ('17)
23.10 Countdown - Conto alla rovescia Film Azione ('16)
1.05 The last ship Serie Tv
2.25 Blindspot Serie Tv

RAI 4 (21)
14.20 Into the Forest Film Drammatico ('15)
16.00 LOL :-) Serie Tv
16.10 Falling Skies Serie Tv
17.35 Private Eyes Serie Tv
19.05 CSI: Vegas Serie Tv
19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Mara Film Horror ('18)
23.00 Mortal Film Fantascienza ('20)
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
12.25 Spy Film Azione ('96)
14.45 Gioventù bruciata Film Drammatico ('55)
16.55 La Papessa Film Drammatico ('09)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Sfida Nella Valle Dei Comanche Film Western ('64)
22.55 La notte dell'agguato Film Western ('68)
0.50 Spy Film Azione ('96)

RAI 5 (23)
15.50 Il principe addormentato Spettacolo
17.50 Concerto per tutti Spettacolo
18.40 Rai 5 Classic Spettacolo
19.25 Rai News - Giorno Att.
19.30 Art Night Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Remember Film Thriller ('15)
22.50 Lennon a New York Film Documentario
0.45 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
10.55 Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet Film Avventura ('13)
12.45 Ercole e la regina di Lidia Film Avventura ('59)
14.30 Bang Bang! Film Avventura ('14)
17.20 Chasing Mavericks Film Drammatico ('12)
19.20 Totò e Cleopatra Film Comico ('63)
21.10 Spy Film Comm. ('15)
23.10 The Code Film Azione ('09)

RAI PREMIUM (25)
15.00 Heartland Serie Tv
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.50 Capri Serie Tv
17.40 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.25 Volevo fare la rockstar Serie Tv
21.20 Maria Goretti Film Drammatico ('03)
23.10 Good Sam Serie Tv
0.40 La squadra Fiction
2.25 Allora in onda Spettacolo
3.00 Heartland Serie Tv

CIELO (26)
17.00 La seconda casa non si scorda mai Documentari
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Snowpiercer Film Azione ('14)
23.30 Il dio serpente Film Drammatico ('70)

TWENTYSEVEN (27)
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Terapia e pallottole Film Commedia ('99)
23.10 Libera uscita Film Commedia ('11)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 Cammini. Storie a passo lento Documentari
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 La passione di Bernadette Film Drammatico ('89)
22.20 Cielo d'ottobre Film Drammatico ('99)

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Padre Brown Serie Tv
1.10 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.40 L'Isola Di Pietro Serie Tv
17.15 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Amarsi un po'... Film Commedia ('84)
22.55 Favola Film Commedia ('95)
0.40 L'Isola Di Pietro Serie Tv
2.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Documentari
11.50 Casa a prima vista Spettacolo
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Primo appuntamento Spettacolo
23.00 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
10.45 Tandem Serie Tv
11.45 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.20 Tandem Serie Tv
17.30 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
19.15 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Perception Serie Tv
21.55 Perception Serie Tv
23.30 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.00 The Closer Serie Tv
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Un figlio malvagio Film Azione ('07)
19.20 The Closer Serie Tv
21.10 La mantide Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 C.S.I. Miami Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità
4.25 Prodigal Son Serie Tv

DMAX (52)
14.40 Missione restauro Doc.
16.20 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.55 I pionieri dell'oro Documentari
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità
22.20 Questo strano mondo con Marco Berry Att.
23.15 Wrestling - WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI3 BIS

Pper "La television par furlan", alle **14.20** "Pipins - Il pipinot di nêf". Alle **21.25** "Di jerbas e di suns" di Paolo Comuzzi e "Testimoni di pietra" di Antonia Pillosio.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **12.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria

15.45 Grr; **16.00** Sconfinamenti: ospite Marina Bressan, autrice della lettura recitativa "Sguardo sulle donne di Grado di un tempo".

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

7.57 Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** GR Mattino; segue Calendarietto; **8.30** Magazine del mattino; **9.00** Santa messa:ì; Music box; **10.10** Primo turno: Zagoreli, zelo poletna oddaja – a cura di Jasmina Gruden e Ilija Ota; **11.00** STUDIO D ESTIVO; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Umetniki, ki so spremenili svet - pripravlja Vanja Debevec; **15.00** Terzo turno; **17.30** Libro aperto: Ivan Tavčar: FIORI D'AUTUNNO – 12. pt; **18.00** Parliamo di musica; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
12.30 Radio1 Box Estate
17.05 La radio in comune
19.30 Radio1 Musica
20.58 Ascolta si fa sera
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
22.00 Radio2 Happy Family
24.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei festival
23.00 Radio3 Suite - Festival dei festival

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Gianluca Gazzoli
17.00 Deejay 6 Tu
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club con la redazione
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
6.00 Isabella
9.00 Claves
12.00 Marlen
15.00 Ilario
18.00 Vittoria Hyde
21.00 M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.00 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Sky Cinema Romance
17.50 Funeral Party Film Sky Cinema Comedy
18.10 Me contro Te: Il film - Persi nel tempo Film Sky Cinema Family
18.55 Bridget Jones's Baby Film Sky Cinema Romance
19.05 Lovely Boy Film Sky Cinema Drama
19.10 The Untouchables - Gli intoccabili Film Sky Cinema Collection
19.20 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Sky Cinema Action
19.20 Cliffhanger - L'ultima sfida Film Sky Cinema Uno
19.25 Sposami, stupido! Film Sky Cinema Comedy
19.25 Pedro galletto coraggioso: Missione Africa Film Sky Cinema Family
19.25 Kimi - Qualcuno in ascolto Film Sky Cinema Suspense
21.00 Sin City Film Sky Cinema Action
21.00 Ghostbusters: Legacy Film Sky Cinema Comedy
21.00 Molly's Game Film Sky Cinema Drama
21.00 Lol - Pazza del mio migliore amico Film Sky Cinema Family
21.00 Mamma mia! Film Sky Cinema Romance

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE
14.30 SALVE
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 BELLITALIA
16.00 MUSICA SOTTO L'OLIVO
17.00 ARTEVISIONE MAGAZINE
17.30 LA MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
18.55 POLETNO VREME
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 TUTTOGGI SCUOLA
20.15 SHAKER
21.00 TUTTOGGI II edizione
21.15 UNA VITA, UNA STORIA
22.20 ALPE ADRIA
22.45 FESTIVAL AL VOCI D'ORO
23.50 TUTTOGGI II edizione /r/

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA - TEATRO
07.00 TELEQUATTRO STORY
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
12.10 COOK ACCADEMY
12.35 TRIESTE D'ARTE
13.00 TELEQUATTRO STORY
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.00 COOK ACCADEMY
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 FILM - LE NEVI DEL KILIMANGIARO
23.00 IL NOTIZIARIO - R
23.30 TELEQUATTRO STORY
00.00 TRIESTE IN DIRETTA
01.00 IL NOTIZIARIO - R
01.30 TELEQUATTRO STORY

TELEANTENNA 80
04.00 Dai 60 ai 2000
06.00 Buona Giornata con Ugo Palmisano
07.00 Andrea Catavolo Show
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 Ospiti a pranzo con LaSill.k – in diretta la Cantada di Monfalcone
14.00 I FEEL GOOD con Miki Garzilli
17.00 S+ For you
18.00 STARGATE – Viaggio nella musica con I dj d'Italia
19.00 Programmazione in lingua friulana
19.05 "Il Tameis"
19.30 "L'ort cence velens"
19.55 "Cjacarade cun..."
21.00 Enjoy Television – Le feste da tutto il mondo
00.00 Vivi la notte con teleantenna ed i djs dilbiza

Scelti per voi

tvzap

Hello Again: un giorno per sempre
RAI 1, 21.25
Zazie (**Alicia von Rittberg**) ha perso fiducia nell`amore, a causa dei continui litigi dei genitori. Quando riceve l`invito a nozze di Philipp, amico con il quale ha perso i contatti da anni, si presenta alla cerimonia decisa a fermarlo.

Delitti in Paradiso
RAI 2, 21.20
L`ispettore Neville Parker dovrà indagare, sulla morte di Philip Carlton, un riccone del posto: il mistero sarà affrontato con il consueto stile british mischiato all`atmosfera caraibica.

Nel secolo breve
RAI 3, 21.20
L`operazione Husky del 10 luglio 1943 è il tema della puntata sullo sbarco in Sicilia. Un viaggio per raccontare la battaglia per la liberazione dell`isola. Con il commento di Alessandro Barbero.

Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Intervviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica e di attualità.

Il professore e il pazzo
CANALE 5, 21.20
Nel 1879, per redigere il primo dizionario d'inglese, il professor Murray (**Mel Gibson**) chiede aiuto a volontari da tutto il mondo. Tra questi, un uomo che si trova nel manicomio di Broadmoor.

Freedom Summer
ITALIA 1, 21.20
Torna **Roberto Giacobbo** e la squadra di Freedom con il meglio delle puntate andate in onda la scorsa stagione. Scopriamo la bellezza del nostro pianeta e i posti più nascosti e incontaminati.

Closed Circuit
LA 7, 21.15
In un mercato di Londra scoppia una bomba. Uno dei presunti terroristi viene arrestato: gli avvocati Martin (**Eric Bana**) e Claudia (**Rebecca Hall**), un tempo amanti, dovranno seguire il caso.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lifestyle
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Hello Again: un giorno per sempre Film Commedia ('20)
23.05 Tg 1 Sera Attualità
23.10 Le strade di Overland Documentari

RAI 2
6.55 I Wildenstein Serie Tv
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 Dream Hotel Mexico Film Drammatico ('05)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Pomeriggio sportivo Att.
14.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.40 Frammenti di memoria Film Drammatico ('17)
17.10 Candice Renoir Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Delitti in Paradiso Serie Tv
23.30 Storie di donne al bivio Lifestyle

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Superquark + Doc.
15.50 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.45 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Lif.
17.40 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spett.
20.50 Le storie di Un posto al sole Telenovela
21.20 Nel secolo breve Doc.
23.05 TG 3 Sera Attualità
23.20 Una doppia verità Film Giallo ('16)

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Retequattro Doc Documentario
7.40 Kojak Serie Tv
8.25 L'allenatore nel pallone 2 Film Commedia ('08)
10.40 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La Signora Del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Att.
15.25 Anteprima Diario del Giorno Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.45 Un uomo chiamato charro Film Western ('69)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30 Controcorrente Attualità
21.20 Zona bianca Attualità
0.35 Leoni al sole Film Commedia ('61)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful Soap
14.10 Terra Amara Serie Tv
14.45 La Promessa (1ª Tv) Telenovela
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Telenovela
16.45 Un Altro Domani (1ª Tv) Telenovela
17.45 Un Altro Domani (1ª Tv) Telenovela
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Il professore e il pazzo (1ª Tv) Film Drammatico ('19)
23.30 Madri - Una Vita D'Amore (1ª Tv) Telefilm

ITALIA 1
7.15 L'Isola Della Piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro - Il Sogno Continua Cartoni Animati
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
15.05 American Dad (1ª Tv) Telefilm
15.50 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.30 Person of Interest Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.20 Freedom Summer Documentari
0.15 La storia proibita Documentari
0.55 The Sinner Serie Tv
2.15 Studio Aperto La giornata Attualità
2.30 Sport Mediaset Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Il Palio di Siena 2023 - L'attesa Attualità
8.40 Uozzap Attualità
9.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
11.10 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Missione Pianeta Documentari
16.45 Il Palio di Siena Attualità
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
21.15 Closed Circuit Film Thriller ('13)
23.20 La promessa dell'assassino Film Thriller ('07)
1.35 In Onda Estate Attualità
2.15 La7 Doc Documentari
3.55 L'Aria che Tira - Estate Diario Attualità

TV8
17.15 Quello che so sull'amore Film Commedia ('12)
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo
0.15 X Factor Stories Spett.
2.30 Un posto nel mio cuore Film Commedia ('14)

NOVE
14.15 Ho vissuto con un bugiardo Lifestyle
15.10 L'assassino è in città Lif.
18.05 Little Big Italy Lifestyle
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.35 Il buono, il brutto e il cattivo Film Western ('66)
0.40 Naked Attraction Italia Lifestyle

20
15.20 The Last Kingdom Serie Tv
17.30 Supergirl Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Fighting Film Azione ('09)
23.15 Overdrive Film Azione ('17)
1.10 The last ship Serie Tv
2.30 Blindspot Serie Tv
3.50 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4
14.10 Killerman Film Thriller ('19)
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.10 Falling Skies Serie Tv
17.40 Private Eyes Serie Tv
19.10 CSI: Vegas Serie Tv
19.55 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Chiamata senza risposta Film Horror ('08)
22.45 L'isola delle 30 bare Serie Tv
0.35 For Life Serie Tv

IRIS
12.50 Il promontorio della paura Film Giallo ('62)
14.55 La notte dell'agguato Film Western ('68)
17.10 Scandalo internazionale Film Commedia ('48)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 La legge del crimine Film Thriller ('09)
23.00 L'ultima missione Film Poliziesco ('07)

RAI 5
15.50 TEATRO Piccole volpi Spettacolo
17.50 La Scala - Scuola Di Ballo Spettacolo
18.45 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno Attualità
19.25 Tiziano senza fine Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Art Night Documentari
22.15 Rock Legends Doc.
23.00 Burt Bacharach, A Life In Song Spettacolo

RAI MOVIE
15.45 Il professor Cenerentolo Film Commedia ('15)
17.30 Arrivano i Titani Film Avventura ('62)
19.35 Totò contro il pirata nero Film Comico ('64)
21.10 La notte è piccola per noi Film Dramm. ('16)
22.45 Single ma non troppo Film Commedia ('16)
0.40 Austin Powers Il controspione Film Commedia ('97)

RAI PREMIUM
14.40 Heartland Serie Tv
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.30 Capri Serie Tv
17.25 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.15 Volevo fare la rockstar Serie Tv
21.20 Come una madre Fiction
23.05 Maria Goretti Film Drammatico ('03)
0.55 La squadra Fiction
2.30 Intramontabili Attualità

CIELO
17.00 La seconda casa non si scorda mai Documentari
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 2-Headed Shark Attack Film Horror ('12)
23.15 La commessa Film Commedia ('75)

TWENTYSEVEN
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Gremlins Film Fantascienza ('84)
23.10 Terapia e pallottole Film Commedia ('99)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000
16.00 Rosa Selvaggia Telenovela
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Santo Rosario Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
18.58 Meteo Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Sanditon Serie Tv
22.35 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv
0.50 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.40 L'Isola Di Pietro Serie Tv
17.15 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
24.00 L'Isola Di Pietro Serie Tv
2.10 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
2.55 Brave and Beautiful Serie Tv

REAL TIME
11.50 Casa a prima vista Spett.
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista Spett.
21.30 Il curioso caso di Natalia Grace (1ª Tv) Documentari
23.25 Disastri di bellezza Spettacolo
5.30 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO
10.10 Tandem Serie Tv
11.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.05 Tandem Serie Tv
17.15 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
1.05 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv

TOP CRIME
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Sotto Stretta Sorveglianza Film Drammatico ('17)
19.25 The Closer Serie Tv
21.10 Delitto in provenza Film Thriller ('16)
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 La mantide Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX
14.40 Missione restauro Documentari
16.20 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.55 I pionieri dell'oro Documentari
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.20 Metal Detective Documentari
22.20 Metal Detective Doc.
23.25 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling
0.25 Case infestate: fuori in 72 ore Documentari

RAI SPORT HD
14.00 Mondiale Motocross. Motociclismo
15.00 Svezia - gara 2. Mondiale Motocross Motociclismo
16.00 Semifinale 1. Coppa del Mondo femminile Calcio
18.30 3ª giornata. Master Top Budapest Judo
20.50 femminili: Bulgaria-Croazia. Campionati Europei Pallavolo
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.40 Fukuoka: 3a giornata. Mondiali di Nuoto

RADIO 1

RADIO 1
13.25 Radio1 Box Estate
17.05 La radio in comune
19.30 Radio1 Musica
20.58 Ascolta si fa sera
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Gianluca Gazzoli
17.00 Deejay 6 Tu
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
22.00 Radio2 Happy Family
24.00 Radio2 Hits

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club con la redazione
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
21.30 Radio3 Suite - Festival dei festival

M20
6.00 Isabella
9.00 Claves
12.00 Marlen
15.00 Ilario
18.00 Vittoria Hyde
21.00 M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.00 Vi presento i nostri Film Sky Cinema Collection
17.50 C'è tempo Film Sky Cinema Family
18.55 The Conspirator Film Sky Cinema Drama
19.00 Total Recall - Atto di forza Film Sky Cinema Action
19.05 Marry Me - Sposami Film Sky Cinema Romance
19.20 Qualunquemente Film Sky Cinema Comedy
19.20 Sabotage Film Sky Cinema Uno
19.40 Master Spy - Una spia per amico Film Sky Cinema Family
21.00 Fuori dalla legge Film Sky Cinema Action
21.00 Il Professore matto Film Sky Cinema Comedy
21.00 Il grande salto Film Sky Cinema Drama
21.00 La bussola d'oro Film Sky Cinema Family
21.00 #IoSonoQui Film Sky Cinema Romance
21.00 7 donne e un mistero Film Sky Cinema Suspense
21.15 Il Padrino - Parte II Film Sky Cinema Collection
21.15 Elvis Film Sky Cinema Due
21.15 Life - Non oltrepassare il limite Film Sky Cinema Uno
22.30 Amityville: Il risveglio Film Sky Cinema Suspense
22.40 Ashfall - The Final Countdown Film Sky Cinema Action
22.40 The Blues Brothers Film Sky Cinema Comedy
22.45 The Match - La grande partita Film Sky Cinema Drama
22.45 The Mexican Film Sky Cinema Romance
23.00 The Twilight Saga: Eclipse Film Sky Cinema Family
23.05 Caccia al killer: Monster Film Sky Cinema Uno
23.55 Breakfast Club Film Sky Cinema Due
0.05 Cogan - Killing Them Softly Film Sky Cinema Suspense
0.35 M3gan Film Sky Cinema Uno
0.40 Mission Film Sky Cinema Collection
0.45 Hope Film Sky Cinema Drama

SKY ATLANTIC
6.00 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv
8.05 Telefilm Serie Tv
8.20 Billions Serie Tv
9.20 Coyote Fiction
10.10 Killing Eve Serie Tv
11.45 Fringe Serie Tv
13.35 Telefilm Serie Tv
13.50 Souls - Tutte le vite che ricordi Fiction
15.35 Killing Eve Serie Tv
17.15 Fringe Serie Tv
19.05 Romanzo criminale - La serie Serie Tv
21.15 L'ultimo boss di Kings Cross (1ª Tv) Serie Tv
22.15 L'ultimo boss di Kings Cross (1ª Tv) Serie Tv
23.15 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv
1.15 Souls - Tutte le vite che ricordi Fiction

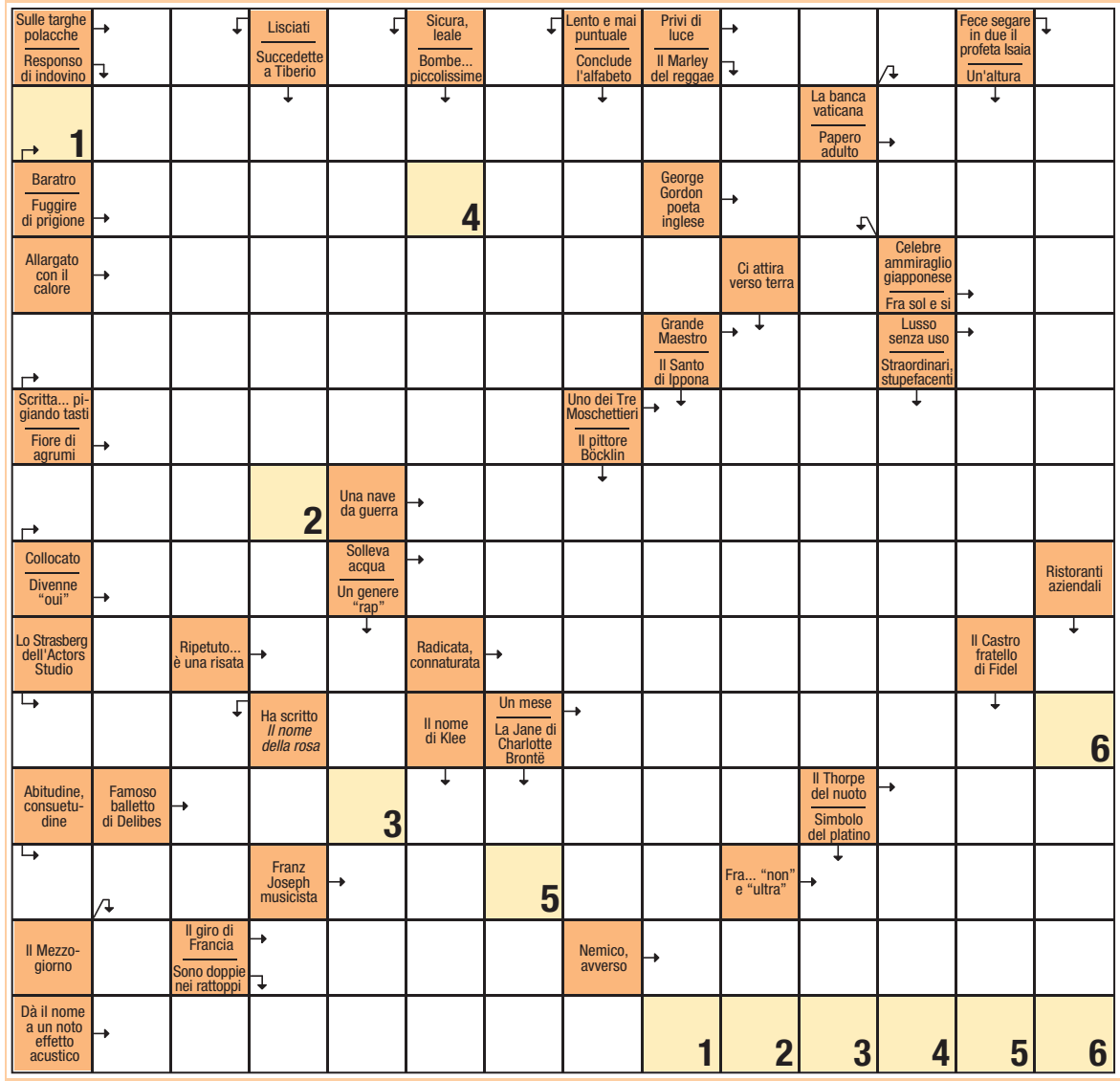
SKY UNO
12.15 Un sogno in affitto Lifestyle
14.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
15.25 Pechino Express - La via delle Indie Spettacolo
17.35 Quelle brave ragazze Lifestyle
18.45 MasterChef Italia Spettacolo
20.05 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
21.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
22.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
23.15 Un sogno in affitto Lifestyle
1.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo

COMEDY CENTRAL
14.20 Most Ridiculous Spettacolo
16.10 Takeshi's Castle Indonesia Spettacolo
17.00 Everybody Hates Chris Serie Tv
17.50 King of Queens Serie Tv
18.30 Most Ridiculous Spettacolo
21.00 The Roast Of Life In Italy Spettacolo
22.00 Frasier Serie Tv
23.00 South Park Serie Tv
24.00 Most Ridiculous Spettacolo
1.20 Key & Peele Spettacolo
1.40 Takeshi's Castle Indonesia Spettacolo
4.20 Most Ridiculous Spettacolo

...state a giocare 2023

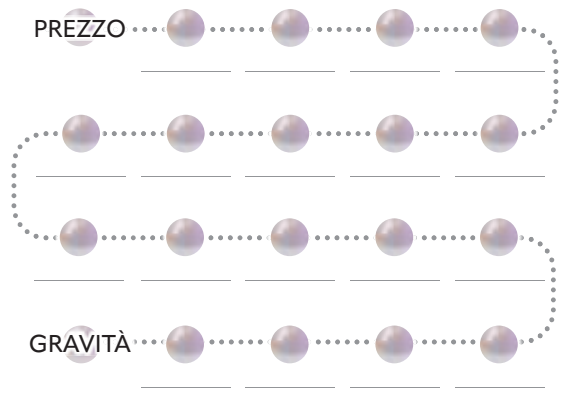
Crucifreccia

Agli inizi degli anni '80 a Malta fu costruito un set per girare un film basato su di un popolare personaggio dei cartoni animati. Il film fu un flop... ma a Malta colsero l'occasione per creare un parco attrazioni, tutt'ora attivo, dedicato al personaggio. **A chi è dedicato questo parco?** Scoprilo prendendo in ordine le caselle gialle!



Collana di parole

Collega in una sequenza ininterrotta tutti i termini dell'elenco dato.
Il collegamento tra due termini può avvenire per anagramma, differenza di una lettera, attinenza, sinonimo, contrario, perché entrambi in un famoso titolo...



ALBERO
RICERCA
STREGA
PESCE
CARTE
CENTRO
GIUSTO
AZZURRO
SONNO
LETTO
LISTA
MOTORE
SCOPA
CASTELLO
SPESA
LISCA
COLPO
TETTO

Vero o falso?

1. Nonostante il cognome possa trarre in inganno, non ha alcuna parentela con la nota casa automobilistica. V F

2. I tatuaggi leopardati che ha sulle spalle e sulle natiche sono per richiamare il suo istinto da predatrice. V F

3. È stata coach nell'edizione 2019 del talent show musicale *The Voice of Italy*. V F

4. Il suo secondo nome, Miura, le è stato dato in onore della nonna che non ha mai conosciuto. V F

5. Il suo primo singolo, *Pem Pem*, non ha sfondato come lei voleva, tanto che pensava di abbandonare la carriera da cantante. V F

6. Possiede più di 30 cani di varie razze. V F

ELETTRA LAMBORGHINI

L'ombra specchiata

Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

	8		6			1		
5	3	1			2			
	4	2			1			5
1				8		9	3	
			3		7			
	7	4		2				6
7			2			4	9	
			4			6	5	8
		3			8		2	

Soluzioni

Crucifreccia

L'ombra specchiata La n. 2.

Collana di parole Prezzo, Giusto, Sonno, Colpo, Strega, Scopa, Carte, Castello, Letto, Tetto, Spesa, Lista, Lisca, Pesce, Azzurro, Albero, Motore, Ricerca, Centro, Gravità.

Sudoku

9	8	7	6	3	5	1	4	2
5	3	1	7	4	2	8	6	9
6	4	2	8	9	1	3	7	5
1	2	6	5	8	4	9	3	7
8	9	5	3	6	7	2	1	4
3	7	4	1	2	9	5	8	6
7	5	8	2	1	6	4	9	3
2	1	9	4	7	3	6	5	8
4	6	3	9	5	8	7	2	1

Vero o falso? 1. F, è la nipote di Ferruccio Lamborghini, fondatore dell'omonima casa; 2. V; 3. V; 4. F, è il nome di un modello d'auto; 5. F, è stato certificato con due dischi di platino; 6. V.

CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI
AMBULATORIO DENTISTICO
Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO
APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

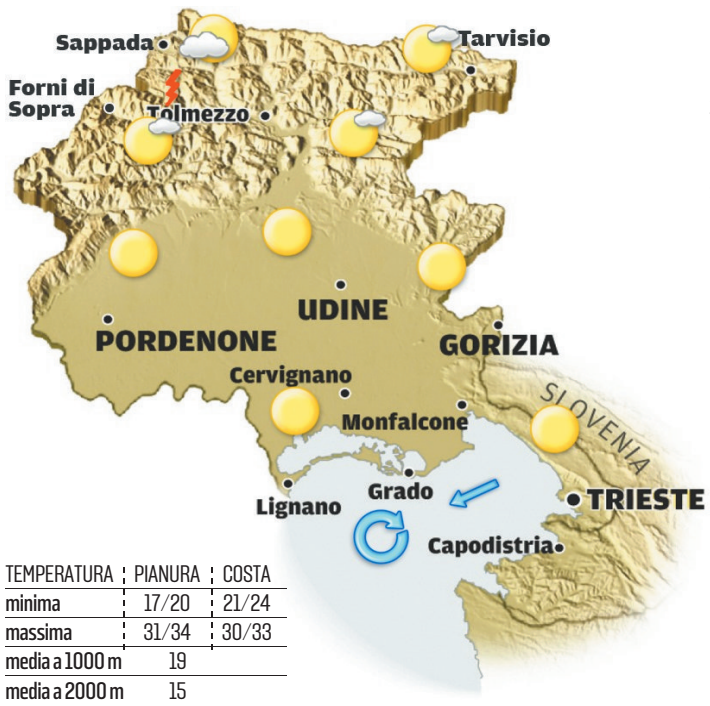
TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

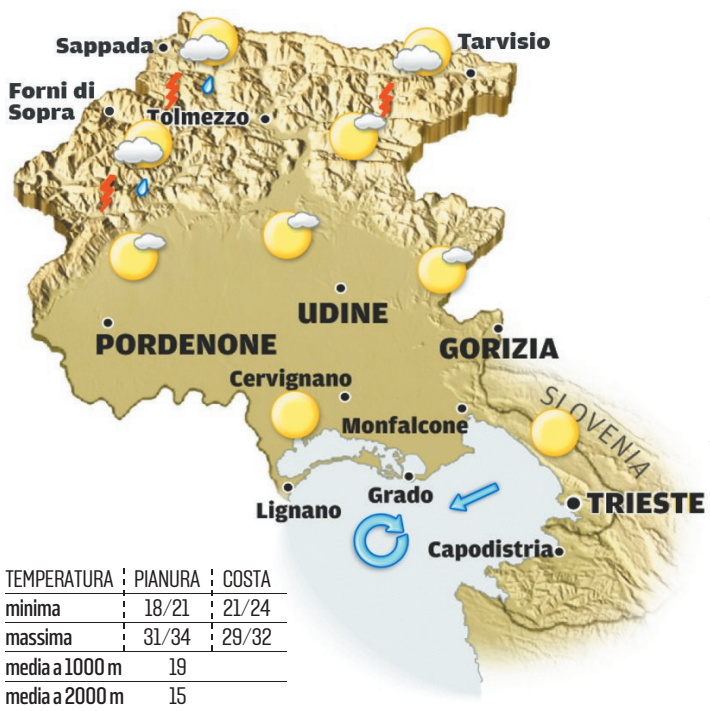


Cielo in prevalenza sereno con lieve Borino il mattino sulla costa, specie a est, in giornata venti a regime di brezza. Sulla zona montana nel pomeriggio cielo poco nuvoloso e sarà possibile qualche locale rovescio o isolato temporale, specie sui settori più interni verso il Cadore e il Comelico.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/24
massima	31/34	30/33
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

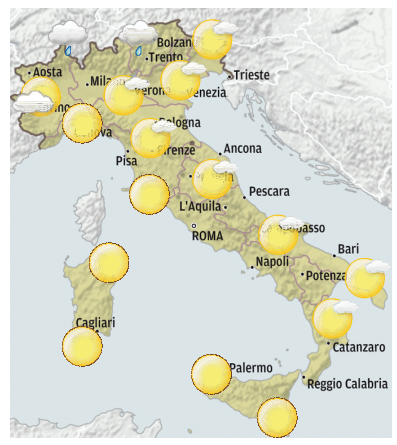


Cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma sulla zona montana sarà probabile cielo variabile, specie nel pomeriggio con locali rovesci e temporali. Sulla costa il mattino soffierà lieve Borino, in giornata venti a regime di brezza. Non si può escludere che in serata qualche temporale possa lambire anche la pianura.

Tendenza. Giovedì e venerdì cielo sereno o poco nuvoloso. Possibile lieve Borino sulla costa, specie il mattino. Sulla zona montana nel pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio o temporale, specie sui settori più interni.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	21/24
massima	31/34	29/32
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	15	

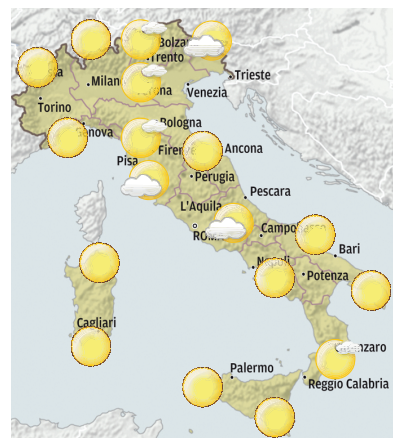
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: tempo stabile e soleggiato, ancora un po' di variabilità su Alpi e Prealpi con qualche temporale pomeridiano o serale.
Centro: tempo stabile e soleggiato, con qualche addensamento cumuliforme pomeridiano lungo la dorsale appenninica.
Sud: condizioni anticicloniche con tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI
Nord: tempo stabile e soleggiato. Tra pomeriggio e sera possibili isolati temporali su Alpi e Prealpi.
Centro: tempo stabile e soleggiato, salvo qualche isolato temporale pomeridiano sull'Appennino.
Sud: prevale il bel tempo salvo qualche isolato temporale.

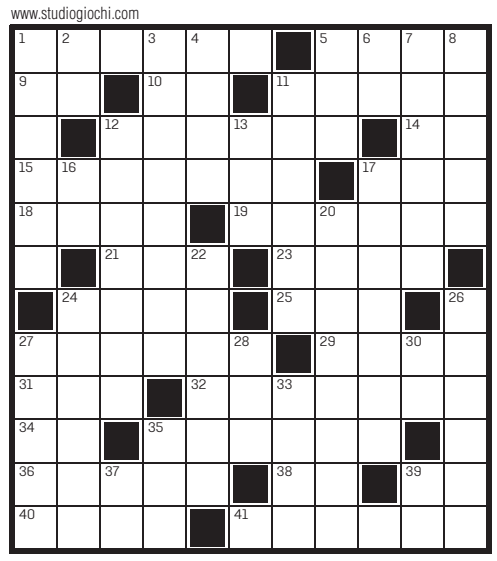
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

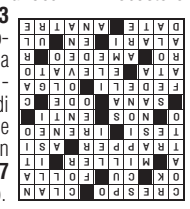
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Tessuto grinzoso - **5** Un gruppo ristretto - **9** Va bene! - **10** Il rame in chimica - **11** Moltitudine di persone - **12** Fu il terzo marito della Monroe - **14** In gita - **15** Un cantante come Sfera Ebbasta - **17** Antichi dei nordici - **18** La discute il laureando - **19** Il Santo di Lione - **21** Il noi degli antichi Romani - **23** Istituzioni pubbliche - **24** Priva di malanni - **25** Carme lirico - **27** Immutabili nell'affetto - **29** La Kurylenko attrice - **31** I non docenti a scuola (sigla) - **32** Alto, eminente - **34** La foce del Tanaro - **35** Un nome sabaudo - **36** Ferri del focolare - **38** Rendono penosa la posa - **39** Il cuore del mulo - **40** Fissano la storia - **41** Comuni palmipedi.

VERTICALI: **1** Lo è un domicilio forzato - **2** Il Kipling scrittore (iniz.) - **3** Sconfisse Annibale a Zama - **4** La "Fiction" di un film di Tarantino - **5** A Zerlina trema un poco - **6** Le gemelle nella culla - **7** Sono venti tropicali - **8** Come il paese in cui si è vista la luce - **11** Robusto o inflessibile - **12** Accozzaglia di malfattori - **13** Ama lui - **16** Mi precede - **17** Monte delle Dolomiti - **20** Iniezione da infermiera - **22** Silvia che canta *A casa di Luca* - **24** Pelo di suino - **26** Località della costa veneziana - **27** Unità di misura della capacità elettrica - **28** Raganelle arboree - **30** Contengono gadget - **33** Martin di Jack London - **35** Altari dei pagani - **37** Sono pari nella parte - **39** Vi nacque Abramo.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

TORO
21/4 - 20/5
Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemici, mostrate una maggiore disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata densa d'impegni in famiglia, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi divertirete.

LEONE
23/7 - 23/8
Qualche nuvola passeggera v'impedirà di godere della solita atmosfera serena in famiglia. Cercherete nel partner quell'affetto di cui avete tanto bisogno in questo momento.

VERGINE
24/8 - 22/9
Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete imporvi, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Specialmente se ci sono di mezzo questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere a una persona di vostra fiducia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La giornata presenta buone opportunità d'incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà una persona con cui entrerete subito in sintonia.

PESCI
20/2 - 20/3
Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e d'incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25,5	30,4	77%	41 km/h
Monfalcone	23,1	31,3	58%	24 km/h
Gorizia	19,5	31,3	72%	13 km/h
Udine	18,4	29,9	72%	22 km/h
Grado	23,6	29,2	70%	17 km/h
Cervignano	18,9	30,8	73%	14 km/h
Pordenone	20,0	31,4	68%	19 km/h
Tarvisio	14,2	25,7	87%	27 km/h
Lignano	25,4	30,3	71%	18 km/h
Gemona	20,7	30,2	72%	36 km/h
Tolmezzo	19,4	30,3	73%	27 km/h
Forni di Sopra	15,0	26,4	74%	27 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,6	0,03 m
Monfalcone	calmo	24,5	0,03 m
Grado	calmo	26,0	0,05 m
Lignano	calmo	26,0	0,06 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	25	Copenaghen	16	23	Mosca	16	24
Atene	23	27	Ginevra	18	33	Parigi	18	30
Belgrado	18	33	Lisbona	16	29	Praga	19	32
Berlino	18	31	Londra	15	23	Varsavia	20	32
Bruxelles	15	26	Lubiana	14	29	Vienna	20	32
Budapest	21	34	Madrid	24	35	Zagabria	16	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	19	30
Bari	20	31
Bologna	20	35
Bolzano	19	36
Cagliari	22	30
Firenze	21	37
Genova	24	29
L'Aquila	15	31
Milano	23	34
Napoli	20	31
Palermo	22	30
R. Calabria	23	31
Roma	18	31
Torino	22	31
Venezia	21	30

COOPERATIVA GERMANO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
• Pulizie • Traslochi • Facchinaggio • Igiene urbana • Manutenzione aree verdi • Servizi socio
Viale Miramare, 47 – 34135 Trieste Tel. 040 44789 • info@coopgermano.it

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 14 agosto 2023 è stata di 14.767 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinews network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

NUOVA

RENAULT MEGANE E-TECH 100% ELECTRIC

TECHNO EV60

A partire da

260€* tua da /rata mese

anticipo 8.750 € - TAN 3,00% - TAEG 3,76%
36 rate, rata finale 23.348 € o sei libero di restituirlo.
in caso di rottamazione e incentivo statale

con pack augmented vision & advanced driving assist
scopri in concessionaria le nostre soluzioni di ricarica integrate
in collaborazione con Enel X Way.
Finanziamento con Valore Futuro Garantito

Renault dà valore al tuo tempo
ci prendiamo cura di te e della tua auto includendo nell'offerta i seguenti servizi:

- 3 anni di **furto e incendio**
- 1 anno di **driver insurance**
- **estensione di garanzia** 3 anni o 50.000 km
- **manutenzione ordinaria** 3 anni o 15.000 km

Gamma Renault Megane E-Tech 100% electric. emissioni di co_2: 0 g/km. consumo ciclo misto da 158 a 163 Wh/km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/08/2023.

*esempio di finanziamento riferito a Megane E-Tech 100% electric Techno EV60 220cv optimum charge con pack advanced driving assist a 38.250€ (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2022 (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i.) pari a 5.000€: anticipo € 8.750, importo totale del credito € 30.232,00 che include finanziamento veicolo € 29.500 e, in caso di adesione, pack service a € 499 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 50.000 km, manutezione ordinaria 1 anni o 15.000 km a € 233; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 75,58 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.480,04, valore futuro garantito € 23.347,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 32.712,04 in 36 rate da € 260,13 oltre la rata finale. tan 3% (tasso fisso), taeg 3,76%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione MOBILIZE FINANCIAL SERVICES. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati MOBILIZE FINANCIAL SERVICES e sul sito mobilize-fs.it messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/23.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it